



Documento di Ammissione



Emissione riservata a investitori qualificati



OXON Italia S.p.A.

Sede sociale: Via Carroccio 8 - 20123 Milano (MI)

Capitale sociale: Euro 12.625.779,00

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00845900158

Codice fiscale e Partita Iva: 00845900158

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. MI-804531

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati "OXON Italia S.p.A. – Tasso Fisso 5,50% – 2015/2021" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN n. IT0005107385).

Collocamento riservato ad investitori qualificati rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi degli articoli 100 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modificazioni e integrazioni ("TUF") e 34-ter del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti")

Il prestito obbligazionario è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e immesso nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo Documento di Ammissione.

Milano, 28 aprile 2015

Documento di Ammissione messo a disposizione presso la sede legale di OXON Italia S.p.A., Via Carroccio 8 - 20123 Milano (MI) e sul sito internet della società all'indirizzo www.oxon.it

* * *

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di quotazione del prestito obbligazionario emesso dalla società OXON Italia S.p.A. ("**Emittente**"), denominato "OXON Italia S.p.A. – Tasso Fisso 5,50% – 2015/2021", sul segmento professionale ExtraMOT PRO del mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato. Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal TUF e dal Regolamento Emittenti. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE e sue successive modifiche ed integrazioni. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE e sue successive modifiche ed integrazioni o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento Emittenti.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e negli Stati Uniti. Le obbligazioni dell'Emittente non sono state e non saranno registrate in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato ed integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua descrizione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente documento in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento ExtraMOT.

INDICE

Parte I – DEFINIZIONI	6
Parte II – PERSONE RESPONSABILI.....	9
1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	9
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	9
Parte III – FATTORI DI RISCHIO.....	10
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE E AL GRUPPO	10
1.1 Rischio Emittente.....	10
1.2 Rischi connessi al tasso di cambio	10
1.3 Rischio di tasso di interesse	11
1.4 Rischi connessi all’indebitamento.....	11
1.5 Rischi legati all’appartenenza dell’Emittente ad un gruppo di imprese	13
1.6 Rischi legati alla concessione di garanzie e impegni.....	14
1.7 Rischio legato al rinnovo dei contratti pluriennali.....	15
1.8 Rischio di credito e ritardi dei pagamenti.....	15
1.9 Rischio Operativo	16
1.10 Rischi connessi alla responsabilità di prodotto.....	16
1.11 Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere	17
1.12 Rischi connessi ai fornitori di prodotti e dei servizi che l’Emittente utilizza nella realizzazione della propria strategia industriale	17
1.13 Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell’Emittente	17
1.14 Rischi legati alla dipendenza dell’Emittente da figure chiave	17
1.15 Rischi legati alle locazioni in essere	17
1.16 Rischio di liquidità	18
1.17 Rischi connessi alla mancata realizzazione o ritardi nell’attuazione della strategia industriale	18
1.18 Rischi connessi alle coperture assicurative.....	18
1.19 Rischi connessi alle attività svolte all’estero.....	18
1.20 Rischio connesso all’andamento dei prezzi delle materie prime	19
1.21 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne	19
1.22 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D. Lgs. 231/2001.....	19
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L’EMITTENTE ED IL GRUPPO OXON.....	19

2.1 Rischi connessi all’impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico	19
2.2 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l’Emittente	20
2.3 Rischi legati all’elevato grado di competitività	20
2.4 Rischi legati ad eventi climatici	20
2.5 Rischi connessi agli adempimenti in materia di salute, sicurezza e ambiente	21
2.6 Rischi connessi all’attività di ricerca e di sviluppo e alle RegISTRAZIONI	21
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI ED ALLA LORO QUOTAZIONE.....	21
3.1 Rischi connessi alla negoziazione su ExtraMOT PRO, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Obbligazioni	21
3.2 Rischio di tasso relativo al Prestito Obbligazionario.....	21
3.3 Rischi connessi ad un eventuale abbassamento del rating dell’Emittente	22
3.4 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale.....	22
3.5 Rischio connesso all’assenza di garanzie	22
3.6 Rischio derivante dall’assenza di divieti di creazione di garanzie reali (<i>negative pledge</i>).....	22
3.7 Rischio connesso al rimborso anticipato delle Obbligazioni.....	23
3.8 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti gli Obbligazionisti.....	23
3.9 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell’Emittente	23
3.10 Rischio connesso al conflitto di interesse	23
Parte IV – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	25
1. MISSION AZIENDALE	25
2 STORIA ED EVOLUZIONE DEL GRUPPO OXON.....	25
3. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL’EMITTENTE.....	26
4. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE.....	26
5. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE	26
6. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	26
7. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE	26
8. SOCIETÀ DI REVISIONE	27
9. EVENTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL’EMITTENTE	28
Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	30
1. BREVE PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	30
2. STRUTTURA DEL GRUPPO	30
3. SOCIETÀ CONTROLLATE DALL’ EMITTENTE.....	31

4. SOCIETÀ COLLEGATE ALL' EMITTENTE	32
Parte VI – PRINCIPALI AZIONISTI.....	33
Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	34
Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	35
Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	36
Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	37
1. MERCATO DI QUOTAZIONE	37
2. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	37
3. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	37
Parte XI – REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI	38
Allegato 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.....	46
Allegato 2 – BILANCIO CIVILISTICO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2013 E RELATIVE CERTIFICAZIONI....	47
Allegato 3 – BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2013 E RELATIVE CERTIFICAZIONI	48

Parte I – DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n.3.
Data di Emissione e di Godimento del Prestito Obbligazionario	La data del 30 aprile 2015.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione.
Data di Scadenza del Prestito Obbligazionario	La data del 30 aprile 2021, data del termine del Periodo di godimento delle Obbligazioni.
Decreto 239	Indica il Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, come successivamente integrato e modificato.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento ExtraMOT.
Emittente o OXON o la Società	OXON Italia S.p.A. con sede legale in Via Carroccio, 8 – 20123 Milano. Codice Fiscale, P. IVA e numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00845900158, REA MI-804531. Capitale sociale: Euro 12.625.779,00. Telefono: +39 02353781 Pec: oxonitalia@legalmail.it Sito internet: www.oxon.it.
ExtraMOT	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) organizzato e gestito da Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari.
ExtraMOT PRO	Il segmento professionale del mercato ExtraMOT dove sono negoziati gli strumenti finanziari (incluse le obbligazioni ammesse ai sensi degli artt. 2410 e ss. del codice civile) e accessibile solo agli Investitori Qualificati.

Gruppo OXON o il Gruppo	Collettivamente, OXON Italia S.p.A. e le società da questa controllate e collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.
Interessi	Gli interessi sul Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
Investitori Qualificati	I soggetti di cui all'art.100 del TUF che in forza del duplice rinvio all'art 34-ter del Regolamento Emittenti e all'art. 26 del Regolamento Intermediari equivale alla definizione di "Cliente Professionale" prevista dalla Direttiva 2004/39/CE (MiFID).
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.
Obbligazioni	Le obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario emesse da OXON in numero massimo pari a 80 (ottanta) per cui è richiesta l'ammissione a quotazione su ExtraMOT PRO.
Obbligazionisti	I soggetti portatori delle Obbligazioni.
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario, di ammontare massimo nominale complessivo di Euro 8 milioni, emesso da OXON con delibera del Consiglio di Amministrazione di OXON in data 31 marzo 2015.
Prezzo di Emissione	Il prezzo pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, vale a dire il prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 100.000.
Regolamento del Obbligazionario	Prestito Il Regolamento del Prestito Obbligazionario – Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento ExtraMOT	Indica il Regolamento del Mercato ExtraMOT adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato.
Regolamento Intermediari	Il Regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n.16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato ed integrato.
Statuto Sociale	Indica lo Statuto sociale di OXON in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Tasso di Interesse	Il tasso di interesse fisso nominale annuo del 5,5% applicabile alle Obbligazioni.
Testo Unico o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Valore nominale	Indica il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni, pari ad Euro 100.000.

Parte II – PERSONE RESPONSABILI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da “OXON Italia S.p.A.”, con sede legale in Via Carroccio, 8 – 20123 Milano (MI), in qualità di Emittente delle Obbligazioni.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

“OXON Italia S.p.A.”, in qualità di Emittente delle Obbligazioni, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Parte III – FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti obbligazionari. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo OXON, sulle loro prospettive e sul valore delle Obbligazioni per cui i portatori potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso e/o il Gruppo OXON ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo OXON, al settore di attività in cui essi operano ed agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio descritti nella presente Parte III "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

1.1 Rischio Emittente

Con l'acquisto delle Obbligazioni, l'Obbligazionista diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale alla Data di scadenza del Prestito Obbligazionario. I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio emittente, rappresentato dalla probabilità che la Società, quale emittente delle Obbligazioni, non sia in grado di pagare gli Interessi nelle scadenze prestabilite o di rimborsare il capitale a scadenza per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità. Al verificarsi di tali circostanze l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

1.2 Rischi connessi al tasso di cambio

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo effettua transazioni in valuta diversa dall'Euro, principalmente in dollari statunitensi ed è quindi esposto al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni dei cambi. È politica del Gruppo fronteggiare questi rischi mediante la copertura a termine delle posizioni valutarie previste a date future; l'esposizione valutaria, che tiene conto sia del cambio previsto a *budget*, sia delle aspettative di andamento dei cambi, è costantemente monitorate dalla Società che valuta di volta in volta l'adozione delle coperture più idonee.

In particolare, si riporta il dettaglio di Conto Economico consolidato relativo alla voce "Utili e Perdite su cambi" per il triennio 2012-2014:

Valori espressi in Euro	31 dicembre 2012	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014 ¹
-------------------------	------------------	------------------	-------------------------------

C17-bis) Utili e (Perdite) su cambi	(178.859)	(873.482)	1.238.000
--	-----------	-----------	-----------

1 Dato preconsuntivo, elaborazione del *management*.

Inoltre, nella tabella che segue è riportato il dettaglio della percentuale di fatturato della Società, al 31 dicembre 2014, espresso in euro ovvero espresso in altre valute.

Fatturato in valuta	
31/12/2014 ⁽¹⁾	%
EUR	62,5%
USD	35,8%
GBP	1,6%

(1) Dati preconsuntivi, elaborazione del *management*.

Alla Data del Documento di Ammissione non si può tuttavia escludere che l'esposizione a tale rischio possa aumentare in futuro, parallelamente all'avvio di iniziative nell'ambito del processo di internazionalizzazione del Gruppo OXON.

1.3 Rischio di tasso di interesse

Alla Data del Documento di Ammissione l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente è espresso prevalentemente a tassi variabili.

In caso di aumento dei tassi di interesse, l'aumento degli oneri finanziari a carico del Gruppo OXON relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo OXON.

Infine, nella tabella che segue è riportato il valore nozionale e il *fair value* dei contratti derivati di copertura sui tassi in essere alla Data del Documento di Ammissione

Oxon Italia S.p.A. - Strumenti derivati sui tassi al 31 Dicembre 2014 ⁽¹⁾			
Contratto	Scadenza	Nozionale (Euro)	Fair Value (000)
Swap	30/01/15	500.000	0
Swap	30/01/15	300.000	-1
Swap	30/06/15	750.000	-4
Swap	30/06/15	1.350.000	-1
Swap	17/01/16	15.000.000	-114
Swap	30/11/21	1.300.000	-78

(1) Dati preconsuntivi, elaborazione del *management*.

1.4 Rischi connessi all'indebitamento

Il Gruppo reperisce le proprie risorse finanziarie tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a breve termine, linee di credito in conto corrente, anticipazioni salvo buon fine, contratti di leasing e mutui ipotecari.

Alla data del 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo ammontava a Euro 56.655.033.

Voce	31/12/2013	31/12/2012	Variazione 2012/2013	%
Depositi bancari	5.032.273	1.767.401	3.264.872	184,73%
Denaro e altro valore in cassa	146.783	107.710	39.073	36,28%
Disponibilità Liquide	5.179.056	1.875.111	3.303.945	176,20%
Finanz. Attivi vs società collegate	2.914.133	2.914.133	-	-
Obbligazioni ⁽¹⁾	5.000.000	3.000.000	2.000.000	66,66%
Debiti vs altri finanziatori	7.365.641	8.528.948	(1.163.307)	(13,64%)
Debiti finanziari v.so collegate	642.000	635.000	7.000	1,10%
Debiti vs Banche	51.740.581	51.451.836	288.745	0,56%
PFN	58.655.033	58.826.540	(2.171.507)	(3,69%)

Fonte: Bilancio consolidato 2013.

(1) Prestito obbligazionario emesso dagli attuali soci della Società a favore della stessa con scadenza al 31 dicembre 2015.

Per il 2014, a livello preconsuntivo¹, l'Emittente prevede di contabilizzare una PFN pari a 57,1 milioni di euro a livello di Gruppo, mentre, per quanto riguarda l'Emittente, la PFN prevista è pari a 52,7 milioni di Euro (sostanzialmente in linea con il 2013). Il miglioramento registrato a livello consolidato è sostanzialmente legato al rimborso delle linee di finanziamento a medio termine in relazione ai rispettivi piani di ammortamento.

Qualora, per qualsiasi ragione anche esogena al Gruppo OXON, tali linee dovessero essere revocate ovvero non rinnovate ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo OXON.

La tipologia di tali linee di credito potrebbe in futuro: (i) rendere il Gruppo OXON più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa per lo svolgimento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità del Gruppo OXON di ottenere ulteriori fondi – o di ottenerli a condizioni più sfavorevoli – per finanziare, tra l'altro, future opportunità commerciali.

Non vi è, altresì, garanzia che in futuro l'Emittente e/o il Gruppo possano negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla Data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo OXON e/o limitarne la capacità di crescita.

¹ Dato preconsuntivo, elaborazione del *management*.

Con riferimento agli affidamenti relativi a contratti di finanziamento, sia a livello di Holding che di Gruppo, si segnala che alcuni di tali contratti prevedono clausole di *cross default*, *covenants* finanziari e obblighi di preventiva autorizzazione per modifiche organizzative (es riguardanti lo Statuto Sociale).

Sebbene il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, abbia correttamente adempiuto agli obblighi posti a suo carico dai contratti di finanziamento in essere e non abbia ricevuto contestazioni dai relativi istituti di credito, qualora si verificassero inadempimenti nei confronti di altri contratti di finanziamento oppure non fossero rispettati i predetti *covenants* finanziari oppure ancora si operassero tali modifiche senza preventiva autorizzazione, tali circostanze potrebbero causare la risoluzione di tali contratti. Qualora i relativi istituti di credito decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, potrebbe rendersi necessario il rimborso di tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

1.5 Rischi legati all'appartenenza dell'Emittente ad un gruppo di imprese

Per quanto concerne i rapporti dell'Emittente con le parti correlate, si segnalano di seguito le operazioni di particolare entità di natura commerciale e finanziaria, in essere al 31 dicembre 2013, che potrebbero influire sul normale andamento aziendale nel caso in cui i relativi saldi non fossero corrisposti alle controparti alle relative scadenze.

Da	A	Crediti (migliaia di euro)		Debiti (migliaia di euro)		Rapporto
		Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari	
Oxon Italia	Sipcam Agro Usa	15.817	5.069	25		Controllata
Oxon Italia	Skyanide			6.784		Controllata
Oxon Italia	Oxon Asia		6.517		40	Controllata
Oxon Italia	Sipcam SpA	1.478		3.669		Collegata
Oxon Italia	Oxem SpA	447		1.320		Collegata
Oxon Italia	Sipcam Italia	6.159		479		Collegata
Oxon Italia	Sipcam Pacific	2.609		59		Collegata
Oxon Italia	Jiangyn Suli			2.585		Collegata
Oxon Italia	Taizhou Bailly			355		Collegata
Oxon Italia	Sipcam N.H.			100	642	Collegata
Oxon Italia	Sipcam Upl	6.711				Collegata
Oxon Italia	Inagra	181				Collegata
Oxon Italia	Sipcam UK	108				Collegata
Oxon Italia	Agromax	2.752				Collegata
Oxon Italia	Sipcam Hellas	526				Collegata
Oxon Italia	Sipcam Portugal	117				Collegata
Oxon Italia	Sipcam Benelux	453				Collegata
Oxon Italia	Obras Latin		2.914			Collegata
Oxon Italia	Altre	6		100		Collegata
Oxon Asia	Jiangyn Suli		1.771			Collegata
Skyanide	Chenseng	144				Collegata
Oxon Brasile	Obras Latin		137			Collegata
Totali		37.508	16.408	15.476	682	

In considerazione della natura delle controparti, l'Emittente ritiene che non vi siano rischi di inadempienza delle parti correlate per ciò che riguarda l'incasso dei crediti da parte dell'Emittente stesso.

1.6 Rischi legati alla concessione di garanzie e impegni

Si riporta di seguito l'elenco delle garanzie e degli impegni concessi nell'ambito della normale attività d'impresa del Gruppo, così come risultante al 31 dicembre 2014:

Fidejussioni al 31 dicembre 2014

contraente	beneficiario	fidejussore contraente	importo garantito	durata	Decorrenza contratto	Scadenza contratto	Oggetto
Oxon Italia S.p.a.	Agenzia delle dogane di Pavia	Coface Assicurazioni S.p.a	330.000,00	1 anno	02/02/2014	02/02/2015	Operazioni di transito comunitario
Oxon Italia S.p.a.	Agenzia delle dogane di Milano 2	SACE BT S.p.a.	65.000,00	1 anno	12/08/2014	11/02/2015	Cautzionamento dei diritti doganali
Oxon Italia S.p.a.	Agenzia delle dogane di Pavia	SACE BT S.p.a.	1.850.000,00	1 anno	12/06/2014	11/06/2015	Cautzionamento dei diritti doganali
Oxon Italia S.p.a.	provincia di pavia fid er	Unicredit Banca d'impresa	191.086,00	1 anno	03/01/2011	03/01/2014	stoccaggio rifiuti mezzana bigli (2013)
Oxon Italia S.p.a.	Agenzia delle dogane di Pavia	SACE BT S.p.a.	51.645,69	1 anno	30/07/2014	29/07/2015	Dogane procedure semplificate
Oxon Italia S.p.a.	Ages S.p.A.	Antonveneta	51.645,69	illimitata	28/06/1995	27/09/2015	somministrazione gas
Oxon Italia S.p.a.	agenzia delle entrate	generali	542.550,00	triennale	20/08/2014	20/08/2017	fidejussione rimborso credito Iva
Oxon Italia S.p.a.	Agenzie delle dogane di milano 3	SACE BT S.p.a.	250.000,00	annuale	20/09/2014	24/09/2015	

3.331.927,38

contraente	beneficiario	fidejussore contraente	importo garantito	durata	Decorrenza contratto	Scadenza contratto	Oggetto
Oxon S.p.a.	Agenzia delle dogane di Pavia	Oxon Italia S.p.a.	1.000.000,00		05/02/2009	emanuela	Istituzione e esercizio di deposito fiscale e prodotti soggetti ad
Sipcam S.p.a.	Compulek	Oxon Italia S.p.a.	49.879,00		01/09/2012	01/09/2015	accisa in regime sospensivo
Oxon S.p.a.	unicredit	Oxon Italia S.p.a.	744.686,00		29/07/2014	28/07/2015	Contratto di locazione operativa
Samox S.p.A.	UnipolSai	Oxon Italia S.p.a.	44.970,00		29/07/2014	29/07/2015	crediti oxem nei confronti di biolca
Oxon S.p.a.	Kolmar	Oxon Italia S.p.a.	5.500.000,00		27/11/2014	31/03/2015	deposito fiscale
Oxon S.p.a.	Compulek/ Ge capital services	Oxon Italia S.p.a.	38.300,00		01/10/2012	01/10/2015	coperture impegni oxem
Oxon S.p.a.	finlombarda	Oxon Italia S.p.a.	40.248,00		08/07/2010	02/01/2015	Contratto di locazione operativa
							intervento fin. Per invest.

Totale

7.416.083,00

contraente	beneficiario	fidejussore contraente	importo garantito	durata	Decorrenza contratto	Scadenza contratto	Oggetto
Sipcam Agro USA	Agrosource	Oxon Italia S.p.a.	2.265.175,00			31/12/2016	SIPCAM AGRO USA

Totale

2.265.175,00

contraente	beneficiario	fidejussore contraente	importo garantito	durata	Decorrenza contratto	Scadenza contratto	Oggetto
Oxon Italia S.p.a.	bcc di sesto	sipcam	1.000.000,00		23/12/2010	23/12/2015	garanzia fin sipcam
Oxon Italia S.p.a.	Banca agrileasing	sipcam	12.500.000,00		12/05/2011	30/06/2018	fin. 10.000.000 a Sipcam
Oxon Italia S.p.a.	Bnl	sipcam	833.000,00		22/02/2011	17/12/2015	fl. A Sipcam
Oxon Italia S.p.a.	pop. Intra	sipcam	1.000.000,00		03/01/2010	28/02/2015	garanzia fin. sipcam
Oxon Italia S.p.a.	pop. Bari	sipcam italia	2.250.000,00		28/12/2012		A revoca linee di credito
Oxon Italia S.p.a.	icorea	sipcam	2.000.000,00		24/10/2013	31/12/2018	finanziamento 2 ml. icorea a Sipcam spa

Totale

19.583.000,00

contraente	beneficiario	fidejussore contraente	importo garantito	durata	Decorrenza contratto	Scadenza contratto	Oggetto
Oxon S.p.a.	Unicredit Banca d' Impresa	Oxon Italia S.p.a.	919.882,00		03/12/2007		Garanzia sul mutuo (Euro 46.000.000,00)

Totale

919.882,00

GARANZIE REALI al 31 Dicembre 2014	Valore iniziale del finanziamento	Valore del finanziamento al 31.12.2014	Valore dell'ipoteca
Unicredit Banca Mediocredito e Unicredit banca d'intesa	5.000.000,00	250.000,00	10.000.000,00
Intesa Mediocredito Spa	5.000.000,00	1.111.111,22	8.750.000,00
Mediocredito italiano spa	5.000.000,00	1.607.142,78	8.750.000,00
BNL paribas	4.000.000,00	333.333,37	6.720.000,00
INTESA SAN PAOLO	5.000.000,00	3.418.069,05	10.000.000,00
MEDIOCREDITO ITALIANO	4.000.000,00	3.567.567,30	7.000.000,00
Totale Garanzie Reali al 31 dicembre 2014	28.000.000,00	10.287.223,72	51.220.000,00

Contratti di Leasing al 31 Dicembre 2014	
Leasing per automobili	394.008,51
Contratto di locazione finanziaria su Impianto di cogenerazione con turboalternatore a gas metano c/o stab Mezzana Bigli (scadenza 31/12/2019)	3.618.912,85
Totale Contratti di Leasing	4.012.921,36

Si precisa che le sopraindicate garanzie sono concesse nell'interesse delle società del Gruppo sia con riferimento ai rapporti di natura commerciale che di natura finanziaria.

1.7 Rischio legato al rinnovo dei contratti pluriennali

Sebbene storicamente i rapporti con i clienti sono di lunga durata e molto spesso vengono rinnovati al termine delle scadenze contrattuali, si evidenzia che qualora, in futuro, il Gruppo OXON non dovesse conseguire le *performance* operative attese nei servizi al cliente ovvero non riuscisse ad aggiudicarsi nuove commesse ovvero i rapporti contrattuali commerciali richiamati non dovessero essere rinnovati, tale circostanza potrebbe influenzare negativamente l'attività e le prospettive del Gruppo OXON con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo OXON.

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei clienti dell'Emittente vale singolarmente più del 3% del fatturato di OXON, fatto salvo il rapporto in essere con una multinazionale svizzera. In particolare, con riferimento a quest'ultima, il rischio di cancellazione o mancato rinnovo simultaneo dei contratti in essere alla Data del Documento di Ammissione è minimo vista la peculiarità del rapporto con tale multinazionale che è caratterizzato da vendite regolate da singoli contratti per ciascun prodotto conclusi con le diverse sedi operative della stessa.

Infine, la maggior parte delle controparti contrattuali dell'Emittente è costituita da società multinazionali che operano sul mercato globale con conseguente minimizzazione dell'impatto sulle vendite dovuto a fenomeni locali metereologici, agronomici o di mercato.

1.8 Rischio di credito e ritardi dei pagamenti

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non onorando i propri debiti verso il Gruppo OXON alla Data di Scadenza del Prestito Obbligazionario. L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende sostanzialmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Il Gruppo, per le vendite a clienti terzi, ha adottato una procedura secondo cui viene determinata l'affidabilità di ciascun cliente cui sono poi offerte le condizioni *standard* di canale relativamente ai termini di pagamento. Gli eventuali crediti scaduti sono attentamente monitorati ed immediatamente sollecitati, sebbene la tipologia di clienti del Gruppo (per lo più importanti gruppi industriali nazionali e multinazionali) renda, a giudizio del *management*, tale evento piuttosto raro.

Si indicano di seguito, a livello di Gruppo, i valori relativi ai termini medi di incasso e di pagamento.

Dilazione media dei crediti comm.li (DSO)

	2011	2012	2013	2014 ²
CREDITI COMMERCIALI	56.691.194	60.244.152	54.687.625	59.381.000
-----	-----	-----	-----	-----
RICAVI DELLE VENDITE / 365	401.885	411.085	434.510	439.600
Dilazione media dei crediti comm.li	141	147	126	135

2014² Dato preconsuntivo, elaborazione del management.

Dilazione media dei debiti comm.li (DPO)

	2011	2012	2013	2014 ¹
DEBITI COMMERCIALI	38.834.398	45.179.354	47.649.176	48.031.000
-----	-----	-----	-----	-----
ACQUISTI / 365	296.111	327.323	391.938	383.772
Dilazione media dei debiti comm.li	131	138	122	125

2014¹ Dato preconsuntivo, elaborazione del management.

Non si può tuttavia escludere che i tempi di incasso dei crediti vantati verso i clienti possano peggiorare con conseguenze negative sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale e sui risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo OXON.

1.9 Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, dal personale, da sistemi ovvero danni causati da eventi esterni. Il Gruppo è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi e metodologie di gestione del rischio operativo potrebbe incidere negativamente sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale e sui risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente e/o il Gruppo a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

1.10 Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

Il Gruppo produce e commercializza principalmente prodotti derivanti dalla sintesi di principi attivi per agrofarmaci e intermedi chimici.

Eventuali difetti di conformità agli *standard* qualitativi richiesti nelle diverse fasi di produzione, immagazzinamento, movimentazione o trasporto dei prodotti commercializzati dal Gruppo potrebbero esporre l'Emittente e/o il Gruppo al rischio di azioni di responsabilità da prodotto nei Paesi in cui opera.

Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità di prodotto. Sebbene l'Emittente ritenga che i massimali delle polizze assicurative siano appropriati, non vi può, tuttavia, essere certezza circa l'adeguatezza di dette coperture assicurative, nel caso di azioni promosse per responsabilità da prodotto.

Il coinvolgimento del Gruppo in questo tipo di controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre l'Emittente e/o il Gruppo a danni reputazionali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

1.11 Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le altre società del Gruppo non sono parte di alcun procedimento giudiziario civile e/o penale di rilievo.

1.12 Rischi connessi ai fornitori di prodotti e dei servizi che l'Emittente utilizza nella realizzazione della propria strategia industriale

L'Emittente ritiene che non vi siano sostanziali rischi connessi ai fornitori di prodotti e dei servizi utilizzati nello svolgimento della propria attività che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. A tal riguardo si segnala che non vi sono particolari criticità di provvista nel caso in cui si verificano problemi dell'Emittente con un fornitore, dato che le materie prime maggiormente strategiche per il funzionamento dello stabilimento di OXON, a Mezzana Bigli (PV), sono fornite da primari operatori internazionali del settore in cui opera l'Emittente e pertanto agevolmente reperibili. Infine, per ciò che riguarda l'acquisto dei prodotti finiti dalla Cina (non provenienti dalle *joint venture* in essere alla Data del Documento di Ammissione), la politica di acquisto dell'Emittente prevede una diversificazione tra più operatori al fine di evitare i rischi di dipendenza legati alla presenza di un singolo fornitore.

1.13 Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell'Emittente

Durante gli ultimi due esercizi, l'Emittente ha effettuato investimenti (i) materiali nello stabilimento della Società sito a Mezzana Bigli (PV) per lo sviluppo della produzione di erbicidi e prodotti intermedi, e (ii) volti a mantenere e sviluppare le registrazioni dei prodotti presso le competenti autorità dei vari Paesi in cui opera il Gruppo.

Qualora gli investimenti sopra descritti non dovessero generare il ritorno economico previsto dall'Emittente, potrebbero esservi effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, rallentando lo sviluppo dell'attività societaria.

1.14 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, il successo del Gruppo e dell'Emittente non dipende in misura significativa da figure chiave cui possa attribuirsi, a giudizio dell'Emittente, un ruolo determinante per lo sviluppo del Gruppo e dell'Emittente." Le deleghe operative relative all'Emittente sono affidate ai componenti dell'organo di amministrazione ed a figure manageriali di comprovata esperienza.

1.15 Rischi legati alle locazioni in essere

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti di locazione da parte dell'Emittente o da parte di società del Gruppo necessari al normale svolgimento dell'attività industriale.

Il Gruppo intrattiene ordinari rapporti di locazione finanziaria per ciò che riguarda alcuni dei suoi beni strumentali (es. autovetture, hardware). Con riferimento a questi ultimi non esistono rischi diversi da quelli ordinari collegati a questa fattispecie.

1.16 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente o le altre società del Gruppo non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente o delle altre società del Gruppo potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Tale situazione potrebbe essere dovuta anche a un rapporto mezzi di terzi e mezzi propri eccessivo o alla mancata coerenza tra la durata delle fonti e degli impieghi. Si segnala che il rapporto Debt/Equity del Gruppo OXON è pari circa a 0,80 al 31 dicembre 2014², pari a circa 0,85 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013³ e pari a circa 0,87 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012⁴.

1.17 Rischi connessi alla mancata realizzazione o ritardi nell'attuazione della strategia industriale

L'Emittente intende proseguire la propria strategia di crescita e sviluppo focalizzata in particolare al consolidamento e all'incremento della quota di mercato acquisita in ognuna delle aree di *business* in cui opera. Nel contempo, l'Emittente intende perseguire un obiettivo di crescita dimensionale incrementando il numero dei prodotti da inserire nel proprio portfolio e sviluppando le proprie capacità industriali attraverso la realizzazione di nuovi impianti.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e/o del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

1.18 Rischi connessi alle coperture assicurative

L'Emittente e/o il Gruppo svolgono attività che potrebbero esporre l'Emittente e le società del Gruppo al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione.

L'Emittente e le società del Gruppo hanno stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, l'Emittente e/o il Gruppo sarebbero tenuti a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

1.19 Rischi connessi alle attività svolte all'estero

² Fonte: *Business Plan* della Società.

³ Fonte: bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

⁴ Fonte: bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Il Gruppo è esposto ai rischi tipici relativi allo svolgimento di attività a livello internazionale, tra cui i rischi connessi all'instabilità della situazione politica ed economica locale e i rischi relativi al mutamento del quadro macro-economico, fiscale e legislativo. L'identificazione di nuove iniziative del Gruppo in paesi esteri è pertanto accompagnata da una preventiva ed accurata valutazione di tali rischi che vengono costantemente monitorati. Si segnala che l'attività svolta dal Gruppo è concentrata principalmente in paesi per i quali è garantita una copertura assicurativa internazionale o esistono accordi bilaterali tra il governo italiano e il governo locale.

1.20 Rischio connesso all'andamento dei prezzi delle materie prime

L'oscillazione, in alcuni casi sensibile, del prezzo delle materie prime può comportare un aumento dei costi della produzione che il Gruppo, peraltro, tende a sterilizzare mediante politiche di approvvigionamento diversificate, accordi quadro con fornitori strategici, clausole contrattuali di revisione del prezzo.

Nell'ambito della sua attività di impresa nel periodo oggetto del bilancio consolidato 2013, l'Emittente non ha rilevato variazioni dei prezzi delle materie prime tali da incidere in maniera rilevante sulla redditività aziendale.

1.21 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il presente Documento di Ammissione può contenere dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente ed il Gruppo OXON e sul posizionamento competitivo degli stessi. Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei – costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Inoltre, i dati preconsuntivi relativi all'esercizio 2014, presenti nel Documento di Ammissione, costituiscono un'elaborazione predisposta dal *management* della Società e pertanto potrebbero discostarsi dai dati che saranno rappresentati nel progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni, elaborazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate. L'andamento del settore in cui opera l'Emittente ed il Gruppo OXON potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, enunciati e non, tra l'altro, nel presente Documento di Ammissione.

1.22 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società, pur avendo in programma interventi in tal senso, non ha ancora implementato il modello organizzativo previsto dal D. Lgs n. 231 dell'8 giugno 2001. La stessa, pertanto, potrebbe essere esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie ovvero interdittive dell'attività previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria e sull'attività dell'Emittente.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE ED IL GRUPPO OXON

2.1 Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo OXON è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel corso dell'ultimo triennio, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui il Gruppo OXON opera, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo OXON potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi, nonché sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo OXON.

2.2 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l'Emittente

Il Gruppo opera in un settore regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione va pertanto considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore agrofarmaceutico. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi.

Cambiamenti normativi che determinano condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso.

2.3 Rischi legati all'elevato grado di competitività

Il Gruppo OXON opera in un settore competitivo che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e internazionali, alcuni dei quali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto all'Emittente.

Qualora il Gruppo OXON, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti o del rafforzamento di taluno di essi, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo OXON nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo OXON.

2.4 Rischi legati ad eventi climatici

Gli eventi climatici possono influenzare in maniera anche rilevante l'utilizzo degli agrofarmaci da parte degli agricoltori. Poiché la produzione si riferisce a tipologie di prodotto tra loro diverse e antagoniste (una forte riduzione di fungicidi è normalmente accompagnata da una migliore *performance* degli insetticidi) e si riferisce a molteplici aree geografiche, normalmente (per esperienza), il rischio di un forte impatto sulla redditività è nel complesso basso.

Non si può tuttavia prevedere che tale rischio possa manifestarsi in futuro con conseguenze negative sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale e i risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo OXON.

2.5 Rischi connessi agli adempimenti in materia di salute, sicurezza e ambiente

Le attività del Gruppo, nei diversi paesi in cui opera, sono soggette a molteplici norme e regolamenti in materia di salute, sicurezza e ambiente che vengono integralmente rispettate. Tale regolamentazione è oggetto di rigorosa applicazione. La comprovata violazione di tali normative potrebbe esporre il Gruppo a controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe originare per il Gruppo danni reputazionali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

2.6 Rischi connessi all'attività di ricerca e di sviluppo e alle RegISTRAZIONI

In considerazione dell'attività svolta e del settore di appartenenza, l'Emittente è esposto al rischio, sia di ordine economico sia di ordine finanziario, che i nuovi prodotti non ancora presenti sul mercato ma già in fase di sviluppo, e per i quali si prevede di richiedere la Registrazione, possano, dopo essere stati sviluppati e aver ottenuto la Registrazione, non raggiungere una completa e soddisfacente commercializzazione.

Oltre a quanto sopra illustrato, non si può escludere che, in futuro, l'Emittente possa essere esposto al rischio, anche in questo caso di ordine economico e finanziario, che (i) lo sviluppo di alcuni prodotti non possa essere completato se le ricerche che ne hanno originato lo studio non raggiungessero i risultati attesi ovvero producessero risultati diversi, e/o (ii) le richieste di registrazione in essere alla Data del Documento di Ammissione, volte sia all'ottenimento di nuove RegISTRAZIONI che al rinnovo di RegISTRAZIONI già esistenti, non vadano a buon fine, e/o (iii) che le RegISTRAZIONI già concesse vengano revocate dalle competenti autorità.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI ED ALLA LORO QUOTAZIONE

3.1 Rischi connessi alla negoziazione su ExtraMOT PRO, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Obbligazioni

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, riservato solo agli Investitori Qualificati, gli unici ammessi alle negoziazioni su tale mercato.

Le Obbligazioni non saranno assistite da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento del Mercato ExtraMOT). Pertanto, anche l'Investitore Qualificato che intenda disinvestire le Obbligazioni prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Infatti, il prezzo di vendita potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra cui:

- a) variazione dei tassi di interesse e di mercato ("*Rischio di tasso*");
- b) caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("*Rischio di liquidità*");
- c) variazione del merito creditizio dell'Emittente ("*Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*"); e
- d) commissioni ed oneri ("*Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione*").

Di conseguenza gli investitori, nell'elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno tenere in considerazione che la durata dell'investimento potrebbe eguagliare la durata delle Obbligazioni stesse. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% dell'importo nominale.

3.2 Rischio di tasso relativo al Prestito Obbligazionario

L'investimento nel prestito proposto comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Trattandosi di un prestito a tasso fisso, l'aumento dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuoterebbe negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

3.3 Rischi connessi ad un eventuale abbassamento del rating dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il *rating* dell'Emittente è pari a A 3.1. secondo Cerved Rating Agency S.p.A., ed è stato assegnato all'Emittente in data 23 marzo 2015.

Cerved Rating Agency S.p.A. emette *rating* riconosciuti a livello europeo ed ha ottenuto, in data 20 dicembre 2012, la registrazione come Credit Rating Agency (CRA) ai sensi del Regolamento CE n. 1060/2009. La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi potrebbero, tra l'altro, essere influenzati anche dal *rating* assegnato all'Emittente. Pertanto, eventuali riduzioni del medesimo potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali ed incrementare il costo della raccolta e/o del rifinanziamento dell'indebitamento in essere con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Eventuali modifiche al *rating* dell'Emittente ovvero l'eventuale messa sotto osservazione della stessa da parte di Cerved Rating Agency S.p.A. e/o di altre agenzie di *rating* saranno portate a conoscenza mediante apposito comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente.

3.4 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla Data del Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

3.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le Obbligazioni non sono garantite da alcuna garanzia rilasciata dalla Società né da garanzie reali o personali di terzi, sicché il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Gli Obbligazionisti non hanno diritto di soddisfarsi con priorità rispetto ad altri creditori della Società in caso di fallimento o di liquidazione della Società. Pertanto, in caso di fallimento o di liquidazione della Società, gli Obbligazionisti dovranno concorrere con gli altri creditori chirografari della Società per il recupero del proprio investimento.

3.6 Rischio derivante dall'assenza di divieti di creazione di garanzie reali (*negative pledge*)

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario prevede, sino alla seconda Data di Rimborso (come definita nel Regolamento del Prestito Obbligazionario), un divieto a carico dell'Emittente di costituire garanzie reali (le "Garanzie"), sui propri beni mobili (con esclusione dei prodotti finiti destinati alla vendita e dei beni acquistabili nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa), patrimonio o redditi, qualora l'indebitamento complessivo a cui tali Garanzie sono accessorie superi l'importo complessivo di euro 25.000.000,00 tempo per tempo. A partire dalla seconda Data di Rimborso (come definita nel Regolamento del Prestito Obbligazionario) la Società è

pertanto libera (salvo il caso in cui si verifichi un Evento Rilevante ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario) di vincolare propri beni mobili (con esclusione dei prodotti finiti destinati alla vendita e dei beni acquistabili nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa) patrimonio o redditi a garanzia di debiti futuri. Ove ciò si verificasse, in aggiunta alle garanzie di legge, in caso di fallimento o di liquidazione della Società, i creditori della Società i cui crediti sono assistiti da garanzia reale – anche se successivi in ordine temporale agli Obbligazionisti – saranno privilegiati rispetto a questi ultimi in quanto potranno soddisfarsi sui beni vincolati a garanzia dei propri crediti. Al contempo, il patrimonio sociale destinato al soddisfacimento dei creditori chirografari sarà ridotto, comportando – di conseguenza – anche una riduzione delle possibilità per gli Obbligazionisti di vedersi soddisfare il loro credito.

3.7 Rischio connesso al rimborso anticipato delle Obbligazioni

Ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario, l'Emittente avrà la facoltà di procedere al rimborso anticipato integrale delle Obbligazioni a partire dalla seconda Data di Rimborso (come definita nel Regolamento del Prestito Obbligazionario) del Prestito Obbligazionario dandone preventiva comunicazione agli Obbligazionisti con un preavviso di 15 (quindici) giorni lavorativi rispetto al giorno in cui debba avvenire detto rimborso anticipato (la "**Data di Rimborso Anticipato**").

In tal caso, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni sarà pari al 101,5% del valore nominale residuo del Prestito Obbligazionario alla data di esercizio del rimborso anticipato volontario, maggiorato degli interessi maturati e non ancora corrisposti sino alla Data di Rimborso Anticipato, *pro rata temporis*.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve tenere in considerazione la possibilità che la durata dell'investimento e, quindi, del periodo di maturazione degli interessi attesi, sia inferiore a quella indicata nel presente Documento di Ammissione.

Di conseguenza in caso di rimborso anticipato, gli investitori non potranno beneficiare degli interessi attesi sulle Obbligazioni rimborsate, che avrebbero altrimenti percepito se le Obbligazioni non fossero state rimborsate.

3.8 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti gli Obbligazionisti

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario prevede che lo stesso possa essere modificato esclusivamente con il preventivo consenso assembleare degli Obbligazionisti che, complessivamente considerati, rappresentino almeno il 51% delle Obbligazioni in circolazione. Se validamente adottate, tali modifiche vincolano anche gli Obbligazionisti assenti, dissenzienti o astenuti.

3.9 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

3.10 Rischio connesso al conflitto di interesse

(i) *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti dei Portatori.

(ii) Rischio conflitto di interessi legato al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

(iii) Rischio di conflitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del sottoscrittore.

Parte IV – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

1. MISSION AZIENDALE

OXON Italia S.p.A. è stata costituita nel 1970 per integrare a monte l'attività di formulazione e distribuzione di agrofarmaci della consociata Sipcam S.p.A.. Le competenze chimiche della Società si esprimono nella sintesi dei principi attivi per agrofarmaci e nella produzione di intermedi chimici, utilizzati anche nell'industria farmaceutica.

Nel corso degli anni OXON ha sviluppato, in parallelo all'attività produttiva, una competenza nell'area *regulatory* consistente nella realizzazione dei *dossier* richiesti dalle autorità competenti per ottenere le registrazioni dei prodotti relativi all'industria agrochimica e quindi l'autorizzazione all'immissione in commercio degli stessi. Più recentemente l'attività di OXON si è sviluppata anche nel settore delle bioenergie attraverso la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e biodiesel da fonti rinnovabili.

Il *business mix* è formato principalmente dalla produzione e distribuzione di prodotti relativi all'industria agrochimica (principalmente attraverso il canale *Business to Business*).

2 STORIA ED EVOLUZIONE DEL GRUPPO OXON

La storia del Gruppo inizia nel 1946 quando due famiglie italiane costituiscono la **Sipcam S.p.A.**, società che si occupa di formulare e commercializzare prodotti agrochimici per soddisfare la crescente domanda del mercato italiano.

Successivamente, nel 1970, viene costituita la **OXON Italia S.p.A.** per integrare le attività della Sipcam S.p.A. con la sintesi dei principi attivi e intermedi da essa utilizzati. Nel corso di questi anni la Sipcam S.p.A. si espande in Europa attraverso la costituzione di società locali in Spagna, Francia, Gran Bretagna e Portogallo.

Nel 1979 avviene un consolidamento del processo di crescita internazionale attraverso la fondazione di nuove società in America (Brasile e USA).

Nel 1982 viene creata **Vischim**, una *joint venture* con Caffaro per la commercializzazione dei fungicidi a livello mondiale.

Nel 1993 avviene l'acquisizione di una partecipazione in **Isagro S.p.A.**, società che si occupa del controllo dell'unico Centro di Ricerca italiano attivo nel settore dei fitofarmaci. Nel 1997 viene, inoltre, fondata **Agroqualità**, società focalizzata sullo sviluppo e sulla commercializzazione di fertilizzanti speciali. Nel 1998 viene, infine, fondata **Sipcam Pacific**, società specializzata nella commercializzazione di agrochimici in Australia e Nuova Zelanda.

Nel 2000 avviene l'acquisizione di una partecipazione in **Serbios S.r.l.**, società italiana dedicata allo sviluppo e commercializzazione di prodotti biologici per la protezione delle colture.

Nel 2001 viene costituita **Skyanide** in Germania, che si occupa dell'acquisto di materie prime chimiche e della vendita dei prodotti OXON sul mercato tedesco. Nello stesso anno avviene inoltre l'acquisizione di una partecipazione in **Ital-Agro S.r.l.**, società italiana che si occupa dello sviluppo e della commercializzazione di prodotti chimici e fertilizzanti nel segmento "*Home & Garden*".

Nel periodo 2002 – 2006 avviene la costituzione di **Sipcam Hellas** per la commercializzazione di prodotti agrochimici e fertilizzanti in Grecia. Vengono inoltre inaugurate le filiali di **Agroqualità** in Spagna e Francia. Negli stessi anni nasce anche **Oxem S.p.A.** per la produzione di Biodiesel.

Nel 2008 **Sumitomo Corporation** e **Nihon Nohyaku** entrano nel capitale di **Sipcam Pacific** con una partecipazione rispettivamente del 19% e del 6%. **OXON Italia S.p.A.** costituisce inoltre la **OXON Asia** per lo sviluppo delle attività produttive nell’area asiatica.

Nel 2010 **OXON Italia S.p.A.** costituisce due *joint venture*, **Sulichen** e **Taizhou Bailly**, con un *partner* locale per lo sviluppo di attività produttive nell’area Asiatica.

Sipcam S.p.A. acquista, inoltre, un sito di produzione semi della **Monsanto** per rinforzare il ruolo della divisione fertilizzanti e semi di **Agroqualità**.

Nel 2011 avviene la costituzione della *holding* **Sipcam Europe S.p.A.** allo scopo di commercializzare e sviluppare agrochimici, fertilizzanti speciali e semi in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Gran Bretagna e Benelux.

Nel 2012 **Sipcam S.p.A.**, **Nihon Nohyaku** e **Sumi Agro Europe Ltd** (filiale di Sumitomo Corporation) decidono di creare un’alleanza strategica:

- Sipcam S.p.A. acquisisce una partecipazione di minoranza in Sumi Agro Ltd;
- Sumi Agro Ltd e Nihon Nohyaku acquistano una partecipazione di minoranza in Sipcam Europe S.p.A..

3. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL’EMITTENTE

La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “OXON Italia S.p.A.”.

4. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE

L’Emittente è iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al n. 00845900158 , R.E.A. MI - 804531.

5. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE

OXON Italia S.p.A. è stata costituita a Pero (MI) nel 1970 con atto a rogito del dott. Ambrogio Roncoroni, Notaio in Milano, rep. n. 45560 e racc. n. 10975.

La durata della Società è prevista dallo Statuto Sociale fino al 31 dicembre 2050.

6. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

L’Emittente è costituita in Italia sotto forma di “*Società per Azioni*” ed opera in base alla legislazione Italiana.

La Società ha sede legale in Via Carroccio 8 - 20123 Milano (MI), (numero di telefono +39 02 353781).

7. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente è composto da 8 membri, è stato nominato dall’Assemblea dei Soci del 28 giugno 2013 e resterà in carica sino alla data dell’Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

L’attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente CdA	Nadia Gagliardini	Milano (MI)	05/11/1962
Amministratore Delegato	Giovanni Francesco Affaba	Milano (MI)	26/11/1964
Vice Presidente CdA	Gerolamo Caccia Dominioni	Milano (MI)	09/01/1955
Consigliere	Paolo Ciocca	Milano (MI)	12/09/1942
Consigliere	Roberto Liviero	Spinea (VE)	06/07/1956
Consigliere	Sergio Gagliardini	Premosello- Chiovena (VB)	13/03/1938
Consigliere	Francesco Ciocca	Lecco (LC)	29/03/1972
Consigliere	Eugenio Pallucca	Camerino (MC)	29/05/1950

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri di cui 3 effettivi e 2 supplenti ed è stato nominato dall’Assemblea dei Soci del 28 giugno 2012 e resterà in carica sino alla data dell’Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto come segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Clemente Domenici	Lecco (LC)	17/05/1947
Sindaco effettivo	Davide Cucchiani	Milano (MI)	05/09/1967
Sindaco effettivo	Giorgio De Giorgi	Cividale del Friuli (UD)	27/01/1948
Sindaco supplente	Alessandra Maria Cape'	Milano (MI)	07/02/1960
Sindaco supplente	Paolo Frey	Bergamo (BG)	12/11/1963

8. SOCIETÀ DI REVISIONE

In data 28 giugno 2013 l’Assemblea dei Soci della Società ha conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Via Po, 32 - Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma con Partita IVA n. 00891231003 ed iscritta al registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto presso il Ministro dell’economia e delle finanze al n. 10831, l’incarico di revisione contabile dei bilanci della Società, sia

civilistico che consolidato, rispettivamente al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2015, ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Il primo bilancio oggetto di revisione è stato quello relativo all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2013.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte della società di revisione di un “giudizio” su ciascun bilancio (di esercizio e, ove redatto, consolidato) della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell’articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

La relazione della società di revisione relativa al bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 del Gruppo, sia civilistico che consolidato, è stata emessa a Milano in data 11 giugno 2014, con giudizio senza rilievi. Si rinvia all’Allegato 2 e all’Allegato 3 per la lettura della predetta relazione e relativo giudizio nel loro testo integrale.

9. EVENTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL’EMITTENTE

OXON è azienda che fa capo a proprietà italiana che sin dalla fondazione, nel 1970, ne guida il processo di crescita, nel contesto dei mercati internazionali, preservandone l’autonomia finanziaria e l’indipendenza gestionale, secondo un modello che affianca figure manageriali alla presenza dell’imprenditore.

L’attività di sintesi chimica svolta da Oxon Italia costituisce un’integrazione a monte della filiera, rispetto alla formulazione di agrofarmaci svolta dalla partecipata Sipcam, sviluppando nell’ambito del Gruppo Sipcam – Oxon sinergie produttive e commerciali che hanno favorito un processo di espansione in contesto internazionale, in sei continenti, diffondendo nel mondo la cultura della nutrizione, protezione e cura delle piante per aumentare la fertilità del suolo e la resa delle coltivazioni, di fronte ad una popolazione mondiale in forte crescita.

La struttura produttiva, focalizzata in Italia, con dotazione impiantistica tecnologicamente avanzata ed in continua evoluzione, integrata altresì con stabilimenti in Cina, consente elevati volumi di produzione che in tempi rapidi vengono smistati nei mercati internazionali, grazie ad un efficiente sistema logistico, in un sistema distributivo dove la flessibilità nel servizio al cliente costituisce prerogativa per il vantaggio competitivo.

Oltre alla focalizzazione sulle attività core business (sintesi di principi attivi per agro farmaci e intermedi chimici per il settore farmaceutico), dove si rileva il costante processo di ampliamento della gamma prodotti, frutto delle rilevanti competenze in materia di “registrazioni”, le competenze aziendali hanno consentito altresì di ampliare le attività con la produzione di biodiesel e di energia elettrica.

Il settore energetico soddisfa parte dell’elevato fabbisogno energetico degli impianti della Società, e, a giudizio del *management*, si prevede che possa rappresentare un crescente apporto allo sviluppo affaristico atteso nei prossimi anni.

I risultati gestionali sinora conseguiti dalla capogruppo, ma anche a livello consolidato, confermano la bontà delle scelte operative perseguite, che hanno consentito il raggiungimento di buoni risultati sviluppando un’adeguata marginalità e redditività che, nell’ambito di un processo di reinvestimento degli utili, ha consentito all’azienda un buon livello di autofinanziamento e di consolidamento strutturale, limitando l’esposizione debitoria, compatibilmente con le esigenze di investimento, a salvaguardia di un profilo economico – finanziario sostanzialmente equilibrato.

L'Emittente ritiene che non sussistano, alla Data del Documento di Ammissione, eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio d'esercizio dell'Emittente e all'ultimo bilancio consolidato del Gruppo approvati e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente e il Gruppo, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio d'Esercizio dell'Emittente e nel bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, allegato al presente Documento di Ammissione come Allegato 2 e Allegato 3 ed anche a disposizione sul sito internet della Società www.oxon.it.

Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. BREVE PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

Le competenze chimiche di OXON si esprimono (i) nella **sintesi di principi attivi** per agrofarmaci, (erbicidi, fungicidi ed insetticidi) ovvero l'insieme dei processi chimici (sintesi) che consentono di ottenere il principio curativo (principio attivo) e (ii) nella **produzione di intermedi chimici** ovvero i prodotti intermedi che contribuiscono allo sviluppo delle diverse fasi di una reazione chimica utilizzati anche nell'industria farmaceutica. Affiancata all'attività produttiva nel corso degli anni OXON ha sviluppato una competenza nell'**area regulatory** e cioè nella realizzazione di dossier richiesti dalle autorità per ottenere le registrazioni dei prodotti e quindi l'autorizzazione all'immissione in commercio. Più recentemente l'attività di Oxon si è sviluppata anche nel **settore delle bioenergie** attraverso la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e biodiesel da fonti rinnovabili.

Il Gruppo OXON, inoltre, offre **servizi per la clientela** attraverso una **produzione personalizzata** e servizi di **Outsourcing** nei processi di sintesi chimica/organica in base alle esigenze della clientela;

Nell'ambito degli prodotti agrofarmaceutici, in passato gli erbicidi hanno costituito la quota preponderante del mercato. Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un cambio di *mix*. Infatti si è verificata una riduzione proporzionale nella vendita di erbicidi a favore di un incremento della quota di fungicidi⁵.

In particolare:

- **Fungicidi (CAGR 1990-2013 + 4,5%)⁶**: tali prodotti hanno guidato la crescita del mercato (+8,8% rispetto all'anno 2012) grazie alla domanda su soia in Brasile che ha compensato una riduzione avvenuta nei mercati del Nord America ed Europa (condizioni climatiche);

- **Insetticidi (CAGR 1990-2011 + 3,1%)⁷**: nel corso del 2013 la vendita di insetticidi è aumentata del 9,1% rispetto all'anno precedente, con una crescita registrata in particolare da nuovi prodotti;

- **Erbicidi (CAGR 1990-2011 +2,9%)⁸**: nel 2013 il valore degli erbicidi è cresciuto del 9,6% rispetto all'anno precedente principalmente per l'aumento nei mercati in sviluppo e per una crescita verificatasi nei prezzi del glifosate. Tra i settori principali che hanno trainato la crescita tutte le colture estensive con l'eccezione di riso e barbabietola da zucchero.

- **OGM**: Il mercato degli OGM è costituito dal valore delle sementi (soia, mais, cotone) e dalle eventuali *royalty* richieste agli agricoltori per la loro coltivazione. Ha subito una ulteriore forte crescita a partire dal 2008, quando tutti i grandi Paesi (con eccezione EU) hanno dato accesso a questa tecnologia.

2. STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è costituito, oltre che dall'Emittente, da 6 società controllate, 5 società collegate.

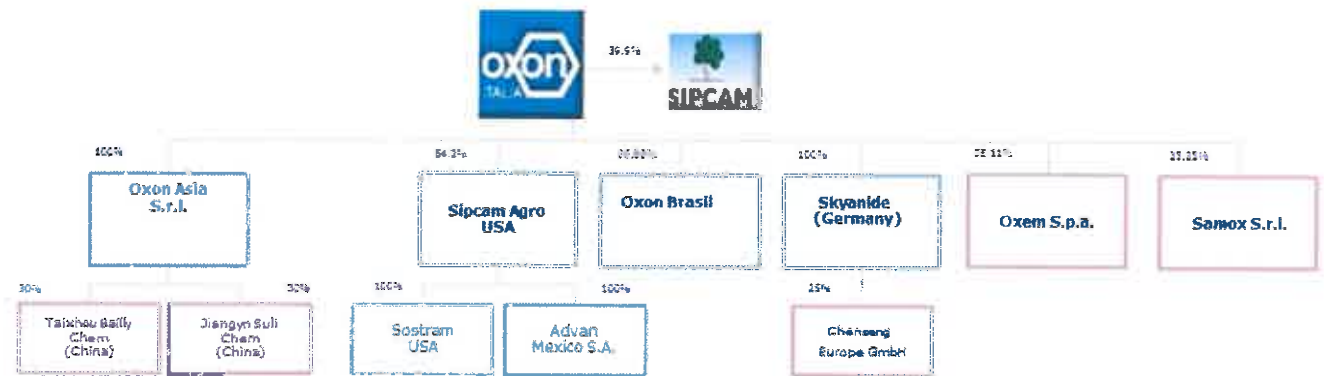
Il seguente grafico illustra la struttura del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:

⁵ Fonte: Philips Mc Dougall 2013.

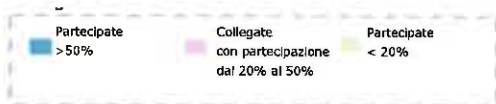
⁶ Fonte: Philips Mc Dougall 2013.

⁷ Fonte: Philips Mc Dougall 2013.

⁸ Fonte: Philips Mc Dougall 2013.



Legenda:



3. SOCIETÀ CONTROLLATE DALL' EMITTENTE

L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo OXON.

Si riporta qui di seguito una breve descrizione delle società controllate dall'Emittente al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio approvato):

- **OXON Asia S.r.l.:** (società di partecipazioni)

Società controllata integralmente con sede a Milano (MI) in Via Carroccio, 8.

Dati al 31 dicembre 2013 (cifre espresse in Euro):

Percentuale di possesso: 100%;

Capitale Sociale: 100.000;

Patrimonio Netto: € 12.354.000

- **Sipcarn Agro USA Inc.:** (società commerciale)

Società controllata integralmente con sede a Durham NC 27713, North Carolina – 2525 Meridian Parkway - Suite 350 - Stati Uniti d'America.

Dati al 31 dicembre 2013 (cifre espresse in Euro):

Percentuale di possesso: 84,2%;

Capitale Sociale: USD 2.579.466- pari ad Euro 1.870.398;

Patrimonio Netto: USD 4.694.000

- **OXON Brazil Defensivos Agrícolas Ltda:** (società di gestione delle registrazioni)

Società controllata integralmente con sede a Rua Comendador Miguel Calfat, 128 Cep 04538-080 San Paolo – SP- Brasile.

Dati al 31 dicembre 2013 (cifre espresse in Euro):

Percentuale di possesso: 99,99%;

Capitale Sociale: Real 2.190.798;

Patrimonio Netto: Real 1.526.000.

- Skyanide Chemicals GmbH: *(trading company per materie prime)*

Società controllata integralmente con sede a Joseph – von – Fraunhofer – Strasse 9 – 83209 Prien am Chiemsee - Germania.

Dati al 31 dicembre 2013 (cifre espresse in Euro):

Percentuale di possesso: 100%;

Capitale Sociale: Euro 580.000;

Patrimonio Netto: € 3.652.000

4. SOCIETÀ COLLEGATE ALL' EMITTENTE

Le società collegate di OXON e consolidate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

- Taixhou Bailly Chemical Co. Ltd: *(società industriale)*

Società collegata con sede a Tzhonggang Road, Taixing City, Jiangsu Province, Repubblica Popolare della Cina. Quota di possesso indiretta tramite Oxon Asia S.r.l..

Dati al 31 dicembre 2013:

Percentuale di possesso: 30%;

Capitale Sociale: Rmb 54.000.000;

Patrimonio Netto: 195.629.000

- Jiangyn Suli Chemical Co. Ltd: *(società industriale)*

Società collegata con sede a No.7, Runhua Road, Ligang Industrial Park, Jiangyin City, Jiangsu Province, Repubblica Popolare della Cina. Quota di possesso indiretta tramite Oxon Asia S.r.l..

Dati al 31 dicembre 2013:

Percentuale di possesso: 30%;

Capitale Sociale: Rmb 90.900.000;

Patrimonio Netto: CNY 221.337.000

- Oxem S.p.A.: *(società per la produzione biodiesel)*

Società collegata con sede a Strada Prov.le Km. 2,6 Mezzana Bigli – PV.

Dati al 31 dicembre 2013 (cifre espresse in Euro):

Percentuale di possesso: 40,78%;

Capitale Sociale: 1.520.000;

Patrimonio Netto: 258.000

- Sipcam S.p.A.: *(società per la formulazione di prodotti agrochimici)*

Società collegata con sede a Milano, Via Carroccio, 8.

Dati al 31 dicembre 2013 (cifre espresse in Euro):

Percentuale di possesso: 39,979%%;

Capitale Sociale: 9.930.000

Patrimonio Netto: 65.565.531.

Parte VI – PRINCIPALI AZIONISTI

Il Capitale Sociale di OXON Italia S.p.A. è frazionato in un elevato numero di soci, così suddiviso:

- **Embafin S.A.** che detiene una quota pari al 37,63%;
- **Finsibylla S.p.A. con Socio Unico** che detiene una quota pari al 15,12%;
- **Socego Investments Holding S.A.** che detiene una quota pari al 14,40%;
- **Sipcam Nederland Holding N.V.** che detiene una quota pari al 14,18%;
- **Famiglia Ciocca** che detiene una quota pari al 9,42%;
- **Famiglia Gagliardini** che detiene una quota pari al 1,95%;
- **Timone Fiduciaria S.p.A.** che detiene una quota pari al 4,00%;
- **Oxon Italia S.p.A.** che detiene una quota pari al 2,59%;
- **Parfin S.r.l.** che detiene una quota pari allo 0,71%.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Capitale Sociale dell'Emittente è pari a Euro 12.625.779,00 ed è suddiviso in n. 12.625.779 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non esistono accordi che possono determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Parte VII – RAGIONI DELL’EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

È previsto che i proventi dell’Offerta, al netto delle spese e delle commissioni, siano utilizzati dall’Emittente per finanziare il piano strategico degli investimenti per la realizzazione in Italia di nuovi impianti, funzionali al lancio programmato di nuovi prodotti, frutto della ricerca svolta nei propri laboratori interni sui processi di sintesi, focalizzando maggiormente l’impiego di capitali nelle RegISTRAZIONI, effettuate in Italia ma con valenza mondiale, e negli Stati Uniti. Oltre ai investimenti materiali, i proventi dell’offerta supporteranno anche gli investimenti in beni immateriali che costituiscono la parte più rilevante degli investimenti complessivi, per circa il 70% si riferiscono allo sviluppo di prodotti nuovi, mentre per circa il 30% sono indirizzati alla revisione dei prodotti già in portafoglio.

I proventi dell’Offerta potranno essere, inoltre, destinati a finalità di gestione operativa generale del Gruppo OXON, ivi inclusa la diversificazione delle fonti di finanziamento rispetto al tradizionale canale bancario.

L’obiettivo del Gruppo OXON è quello di accrescere ulteriormente la propria quota di mercato in uno scenario di progressiva concentrazione del settore sugli operatori maggiormente strutturati e con capacità di investimento nonché di proporsi in modo significativo sui mercati esteri caratterizzati da affinità organizzative e di rete con il contesto europeo e soprattutto da tassi di crescita rilevanti.

Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente e al Gruppo OXON si rinvia al bilancio di esercizio dell'Emittente e al bilancio consolidato del Gruppo chiusi al 31 dicembre 2013, insieme alle relative certificazioni, riportati nell'Allegato 2 e Allegato 3 al presente Documento di Ammissione.

Infine, si riportano di seguito i principali dati finanziari attesi relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014⁹.

Principali dati finanziari attesi	
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31 dicembre 2014</i>
Fatturato	160.454
Risultato operativo (EBIT)	6.245
Risultato d'esercizio	4.523
Patrimonio Netto	71.441
Capitale Circolante Netto	58.389

I valori indicati rappresentano dati preconsuntivi e non sono quindi da intendere come definitivi.

⁹ Dati preconsuntivi, elaborazione del *management*.

Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato nell'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

1. MERCATO DI QUOTAZIONE

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul ExtraMOT PRO.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni su ExtraMOT PRO, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della sezione 11.6 delle "linee guida" contenute nel Regolamento ExtraMOT.

2. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

La negoziazione dei titoli presso ExtraMOT PRO è riservata solo agli Investitori Qualificati.

Le Obbligazioni possono essere sottoscritte e detenute solo ed esclusivamente da – potendo pertanto essere trasferite e circolare esclusivamente a – soggetti che (congiuntamente): (i) siano Investitori Qualificati; (ii) non detengano direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, più del 2% (due per cento) del capitale o del patrimonio della Società; e (iii) siano residenti in Italia o in Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni (come indicati nel Decreto Ministeriale del 4 settembre 1996 e successive modificazioni e integrazioni) restando comunque inteso che le Obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, se non in conformità alle relative discipline ovvero alle restrizioni applicabili a detti paesi e/o destinatari.

3. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A..

Parte XI – REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI

Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia. Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere le Obbligazioni né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori delle Obbligazioni, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale. La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti a interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione delle Obbligazioni nonché dai pagamenti di interessi, capitale e, o altre somme derivanti dalle Obbligazioni. Sono a carico di ciascun Portatore le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sulle Obbligazioni e, o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare si considerano a carico del relativo Portatore tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al Decreto 239.

Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni

Il Decreto 239 detta il regime fiscale applicabile, fra gli altri, agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli simili emessi da società di capitali diverse da banche e da società per azioni con azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Tale regime si applica alle obbligazioni e titoli simili negoziati in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione Europea e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il regime fiscale descritto nel presente paragrafo ("*Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni*") concerne esclusivamente la disciplina applicabile: (i) agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni in quanto negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT o altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione ricompreso nella definizione di cui all'articolo 1 del Decreto 239; (ii) al relativo Portatore che, avendo titolo secondo le leggi ed i regolamenti applicabili, acquista, detiene e/o vende le Obbligazioni in quanto negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT o altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione ricompreso nella definizione di cui all'articolo 1 del Decreto 239.

A norma del Decreto 239, i pagamenti di interessi e degli altri proventi (ivi inclusa la differenza fra il prezzo di emissione e quello di rimborso) derivanti dalle Obbligazioni:

(i) sono soggetti in Italia ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 26% e assolta a titolo definitivo, se effettuati in favore di beneficiari effettivi che sono: (i) persone fisiche residenti ai

fini fiscali in Italia; (ii) società di persone residenti ai fini fiscali in Italia che non esercitano attività commerciali; (iii) enti pubblici e privati residenti in Italia ai fini fiscali e diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; (iv) soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società e sono residenti in Italia ai fini fiscali.

In tali ipotesi, gli interessi e gli altri proventi derivanti dalle Obbligazioni non concorrono a formare la base imponibile ai fini delle imposte sui redditi delle summenzionate persone fisiche, società ed enti.

L'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, dalle società di intermediazione mobiliare (SIM), dalle società fiduciarie e dagli altri soggetti indicati in appositi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze residenti in Italia, che comunque intervengano nella riscossione degli interessi, premi ed altri proventi ovvero, anche in qualità di acquirenti, nei trasferimenti delle Obbligazioni;

(ii) sono soggetti in Italia ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 26% e assolta a titolo d'acconto, se effettuati in favore di beneficiari effettivi che sono persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali o enti pubblici e privati residenti in Italia ai fini fiscali, diversi dalle società, che detengano le Obbligazioni nell'esercizio di una attività commerciale. In tale caso, gli interessi ed altri proventi concorrono a formare il reddito d'impresa del percipiente e l'imposta sostitutiva può essere scomputata dall'imposta complessiva dovuta dallo stesso sul proprio reddito imponibile;

(iii) non sono soggetti in Italia ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, se effettuati in favore di beneficiari effettivi che sono: (i) società di capitali residenti in Italia, società di persone che svolgono attività commerciale o stabili organizzazioni in Italia di società non residenti in relazione alle quali le Obbligazioni siano effettivamente connesse; (ii) fondi mobiliari italiani, SICAV, fondi pensione residenti in Italia di cui al D. Lgs. n. 124 del 21 aprile 1993, come successivamente modificato dal D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e i fondi immobiliari italiani costituiti secondo l'art. 37 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e l'art. 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994; (iii) persone fisiche residenti in Italia che hanno affidato la gestione dei loro investimenti, incluso le Obbligazioni, a un intermediario finanziario italiano ed hanno optato per l'applicazione del c.d. regime del risparmio gestito in conformità all'art. 7 del D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997 (ai fini della presente sezione, il "**Risparmio Gestito**");

(iv) non sono soggetti in Italia ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, se effettuati in favore di beneficiari effettivi che sono soggetti non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione sul territorio italiano alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, a condizione che:

(a) questi ultimi (i) siano residenti in un paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, essendo inserito nella lista di cui al Decreto Ministeriale che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 168-bis del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e, sino all'entrata in vigore del detto nuovo Decreto, nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996, come successivamente modificato, ovvero, in caso di investitori istituzionali ancorché privi di soggettività tributaria, a condizione che essi siano costituiti in uno dei predetti paesi, (ii) siano enti ed organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia, o (iii) banche centrali straniere o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di uno stato straniero; e

(b) le Obbligazioni siano depositate direttamente o indirettamente presso: (i) una banca o una SIM residente in Italia; (ii) una stabile organizzazione in Italia di una banca o di una SIM non residente che intrattengono rapporti diretti in via telematica con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; o (iii) presso un

ente o una società non residenti che aderiscono a sistemi di amministrazione accentrata dei titoli e intrattengono rapporti diretti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; e

(c) per quanto concerne i soggetti indicati alla precedente lettera (a)(i), le banche o gli agenti di cambio menzionati alla precedente lettera (b) ricevano una autocertificazione dell'effettivo beneficiario degli interessi che attesti che il beneficiario economico è residente in uno dei predetti paesi. L'autocertificazione deve essere predisposta in conformità con il modello approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2001, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 287 della G.U. n. 301 del 29 dicembre 2001) e successivi aggiornamenti ed è valido fino a revoca da parte dell'investitore. L'autocertificazione non deve essere presentata qualora una dichiarazione equivalente (incluso il modello N. 116/IMP) è già stata presentata al medesimo intermediario; in caso di investitori istituzionali privi di soggettività tributaria, l'investitore istituzionale sarà considerato essere il beneficiario effettivo e l'autocertificazione rilevante sarà resa dal relativo organo di gestione; e

(d) le banche o gli agenti di cambio menzionati alle lettere (b) e (c) che precedono ricevano tutte le informazioni necessarie ad identificare il soggetto non residente beneficiario effettivo delle Obbligazioni e tutte le informazioni necessarie al fine di determinare l'ammontare degli interessi che il detto beneficiario economico sia legittimato a ricevere.

Qualora le condizioni sopra indicate alle lettere (a), (b), (c) e (d) del punto (iv) non sono soddisfatte, il sottoscrittore delle Obbligazioni non residente in Italia è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 26% sugli interessi ed altri proventi derivanti dalle Obbligazioni. In quest'ultimo caso, l'imposta sostitutiva può essere applicata in misura ridotta in virtù delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, se applicabili.

Le persone fisiche residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in regime di impresa e che hanno optato per il regime del Risparmio Gestito sono soggetti a un'imposta sostitutiva applicata con l'aliquota del 26% sul risultato maturato della gestione alla fine di ciascun esercizio (detto risultato includerà anche gli interessi e gli altri proventi maturati sulle Obbligazioni). L'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione è applicata nell'interesse del contribuente da parte dell'intermediario autorizzato.

Gli interessi e gli altri proventi delle Obbligazioni, detenuti da società di capitali italiane, società di persone che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di una attività commerciale, imprenditori individuali, enti pubblici e privati diversi dalle società che detengono le Obbligazioni in connessione con la propria attività commerciale nonché da stabili organizzazioni in Italia di società non residenti in relazione alle quali le Obbligazioni sono effettivamente connesse, concorrono a formare la base imponibile: (i) dell'imposta sul reddito delle società (IRES); o (ii) dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), oltre a quella delle addizionali in quanto applicabili; in presenza di determinati requisiti, i predetti interessi concorrono a formare anche la base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Gli interessi e gli altri proventi delle Obbligazioni percepiti dagli organismi d'investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) e da quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 11-bis del Decreto Legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito dalla Legge n. 649 del 25 novembre 1983 (c.d. "Fondi Lussemburghesi Storici") non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Il Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011, ha introdotto rilevanti modifiche al regime tributario dei fondi comuni di investimento italiani e dei Fondi Lussemburghesi Storici, abrogando il regime di tassazione sul risultato maturato della gestione del fondo ed

introducendo la tassazione in capo ai partecipanti, nella misura del 26%, al momento della percezione dei proventi derivanti dalla partecipazione ai predetti fondi e su quelli realizzati in sede di riscatto, liquidazione o cessione delle quote. Tale disciplina è applicabile ai fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano già disciplinati dall'articolo 9 della L. 23 marzo 1983, n. 77, alle società di investimento a capitale variabile (SICAV) di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 25 gennaio 1992, n. 84 e ai fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui all'articolo 11 della L. 14 agosto 1993, n. 344 (ai fini della presente sezione, i "Fondi").

I fondi pensione italiani sono soggetti a una imposta sostitutiva dell'20% sul risultato della gestione.

Trattamento ai fini delle imposte dirette delle plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni

L'eventuale plusvalenza realizzata in caso di cessione ovvero rimborso delle Obbligazioni concorre alla determinazione del reddito d'impresa rilevante ai fini delle imposte sui redditi (e, in alcune circostanze, anche della base imponibile IRAP) ed è, pertanto, assoggettata a tassazione in Italia secondo le regole ordinarie, se il relativo Portatore è:

- (a) una società commerciale italiana;
- (b) un ente commerciale italiano;
- (c) una stabile organizzazione in Italia di soggetti non residenti alla quale le Obbligazioni sono effettivamente connesse; o
- (d) una persona fisica residente in Italia che esercita un'attività commerciale alla quale le Obbligazioni sono effettivamente connesse.

In conformità al Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997, qualora il Portatore sia una persona fisica che non detiene le Obbligazioni in regime d'impresa, la plusvalenza realizzata dalla cessione ovvero dal rimborso delle Obbligazioni è soggetta ad una imposta sostitutiva applicata con l'aliquota del 26%. Secondo il c.d. regime della dichiarazione, che è il regime ordinario applicabile in Italia alle plusvalenze realizzate dalle persone fisiche ivi residenti che detengono le Obbligazioni non in regime d'impresa, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente sulle plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio, al netto delle relative minusvalenze, dal relativo Portatore che detiene le Obbligazioni non in regime d'impresa. Le plusvalenze realizzate, al netto delle relative minusvalenze, devono essere distintamente indicate nella dichiarazione annuale dei redditi del relativo Portatore. L'imposta sostitutiva deve essere corrisposta dal relativo Portatore mediante versamento diretto. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore all'ammontare complessivo delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto.

In alternativa al regime ordinario della dichiarazione, le persone fisiche italiane che detengono le Obbligazioni non in regime d'impresa possono optare per l'assoggettamento a imposta sostitutiva di ciascuna plusvalenza realizzata in occasione di ciascuna operazione di cessione o rimborso (c.d. "regime del risparmio amministrato"). La tassazione separata di ciascuna plusvalenza secondo il regime del risparmio amministrato è consentita a condizione che: (i) le Obbligazioni siano depositate presso banche italiane, società di intermediazione mobiliare (SIM) o altri intermediari finanziari autorizzati; e (ii) il sottoscrittore opti per il regime del risparmio amministrato con una comunicazione scritta. L'intermediario finanziario, sulla base delle informazioni comunicate dal contribuente, applica l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate in occasione di ciascuna operazione di vendita o rimborso delle Obbligazioni, al netto delle minusvalenze o

perdite realizzate, trattenendo l'imposta sostitutiva dovuta dai proventi realizzati e spettanti al relativo Portatore. Secondo il regime del risparmio amministrato, qualora siano realizzate minusvalenze, perdite o differenziali negativi, gli importi delle predette minusvalenze, perdite o differenziali negativi sono computati in deduzione, fino a loro concorrenza, dall'importo delle plusvalenze, differenziali positivi o proventi realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. Il contribuente non è tenuto ad esporre nella propria dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze realizzate.

Le plusvalenze realizzate dalle persone fisiche residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in regime di impresa e che hanno optato per il regime del c.d. Risparmio Gestito concorreranno a formare il risultato della gestione che sarà assoggettato a imposta sostitutiva, anche se non realizzato, al termine di ciascun esercizio. Se in un anno il risultato della gestione è negativo, il corrispondente importo è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto per l'intero importo che trova capienza in essi. L'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione è applicata nell'interesse del contribuente da parte dell'intermediario autorizzato. Il contribuente non è tenuto ad esporre nella propria dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze realizzate.

Qualora il relativo Portatore sia un Fondo, come sopra definito, le plusvalenze realizzate saranno incluse nel risultato di gestione del Fondo maturato alla fine di ciascun esercizio. Il Fondo non è soggetto ad alcuna tassazione sul predetto risultato, bensì l'imposta sostitutiva è dovuta con l'aliquota massima del 26% in occasione delle distribuzioni fatte in favore dei sottoscrittori delle quote del Fondo.

Le plusvalenze realizzate da sottoscrittori che sono fondi pensione italiani concorreranno alla determinazione del risultato complessivo della gestione che, a sua volta, è assoggettato ad una imposta sostitutiva nella misura dell'20%.

L'imposta sostitutiva del 26% è applicabile, in presenza di determinate condizioni, alle plusvalenze realizzate dalla cessione o dal rimborso delle Obbligazioni da parte di persone fisiche o giuridiche non residenti in Italia e prive di stabile organizzazione sul territorio italiano alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, se le Obbligazioni sono detenute in Italia.

Ciononostante, secondo il disposto dell'art. 23 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione sul territorio italiano alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse non sono soggette a tassazione in Italia a condizione che le Obbligazioni siano considerate "negoziato in mercati regolamentati" ai sensi dell'articolo 23, comma 1) lett. f) n. 2), D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonostante siano detenute in Italia. L'esenzione si applica a condizione che l'investitore non residente presenti una autocertificazione all'intermediario autorizzato nella quale dichiari di non essere residente in Italia ai fini fiscali.

In ogni caso, i soggetti non residenti in Italia e beneficiari effettivi delle Obbligazioni, privi di stabile organizzazione in Italia alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, non sono soggetti a imposta sostitutiva in Italia sulle plusvalenze realizzate per effetto della cessione o del rimborso delle Obbligazioni, a condizione che siano residenti in un paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, essendo inserito nella lista di cui al Decreto Ministeriale che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 168-bis del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e, sino all'entrata in vigore del detto nuovo Decreto, nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996, come successivamente modificato, ovvero, in caso di investitori istituzionali ancorché privi di soggettività tributaria, a condizione che essi siano costituiti in uno dei predetti

paesi (articolo 5, comma 5, lettera a) del Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997); in tale caso, se i sottoscrittori non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, hanno optato per il regime del risparmio amministrato o per il regime del Risparmio Gestito, la non applicazione della imposta sostitutiva dipende dalla presentazione di una autocertificazione all'intermediario finanziario autorizzato che attesti il rispetto dei requisiti di cui sopra.

Infine e indipendentemente dalle previsioni di cui sopra, non saranno soggetti a imposta sostitutiva in Italia su ciascuna plusvalenza realizzata le persone fisiche o giuridiche non residenti in Italia e prive di una stabile organizzazione sul territorio italiano alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse che possono beneficiare del regime di una convenzione internazionale contro le doppie imposizioni stipulata con la Repubblica Italiana, a condizione che le plusvalenze realizzate per effetto della cessione o del rimborso delle Obbligazioni siano soggette a tassazione esclusivamente nel paese di residenza del percettore; in questo caso se i sottoscrittori non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, hanno optato per il regime del risparmio amministrato o per il regime del Risparmio Gestito, la non applicazione della imposta sostitutiva dipende dalla presentazione all'intermediario finanziario autorizzato di appropriata documentazione che includa anche una dichiarazione emessa dalla competente autorità fiscale del paese di residenza del soggetto non residente.

Imposta sulle donazioni e successioni

L'imposta sulle donazioni e successioni, abrogata una prima volta dalla Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 in relazione alle donazioni fatte o alle successioni aperte a partire dal 25 ottobre 2001, è stata successivamente reintrodotta dal Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito in Legge con modifiche dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, entrava in vigore il 29 novembre 2006 e veniva successivamente modificata dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, con effetto a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto delle predette modifiche, il trasferimento a causa di morte delle Obbligazioni è attualmente soggetto ad una imposta sulle successioni del seguente tenore:

- (i) se il trasferimento avviene a favore del coniuge, di un discendente o ascendente diretto è dovuta una imposta del 4% sul valore dei titoli trasferiti, con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
- (ii) se il trasferimento avviene a favore di un fratello o di una sorella è dovuta una imposta del 6% sul valore dei titoli trasferiti con una franchigia di Euro 100.000,00 per ciascun beneficiario;
- (iii) se il trasferimento avviene a favore di parenti sino al quarto grado, affini in linea retta e affini in linea collaterale sino al terzo grado è dovuta un'imposta del 6% sull'intero valore dei titoli trasferiti a ciascun beneficiario;
- (iv) in ogni altro caso è dovuta un'imposta dell'8% sull'intero valore dei titoli trasferiti a ciascun beneficiario.

Il trasferimento delle Obbligazioni per effetto di donazione è soggetto ad un'imposta sulle donazioni con le stesse aliquote e le stesse franchigie previste in materia di imposta sulle successioni.

Direttiva UE in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Il 3 giugno 2003 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio, in base alla quale ciascun Stato Membro è tenuto, a partire dal 1° luglio 2005, a fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri i dettagli dei pagamenti di interessi (o di redditi ad essi assimilabili) effettuati da soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio e qualificabili come agenti di pagamento ai sensi della suddetta Direttiva, nei confronti di persone fisiche residenti in un altro Stato Membro, ad eccezione, per un periodo transitorio, del Lussemburgo e dell'Austria che sono invece tenuti (a meno che durante detto periodo non decidano diversamente) ad assoggettare a ritenuta i detti pagamenti di interessi (la fine del periodo transitorio dipenderà dalla eventuale conclusione di accordi in materia di scambio di informazioni a fini fiscali con Paesi Terzi). Un certo numero di paesi e territori non appartenenti all'Unione Europea, tra cui la Svizzera, hanno adottato misure analoghe.

Lussemburgo e Austria possono decidere di introdurre lo scambio automatico di informazioni durante il periodo transitorio e, in tal caso, non saranno più tenuti ad assoggettare a ritenuta i pagamenti di interessi. Il 24 marzo 2014, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2014/48/UE che modifica la Direttiva 2003/48/CE. Gli Stati Membri sono tenuti ad adottare e pubblicare, entro il 1 gennaio 2016, le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per conformarsi alle modifiche della Direttiva.

La Direttiva del Consiglio è stata recepita in Italia dal Decreto Legislativo n. 84 del 18 aprile 2005. Ai sensi di tale decreto legislativo, gli agenti di pagamento italiani (banche, SIM, SGR, società finanziarie e società fiduciarie residenti in Italia ai fini fiscali, stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, nonché qualsiasi altro soggetto residente in Italia ai fini fiscali che paga interessi per ragioni professionali o commerciali) devono comunicare alle autorità fiscali italiane i dettagli dei pagamenti di interessi effettuati a partire dal 1° luglio 2005 in favore di persone fisiche che siano beneficiari effettivi di detti interessi e siano residenti, ai fini fiscali, in un altro Stato Membro dell'Unione Europea. Tali informazioni sono trasmesse dalle autorità fiscali italiane alle competenti autorità fiscali dello Stato di residenza del beneficiario effettivo entro la data del 30 giugno dell'anno successivo a quello nel corso del quale è avvenuto il pagamento.

I potenziali investitori residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti dalla applicazione della menzionata Direttiva.

Imposta di bollo

L'art. 13 comma 2-ter, della Parte I della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 (*"Imposta di Bollo sulle Comunicazioni alla Clientela"*), come modificato dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha introdotto un'imposta di bollo sul valore dei prodotti e strumenti finanziari oggetto di comunicazioni alla clientela a partire dal 1 gennaio 2012. La comunicazione relativa ai prodotti e strumenti finanziari si considera in ogni caso inviata almeno una volta nel corso dell'anno anche quando non sussiste un obbligo di invio o di redazione. L'imposta è attualmente dovuta nella misura dello 0,2% annuo (in ogni caso solo per i soggetti diversi dalle persone fisiche la misura massima annuale è di 14.000 euro).

Tale imposta trova applicazione sugli strumenti finanziari – quali le Obbligazioni – detenuti per il tramite di un intermediario finanziario che esercita l'attività sul territorio italiano.

La base imponibile rilevante è determinata al termine del periodo rendicontato, come risultante dalle comunicazioni periodiche relative al rapporto intrattenuto.

Il Decreto Ministeriale 24 maggio 2012 ha dettato le disposizioni di attuazione della relativa disciplina sulla Imposta di Bollo sulle Comunicazioni alla Clientela.

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 48/E del 21 dicembre 2012, ha precisato che non sono soggetti alla Imposta di Bollo sulle Comunicazioni alla Clientela i rendiconti e le comunicazioni che gli enti gestori inviano a soggetti diversi dai propri clienti. Per la nozione di cliente, come precisato dal DM 24 maggio 2012, occorre fare riferimento al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia 20 giugno 2012. In applicazione di tale Provvedimento, l'Agenzia delle Entrate ha concluso che non rientrano nella definizione di cliente i seguenti soggetti *"banche, società finanziarie; istituti di moneta elettronica (IMEL); imprese di assicurazione; imprese di investimento; organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento e SICAV); società di gestione del risparmio (SGR); società di gestione accentrata di strumenti finanziari; fondi pensione; Poste Italiane S.p.a.; Cassa Depositi e Prestiti e ogni altro soggetto che svolge attività di intermediazione finanziaria, società appartenenti al medesimo gruppo bancario dell'intermediario; società che controllano l'intermediario, che sono da questo controllate ovvero che sono sottoposte a comune controllo"*.

Imposta sui titoli detenuti all'estero

Ai sensi dell'articolo 19, comma 18, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono le Obbligazioni al di fuori del territorio italiano sono soggette a un'imposta ("Ivafe") con aliquota pari allo 0,2%. La base imponibile è pari al valore di mercato o – qualora non disponibile – al valore nominale o di rimborso dei titoli detenuti all'estero. I contribuenti hanno diritto a un credito d'imposta pari alle equivalenti imposte pagate all'estero nei limiti dell'imposta pagabile in Italia.

Allegato 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

OXON ITALIA S.p.A.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
OXON ITALIA S.p.A. – TASSO FISSO 5,50% – 2015/2021
ISIN IT0005107385

Milano, 30 aprile 2015

INDICE

1.	IMPORTO, TAGLIO, TITOLI E QUOTAZIONE.....	1
2.	PREZZO, GODIMENTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE.....	1
3.	REGIME E RESTRIZIONI DI SOTTOSCRIZIONE E CIRCOLAZIONE	2
4.	DURATA	2
5.	INTERESSI.....	2
6.	RIMBORSO ORDINARIO	3
7.	IMPEGNI DELL'EMITTENTE.....	4
8.	RIMBORSO ACCELERATO.....	6
9.	NORME COMUNI AL RIMBORSO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.....	8
10.	SERVIZIO DEL PRESTITO	8
11.	STATUS DELLE OBBLIGAZIONI.....	9
12.	AGENTE DI CALCOLO	9
13.	TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA.....	9
14.	ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	9
15.	MODIFICHE AL REGOLAMENTO	9
16.	REGIME FISCALE.....	9
17.	VARIE	9
18.	LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE	10
	DEFINIZIONI FINANZIARIE.....	A

1. IMPORTO, TAGLIO, TITOLI E QUOTAZIONE

- 1.1 Il prestito obbligazionario denominato "OXON Italia S.p.A. – Tasso Fisso 5,50% – 2015/2021", di un ammontare nominale complessivo massimo pari ad euro 8.000.000,00 (*ottomilioni/00*) (il "**Prestito Obligazionario**") è emesso da OXON Italia S.p.A. (di seguito, "**OXON**", "**Società**" o "**Emittente**") con sede legale in Milano, Via Carroccio n. 8, ed è costituito da massime n. 80 (*ottanta*) obbligazioni nominative (le "**Obbligazioni**") del valore nominale di euro 100.000,00 (*centomila/00*) cadauna (il "**Valore Nominale**") in taglio non frazionabile, ai termini ed alle condizioni di cui al presente regolamento (il "**Regolamento**").
- 1.2 L'emissione del Prestito Obligazionario è stata deliberata dal consiglio di amministrazione della Società in data 31 marzo 2015 a rogito della dott.ssa Manuela Agostini, Notaio in Milano, rep. n. 75436, racc. n. 13118.
- 1.3 Le Obbligazioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni ("**TUF**") e della relativa regolamentazione di attuazione. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal TUF, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusa l'emissione dei titoli dematerializzati, i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (gli "**Intermediari Aderenti**"). I titolari delle Obbligazioni non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni né la convertibilità degli stessi in Obbligazioni al portatore.
- 1.4 L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") la domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale del sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana ("**ExtraMOT Pro**").
- 1.5 Alle Obbligazioni è assegnato il seguente codice ISIN: IT0005107385.
- 1.6 La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sull'ExtraMOT Pro, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sezione 11.6 delle "*Linee Guida*" contenute nel "Regolamento del mercato ExtraMOT" (il "**Regolamento ExtraMOT**").

2. PREZZO, GODIMENTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

- 2.1 Le Obbligazioni sono emesse alla pari, cioè per un corrispettivo unitario pari al loro Valore Nominale e quindi al prezzo di sottoscrizione di euro 100.000,00 (*centomila/00*) cadauna (il "**Prezzo di Sottoscrizione**").
- 2.2 Il Prestito Obligazionario è emesso il 30 aprile 2015 (la "**Data di Emissione**") ed ha godimento in pari data (la "**Data di Godimento**").
- 2.3 Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente agli Investitori Qualificati (come *infra* definiti) secondo modalità tali da escludere l'applicazione della disciplina in merito all'offerta al pubblico ed il correlativo obbligo di pubblicare un prospetto ai sensi di uno o più casi di esenzione di cui all'art. 34-ter del Regolamento emittenti adottato con delibera CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni.
- 2.4 La sottoscrizione delle Obbligazioni e la corresponsione del Prezzo di Sottoscrizione da parte dei relativi portatori ("**Portatori**" o "**Obbligazionisti**") dovrà avvenire in unica soluzione con versamento del correlato importo alla Data di Emissione. La Società provvederà, a seguito della sottoscrizione delle Obbligazioni e del pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, all'accredito delle Obbligazioni sui *dossier* titoli indicati dai Portatori all'atto della sottoscrizione, per il tramite degli Intermediari Aderenti.

3. REGIME E RESTRIZIONI DI SOTTOSCRIZIONE E CIRCOLAZIONE

- 3.1 Le Obbligazioni possono essere sottoscritte e detenute solo ed esclusivamente da – potendo pertanto essere

trasferite e circolare esclusivamente a – soggetti che (congiuntamente): *(i)* siano “**Investitori Qualificati**” come definiti dall’articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto dell’articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell’articolo 26, comma 1, lettera d) del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni; *(ii)* non detengano direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, più del 2% (*due per cento*) del capitale o del patrimonio della Società; e *(iii)* siano residenti in Italia o in Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni (come indicati nel Decreto Ministeriale del 4 settembre 1996 e successive modificazioni e integrazioni).

- 3.2 La Società e gli Intermediari Aderenti non saranno pertanto tenuti a riconoscere – e non riconosceranno – quali Portatori delle Obbligazioni i soggetti che *(i)* non rivestano le caratteristiche di cui al precedente paragrafo 3.1 e che *(ii)* all’atto della sottoscrizione o del trasferimento non abbiano fatto pervenire agli Intermediari Aderenti presso cui le Obbligazioni sono o saranno depositate apposita certificazione scritta e in forma libera nella quale attestino di possedere i requisiti delle previsioni sopra citate, così come l’ulteriore documentazione prevista dalle norme di legge applicabili, dovendosi ritenere la relativa sottoscrizione e/o trasferimento quale priva di qualsivoglia efficacia nei confronti della Società.

4. DURATA

Il Prestito Obbligazionario ha durata di 72 (*settantadue*) mesi (ovvero 6 (*sei*) anni) a decorrere dalla Data di Godimento e sino al corrispondente giorno del 72° (*settantaduesimo*) mese successivo alla Data di Godimento e cioè sino al 30 aprile 2021 (la “**Data di Scadenza**”). Ferme restando le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della scadenza ordinaria del Prestito Obbligazionario per effetto di quanto stabilito all’articolo 8 che segue, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, quindi per un importo pari al relativo Valore Nominale, con le modalità di cui all’articolo 6 che segue e alle condizioni e nei limiti del presente Regolamento.

5. INTERESSI

- 5.1 Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 5,50% (*cinque virgola cinquanta per cento*) (il “**Tasso di Interesse Nominale**”) a partire dalla Data di Godimento del Prestito Obbligazionario (inclusa) (gli “**Interessi**”).

- 5.2 Qualora l’Emittente dovesse non rispettare, con riferimento a una Data di Riferimento (come *infra* definita), anche solo uno dei Parametri Finanziari (come *infra* definiti) in maniera tale che la relativa variazione determini uno scostamento non superiore al 10% (*dieci per cento*) del valore stesso (ciascuno, un “**Evento di Step-Up**”), fermo in ogni caso restando quanto altro previsto ai sensi del successivo paragrafo 7.1(o), il Tasso di Interesse Nominale sarà automaticamente incrementato – senza necessità di alcuna comunicazione al riguardo da parte degli Obbligazionisti (e restando invece necessaria la comunicazione del predetto Evento di Step-Up secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.2) – dello 0,50% (*zero virgola cinquanta*) annuo lordo fisso (intendendosi pertanto quale “**Tasso di Interesse Nominale**”, il tasso di interesse come incrementato).

- 5.3 L’incremento del Tasso di Interesse Nominale per effetto di un Evento di Step-Up avrà decorrenza dalla Data di Calcolo (come *infra* definita) in relazione alla quale sia stato verificato l’Evento di Step-Up (la “**Data di Inizio Step-Up**”) e verrà quindi applicato, *pro rata temporis*, dalla Data di Inizio Step-Up (intendendosi pertanto il giorno stesso in cui venga verificato l’Evento di Step-Up e sia effettuata la Comunicazione di Step-Up, come *infra* definita) sino alla successiva alla Data di Calcolo (esclusa) (la “**Data di Ripristino**”) in relazione alla quale sarà stato verificato il ripristino del rispetto di ciascun Parametro Finanziario violato. Per mero fine di chiarezza, a partire dalla Data di Ripristino troverà nuovamente applicazione il Tasso di Interesse Nominale pari al tasso fisso nominale annuo lordo del 5,50% (*cinque virgola cinquanta per cento*) essendo pertanto tenuto l’Emittente, contestualmente alla verifica del ripristino, a formulare una conseguente comunicazione, con le modalità previste dal successivo articolo 17, agli Obbligazionisti avente ad oggetto il predetto ripristino del parametro violato.

- 5.4 L’Emittente si impegna (costituendo il presente un “**Impegno dell’Emittente**”, quale *infra* definito) a

comunicare agli Obbligazionisti ed al mercato ai sensi del Regolamento ExtraMOT, per tutta la durata del Prestito Obbligazionario ed ai sensi di quanto previsto al successivo paragrafo 7.2, il verificarsi di un qualsivoglia Evento di Step-Up (ciascuna, una **"Comunicazione di Step-Up"**).

- 5.5 Qualora ad una qualsiasi Data di Calcolo successiva alla Data di Ripristino si verifichi un nuovo Evento di Step-Up, si applicherà nuovamente quanto previsto ai paragrafi che precedono.
- 5.6 Gli Interessi maturati saranno corrisposti con pagamento annuale posticipato a far tempo dalla Data di Godimento per ciascun anno di durata del prestito (ciascuna, una **"Data di Pagamento"**). La prima cedola di pagamento rappresenterà gli Interessi maturati dalla Data di Godimento (inclusa) al 30 aprile 2016 (escluso) (la **"Prima Data di Pagamento"**). L'ultima cedola rappresenterà gli Interessi maturati nel periodo compreso tra l'ultima Data di Pagamento (inclusa) e, alternativamente ed a seconda dei casi, *(i)* la Data di Scadenza (esclusa) o *(ii)* la Data di Rimborso Accelerato (come *infra* definita) (esclusa).
- 5.7 L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale ovvero il Valore Nominale Residuo (come *infra* definito) di ciascuna Obbligazione per il Tasso di Interesse Nominale. L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di "euro" (0,005 euro arrotondati al centesimo di euro superiore). Gli Interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo Periodo di Interessi (come *infra* definito) su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366), secondo la convenzione *"Act/Act unadjusted"*, come intesa nella prassi di mercato.
- 5.8 Qualora la Data di Pagamento degli Interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo (come *infra* definito), la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale differimento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti in conseguenza di tale pagamento posticipato o il differimento delle successive Date di Pagamento.
- 5.9 Per **"Periodo di Interessi"** si intende il periodo compreso tra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, *(i)* limitatamente al primo Periodo di Interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa), e *(ii)* limitatamente all'ultimo Periodo di Interessi, il periodo compreso tra l'ultima Data di Pagamento (inclusa) e, alternativamente ed a seconda dei casi, *(a)* la Data di Scadenza (esclusa) o *(b)* la Data di Rimborso Accelerato (come *infra* definita) (esclusa), fermo restando che laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo e venga quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo Periodo di Interessi (*Following Business Day Convention – unadjusted*).
- 5.10 Ai fini del presente Regolamento, con il termine **"Giorno Lavorativo"** deve intendersi ogni giorno di calendario con la sola esclusione del sabato, della domenica e degli altri giorni nei quali le banche sono autorizzate a restare chiuse sulla piazza di Milano e Roma per l'esercizio della loro normale attività.
- 5.11 Gli Interessi sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. Gli Interessi scaduti non produrranno a loro volta interessi.

6. RIMBORSO ORDINARIO

- 6.1 Fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 8, le Obbligazioni saranno rimborsate fino alla Data di Scadenza per un importo pari al 100% (*cento per cento*) del loro Valore Nominale, alle seguenti date (le **"Date di Rimborso"**) con le seguenti rate di rimborso (le **"Rate di Rimborso"**) mediante ammortamento:
- (a) il 20% (*venti per cento*) del Valore Nominale pari ad euro 20.000,00 (*ventimila/00*) per ciascuna Obbligazione, sarà rimborsato il 30 aprile 2017;
 - (b) il 20% (*venti per cento*) del Valore Nominale pari ad euro 20.000,00 (*ventimila/00*) per ciascuna Obbligazione, sarà rimborsato il 30 aprile 2018;
 - (c) il 20% (*venti per cento*) del Valore Nominale pari ad euro 20.000,00 (*ventimila/00*) per ciascuna

Obbligazione, sarà rimborsato il 30 aprile 2019;

- (d) il 20% (*venti per cento*) del Valore Nominale pari ad euro 20.000,00 (*ventimila/00*) per ciascuna Obbligazione, sarà rimborsato il 30 aprile 2020;
- (e) il 20% (*venti per cento*) del Valore Nominale pari ad euro 20.000,00 (*ventimila/00*) per ciascuna Obbligazione, sarà rimborsato alla Data di Scadenza, ovvero il 30 aprile 2021.

6.2 Qualora una Data di Rimborso non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale differimento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti in conseguenza di tale pagamento posticipato o il differimento delle successive Date di Rimborso.

6.3 Con il termine "**Valore Nominale Residuo**" deve intendersi l'importo in linea capitale a valere sulle Obbligazioni non ancora oggetto di rimborso e, pertanto, l'importo di volta in volta pari alla differenza tra il Valore Nominale e gli importi delle Rate di Rimborso già effettuate.

7. IMPEGNI DELL'EMITTENTE

7.1 Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, l'Emittente si impegna (nel complesso, gli "**Impegni dell'Emittente**") a:

- (a) non modificare significativamente il proprio oggetto sociale e non cessare né modificare significativamente la propria attività quale svolta alla Data di Emissione, mantenendo tutte le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento della stessa;
- (b) sino alla seconda Data di Rimborso ai sensi del precedente paragrafo 6.1(b) (*i.e.* il 30 aprile 2018), non concedere e non costituire, pegni, ipoteche, privilegi o vincoli (di natura reale) o altre garanzie reali sui propri beni (con esclusione dei prodotti finiti destinati alla vendita e dei beni acquistabili nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa), patrimonio o redditi (le "**Garanzie**"), ad eccezione dei Gravami Ammessi (come *infra* definiti), qualora l'indebitamento complessivo a cui tali Garanzie sono accessorie superi l'importo complessivo di euro 25.000.000,00 (*venticinquemilioni/00*) tempo per tempo. Resta inteso che il limite di cui al presente paragrafo 7.1(b) non troverà più applicazione (e l'Emittente sarà dunque libero di costituire e concedere qualsivoglia Garanzia) a decorrere dalla seconda Data di Rimborso ai sensi del precedente paragrafo 6.1(b) (*i.e.* il 30 aprile 2018), fermo restando che, anche in seguito a tale termine, gli impegni di cui al presente paragrafo 7.1(b) troveranno nuovamente applicazione qualora si verifichi un Evento Rilevante e sino a che detto Evento Rilevante sia in essere;
- (c) sino alla terza Data di Rimborso ai sensi del precedente paragrafo 6.1(c) (*i.e.* il 30 aprile 2019), ad eccezione delle Operazioni Consentite (come *infra* definite) e fermo in ogni caso restando il rispetto dei Parametri Finanziari (come *infra* definiti), non approvare né compiere operazioni straordinarie di qualsiasi natura, ivi incluse a titolo esemplificativo operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale (ivi incluse riduzioni del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie), costituzione di patrimoni destinati, operazioni di trasformazione societaria, fusione, scissione, conferimenti di partecipazioni o aziende/rami d'azienda, acquisizione o cessione, affitto, trasferimento o altro atto di disposizione di aziende/rami d'azienda o di partecipazioni. Resta inteso che il limite di cui al presente paragrafo 7.1(c) non troverà più applicazione (e l'Emittente sarà dunque libero di effettuare qualsivoglia operazione prevista al presente paragrafo 7.1(c)) a decorrere dalla terza Data di Rimborso ai sensi del precedente paragrafo 6.1(c) (*i.e.* il 30 aprile 2019), fermo restando che, anche in seguito a tale termine, gli impegni di cui al presente paragrafo 7.1(c) troveranno nuovamente applicazione qualora si verifichi un Evento Rilevante e sino a che detto Evento Rilevante sia in essere;
- (d) mantenere e far sì che vengano in ogni caso mantenuti *(i)* il controllo, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 del codice civile, delle società Oxon Asia S.r.l. e Sipcam Agro USA (come di volta in volta eventualmente rinominate), e *(ii)* la detenzione, direttamente o

indirettamente, di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale delle società Taixhou Bailly Chem e Jiangyin Suli Chem, fatta salva l'ipotesi in cui dette partecipazioni non vengano cedute o concambiate nell'ambito di operazioni societarie di valorizzazione di dette partecipazioni;

- (e) fermo restando in ogni momento il rispetto dei Parametri Finanziari (come *infra* definiti), (i) a non distribuire le riserve disponibili quali risultanti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015 (restando inteso che l'Emittente potrà liberamente distribuire i relativi utili di esercizio); (ii) a distribuire le riserve disponibili e gli utili di esercizio risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2016, unicamente nel limite massimo del 75% (*settantacinque per cento*) di detti utili e riserve disponibili. Resta inteso che l'Emittente potrà liberamente distribuire senza limiti le riserve disponibili e gli utili di esercizio risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2017, nonché le riserve disponibili e gli utili di esercizio risultanti dai bilanci relativi a tutti i successivi esercizi, fermo sempre restando in ogni momento il rispetto del parametro finanziario rappresentato dal rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto così come definito al successivo paragrafo 7.1(o);
- (f) rispettare debitamente gli impegni ed obblighi (anche informativi) previsti in capo all'Emittente dal Regolamento ExtraMOT – che vengono quiivi interamente richiamati anche ai fini degli Impegni dell'Emittente – obbligandosi altresì a far sì che i propri bilanci annuali continuino ad essere assoggettati a revisione legale e venga mantenuto e di volta in volta aggiornato il giudizio di *rating* sull'Emittente;
- (g) comunicare prontamente agli Obbligazionisti con le modalità di cui al successivo articolo 17 – ivi incluso, ed in aggiunta a quant'altro, un apposito comunicato al mercato ai sensi del Regolamento ExtraMOT – il perfezionamento di una o più delle Operazioni Consentite (come *infra* definite);
- (h) pubblicare, con le modalità di cui al successivo articolo 17, le proprie relazioni infra-annuali semestrali consolidate (da redigere ed approvare entro il termine di 4 (*quattro*) mesi dalla relativa data di chiusura del periodo di riferimento), e fermo restando che le stesse non dovranno essere assoggettate a revisione;
- (i) non effettuare, per alcuna ragione o causa, una richiesta di esclusione o revoca delle Obbligazioni dalle negoziazioni su ExtraMOT Pro (c.d. *delisting*), né consentire che avvenga tale esclusione o revoca;
- (j) fare in modo che i proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, al netto delle spese e delle commissioni (a) siano utilizzati per finanziare esclusivamente il proprio fabbisogno generale di cassa, ivi incluso quello relativo allo sviluppo dell'attività secondo le linee guida del *business plan* predisposto di volta in volta dallo stesso Emittente; (b) non siano utilizzati per rimborsare su base volontaria e in via anticipata l'indebitamento finanziario derivante dai finanziamenti a medio-lungo termine in essere con Unicredit S.p.A.;
- (k) fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dalle Obbligazioni mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle obbligazioni di pagamento, presenti o future, non subordinate e chirografarie, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge e salva la possibilità di costituire Garanzie nei limiti di cui al precedente paragrafo 7.1(b) nonché di porre in essere le operazioni consentite dal presente Regolamento;
- (l) svolgere la propria attività conformemente alle pratiche riconosciute, in tutti gli aspetti materiali della propria attività ed a rispettare tutte le leggi e regolamenti pertinenti l'attività da esso svolta in tutte le sedi e paesi in cui opera ed in ogni caso applicabili all'Emittente quali a titolo esemplificativo gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli;
- (m) far sì che tutti i propri libri sociali siano corretti, veritieri, completi, accurati, esatti e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante, nonché siano regolarmente tenuti in conformità alle leggi ed ai principi contabili applicabili;

- (n) mantenere opportune coperture assicurative con controparti di riconosciuto *standing* relativamente alle proprie strutture, assef fisici od altre componenti del proprio *business* rispetto a rischi giudicati di impatto significativo per la continuità aziendale, ivi comprese le assicurazioni relative alla responsabilità civile degli amministratori (D&O – Directors & Officers Insurance);
- (o) mantenere e rispettare, e far sì che siano mantenuti e rispettati, i seguenti parametri finanziari (i “**Parametri Finanziari**”), risultanti alla data del 31 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito Obbligazionario (ciascuna, una “**Data di Riferimento**”), quali calcolati sulla base, ed alla data di presentazione all’assemblea annuale (ciascuna, una “**Data di Calcolo**”), del bilancio consolidato di gruppo approvato dall’organo amministrativo della Società ed oggetto di revisione legale (il “**Bilancio**”):

$$\frac{\text{Posizione Finanziaria Netta}}{\text{EBITDA}} \leq 5,0 \text{ (cinque virgola zero)}$$

$$\frac{\text{Posizione Finanziaria Netta}}{\text{Patrimonio Netto}} \leq 1,4 \text{ (uno virgola quattro)}$$

ai sensi delle definizioni finanziarie di cui all’**Allegato A**, restando inteso che si verificherà un inadempimento del presente impegno e pertanto un Evento Rilevante (come *infra* definito) con conseguente possibilità per gli Obbligazionisti di esercitare la facoltà di rimborso anticipato di cui al successivo articolo 8, esclusivamente qualora la variazione di uno qualsiasi (anche solo di uno) dei predetti Parametri Finanziari determini uno scostamento superiore al 10% (*dieci per cento*) del valore stesso, fermo in ogni caso restando quanto altro previsto ai sensi del precedente paragrafo 5.2.

- 7.2 L’Emittente si impegna altresì, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 8, a comunicare prontamente agli Obbligazionisti con le modalità di cui al successivo articolo 17 (i) alla relativa Data di Calcolo, l’eventuale violazione di uno o più dei predetti Parametri Finanziari, ivi inclusa la pubblicazione (e consegna al Rappresentante Comune – come *infra* definito, ove nominato) in ogni caso del Compliance Certificate (come *infra* definito) e dell’eventuale Comunicazione di Step-Up, ovvero (ii) in qualsiasi momento durante la durata del Prestito Obbligazionario, la violazione di uno qualsiasi degli Impegni dell’Emittente così come il verificarsi di un Evento Rilevante (come *infra* definito) salvo il caso di mancato rispetto dell’impegno dell’Emittente di cui al precedente paragrafo 7.1(o), relativamente al quale troverà applicazione esclusivamente il precedente paragrafo 7.2(i), nonché tutte le informazioni necessarie affinché gli Obbligazionisti stessi possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti, ed il verificarsi di qualsiasi inadempimento degli obblighi assunti dall’Emittente ai sensi del Regolamento. Inoltre, l’Emittente si impegna a pubblicare sul proprio sito *internet*, entro la Data di Emissione, i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati relativi agli ultimi due esercizi annuali precedenti la Data di Emissione, dei quali almeno l’ultimo bilancio (di esercizio e consolidato) sia sottoposto a revisione legale da parte di un revisore esterno ai sensi del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, nonché sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno ai sensi del suddetto decreto legislativo e pubblicare sul proprio sito *internet*, entro e non oltre 30 (*trenta*) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, fermo sempre restando il rispetto delle previsioni di cui al Regolamento ExtraMOT, il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale delle Obbligazioni.

- 7.3 Con il termine “**Gravami Ammessi**” deve intendersi:

- (i) le Garanzie esistenti alla Data di Emissione del Prestito Obbligazionario e le Garanzie in sostituzione alle Garanzie esistenti alla Data di Emissione;
- (ii) le Garanzie costituite, dopo la Data di Emissione, a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell’ambito dell’ordinaria attività della relativa società quale risultante dal vigente statuto;

- (iii) le Garanzie sui beni per finanziare l'acquisizione degli stessi, purché il valore del finanziamento garantito per l'acquisizione del relativo bene non superi il valore del bene stesso, fatto comunque in ogni caso salvo il limite di indebitamento cui al precedente paragrafo 7.1(b);
- (iv) le Garanzie previste per legge.

7.4 Con il termine “Operazioni Consentite” deve intendersi:

- (i) la quotazione delle azioni dell'Emittente su un mercato regolamentato ovvero su un mercato non regolamentato (inclusi i sistemi multilaterali di negoziazione quale il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana);
- (ii) le operazioni caratterizzate da investimenti istituzionali nel capitale dell'Emittente che consistono nell'acquisizione, da parte di un investitore finanziario specializzato, di una quota di partecipazione al capitale dell'Emittente stessa, finalizzata alla realizzazione di un guadagno in conto capitale in un arco temporale medio/lungo (c.d. operazioni di *private equity*);
- (iii) le operazioni straordinarie di qualsiasi natura (ivi incluse a titolo esemplificativo operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, trasformazione societaria, fusione e scissione), le operazioni di sottoscrizione, conferimento, vendita, acquisto o trasferimento di partecipazioni, operazioni di conferimento, vendita, acquisto, trasferimento di aziende/rami d'azienda, realizzate tra l'Emittente e (a) altre società del gruppo che siano società collegate dell'Emittente, ovvero società controllanti, controllate da, o soggette a comune controllo con, l'Emittente e/o (b) Sipcam S.p.A. e società ad essa collegate, ovvero società controllate da, o soggette a comune controllo con, Sipcam S.p.A., debitamente attestate dagli organi amministrativi e di controllo delle società partecipanti alle predette operazioni;
- (iv) le operazioni aventi ad oggetto atti di disposizione delle partecipazioni (i) in Taixhou Bailly Chem e Jiangyin Sui Chem, comunque nei limiti di cui al paragrafo 7.1(d), nonché (ii) in Oxem – Oxon Energia Mezzana S.p.A.;
- (v) operazioni, diverse dalle operazioni di cui ai precedenti punti (iii) e (iv), di vendita, cessione, trasferimento o conferimento di (i) partecipazioni detenute dall'Emittente, qualora il valore cumulativo di dette operazioni sia inferiore ad euro 10.000.000,00 (*diecimilioni/00*) come risultante dal valore di libro della relativa partecipazione e (ii) aziende e/o rami d'azienda dell'Emittente, qualora il valore cumulativo di dette operazioni sia inferiore ad euro 10.000.000,00 (*diecimilioni/00*) come risultante dal valore di libro di detti asset;
- (vi) operazioni, diverse dalle operazioni di cui ai precedenti punti (iii) e (iv), di acquisizione di aziende, partecipazioni o rami d'azienda da parte dell'Emittente ove il corrispettivo (i) singolarmente in relazione alla relativa operazione sia inferiore ad euro 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*) e/o (ii) cumulativamente sia inferiore ad euro 25.000.000,00 (*venticinquemilioni/00*) ;
- (vii) la cessione a terzi del sito di proprietà dell'Emittente sito in Pero (MI), Via Sempione n. 195.

7.5 Per “**Compliance Certificate**” si intende la dichiarazione sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente e certificata dal revisore legale o dalla società di revisione dell'Emittente, che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla Data di Riferimento, dei Parametri Finanziari da parte dell'Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza, con evidenza e dichiarazione pertanto del verificarsi o meno di un Evento Rilevante ovvero di un Evento di Step-Up ovvero del ripristino del relativo parametro.

8. RIMBORSO ACCELERATO

8.1 Ciascuno dei seguenti eventi costituisce un “Evento Rilevante”:

- (a) **cambio di controllo:** il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza (ivi incluso ove derivante da una delle Operazioni Consentite) in conseguenza del quale la partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente detenuta, direttamente e/o indirettamente (in trasparenza ed anche a monte della catena di controllo) dagli attuali soci di maggioranza costituiti dai soggetti appartenenti alla famiglia Gagliardini ed alla famiglia Ciocca, congiuntamente tra di loro, risulti inferiore al 50,01% (*cinquanta virgola zero uno per cento*) del capitale sociale dell'Emittente;
- (b) **Impegni dell'Emittente:** il mancato rispetto di uno qualsiasi degli Impegni dell'Emittente di cui al precedente articolo 7 a condizione che tale violazione permanga per un periodo superiore a 30 (*trenta*) giorni di calendario a partire (a seconda del caso) *(i)* dalla data in cui si sia verificato detto inadempimento (che potrà essere manifestato – non essendo in ogni caso detta comunicazione preventiva necessaria ai fini di un Rimborso Accelerato (come *infra* definito) – anche per mezzo del Rappresentante Comune (come *infra* definito)), ovvero, *(ii)* dalla data di comunicazione di cui al paragrafo 7.2 e restando inteso che, ai fini di un Rimborso Accelerato, lo spirare di detto termine non sarà necessario qualora la violazione non sia rimediabile (costituendo essa immediato Evento Rilevante per effetto della sua irrimediabilità) ovvero l'evento costituisca di per sé stesso un diverso Evento Rilevante di cui al presente articolo;
- (c) **mancato pagamento:** il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, restando inteso che non si verificherà un inadempimento fin quando tale mancato pagamento si proragga per un periodo inferiore a 5 (*cinque*) giorni di calendario e lo stesso sia dovuto a documentati ed oggettivi motivi di natura tecnica;
- (d) **procedure concorsuali e crisi:** *(i)* la presentazione nei confronti dell'Emittente di una istanza volta ad accertare e a far dichiarare lo stato di insolvenza in capo all'Emittente stessa, ai sensi dell'articolo 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "**Legge Fallimentare**"), ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa, e/o l'avvio di una procedura fallimentare o altra procedura concorsuale in relazione all'Emittente ai sensi della Legge Fallimentare o altra normativa applicabile; o *(ii)* il venire meno della continuità aziendale dell'Emittente, anche eventualmente attestata dal revisore o dalla società di revisione ovvero dall'impossibilità di esprimere un giudizio al riguardo (ivi inclusa l'emissione di una relazione con rilievi di particolare gravità); *(iii)* il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161 (anche comma 6) della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare; *(iv)* la formalizzazione di un piano di risanamento dell'Emittente ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare; *(v)* l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti per un importo superiore ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e/o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori ai sensi dell'articolo 1977 del codice civile;
- (e) **liquidazione:** il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del codice civile ovvero l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si deliberi la messa in liquidazione dell'Emittente stessa ovvero la cessazione di tutta, o di una parte sostanziale dell'attività dell'Emittente;
- (f) **certificazione di revisione:** il mancato ottenimento da parte del revisore ovvero della società di revisione incaricata di una relazione di revisione relativa ai bilanci annuali dell'Emittente ovvero l'ottenimento di una relazione avente ad oggetto *(i)* l'impossibilità di esprimere un giudizio al riguardo ovvero *(ii)* rilievi di particolare gravità;
- (g) **delisting:** l'esclusione o la revoca delle Obbligazioni dalle negoziazioni su ExtraMOT Pro, per qualsivoglia ragione o causa;
- (h) **cross default:** il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dalle Obbligazioni) derivanti da qualsiasi

indebitamento finanziario dell'Emittente (per tale intendendosi qualsivoglia obbligazione presente, futura, effettiva o potenziale contratta e relativa al pagamento o alla restituzione di danaro ricevuto in prestito o raccolto), a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore ad euro 750.000,00 (*settecentocinquantamila/00*) per ogni singola obbligazione;

- (i) **eventi pregiudizievoli significativi**: il verificarsi di un evento le cui conseguenze dirette o indirette possano influire negativamente sulle condizioni finanziarie, il patrimonio o l'attività dell'Emittente in modo tale da compromettere in maniera rilevante la capacità dell'Emittente stessa di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario;
 - (j) **Invalidità o illegittimità**: il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile.
- 8.2 Anche in via anticipata rispetto alla Data di Scadenza ed a ciascuna Data di Rimborso, al verificarsi di un Evento Rilevante e comunque esclusivamente previa delibera in tal senso dell'assemblea degli Obbligazionisti, quest'ultimi avranno la facoltà di richiedere all'Emittente, per il tramite del Rappresentante Comune (come *infra* definito), ove nominato, ovvero dal soggetto allo scopo designato dall'assemblea degli Obbligazionisti il rimborso anticipato delle Obbligazioni (il "**Rimborso Accelerato**") – per il 100% (cento per cento) del loro Valore Nominale ovvero (a seconda del caso) per il 100% (cento per cento) del loro Valore Nominale Residuo unitamente ai relativi Interessi maturati e non ancora corrisposti –, tramite richiesta scritta (la "**Richiesta di Rimborso Accelerato**") da inviarsi all'Emittente, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), nonché all'Intermediario Aderente presso cui le Obbligazioni sono depositate, almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi antecedenti la relativa Data di Rimborso Accelerato (come *infra* definita).
- 8.3 Nel caso in cui l'assemblea degli Obbligazionisti deliberi di procedere alla Richiesta di Rimborso Accelerato, la stessa dovrà contenere l'indicazione specifica dell'evento che ha determinato una causa di Rimborso Accelerato nonché la data (compresa in un Giorno Lavorativo) in cui, a scelta degli Obbligazionisti, dovrà avvenire il suddetto Rimborso Accelerato (la "**Data di Rimborso Accelerato**"). Resta inteso che la Data di Rimborso Accelerato non potrà cadere prima del decimo Giorno Lavorativo successivo all'invio della Richiesta di Rimborso Accelerato.
- 8.4 Il pagamento di quanto dovuto agli Obbligazionisti in conseguenza del Rimborso Accelerato di cui al paragrafo 8.2 che precede avverrà, senza aggravio di commissioni o costi per gli Obbligazionisti, alla predetta Data di Rimborso Accelerato, fermo restando che a seguito della Richiesta di Rimborso Accelerato le somme dovute dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni diverranno immediatamente esigibili e dovute con riguardo sia al capitale che agli Interessi alla Data di Rimborso Accelerato.
- 8.5 L'Emittente dovrà prontamente comunicare – entro il 2° (*secondo*) Giorno Lavorativo successivo – a tutti gli Obbligazionisti (tramite il Rappresentante Comune e tramite Monte Titoli e gli Intermediari Aderenti) sia attraverso un apposito comunicato al mercato ai sensi del Regolamento ExtraMOT, ed in generale in conformità a quanto previsto al successivo articolo 17 e dalle applicabili disposizioni del Regolamento ExtraMOT, l'avvenuta ricezione della Richiesta di Rimborso Accelerato con l'indicazione specifica, tra l'altro, dell'Evento Rilevante nonché della Data di Rimborso Accelerato prescelta dagli Obbligazionisti.
- 8.6 A far tempo dalla Data di Rimborso Accelerato, le Obbligazioni cesseranno di essere produttive di interessi.
- 9. RIMBORSO ANTICIPATO E NORME COMUNI AL RIMBORSO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**
- 9.1 A partire dalla seconda Data di Rimborso ai sensi del paragrafo 6.1(b) (*i.e.* il 30 aprile 2018), la Società potrà rimborsare anticipatamente ed integralmente, il Prestito Obbligazionario dandone preventiva comunicazione agli Obbligazionisti con preavviso di 15 (*quindici*) Giorni Lavorativi rispetto al giorno in cui debba avvenire detto rimborso anticipato (la "**Data di Rimborso Anticipato**"). Il prezzo di rimborso sarà pari al 101,5% (*centouno virgola cinque per cento*) del Valore Nominale residuo del Prestito Obbligazionario alla data di esercizio del rimborso anticipato volontario, maggiorato degli Interessi maturati, non ancora corrisposti, sino alla Data di Rimborso Anticipato, *pro rata temporis*.

- 9.2 È fatta comunque salva la facoltà dell'Emittente di offrire ai Portatori di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ove l'offerta di riacquisto sia rivolta a tutti i titolari delle Obbligazioni a parità di condizioni. Una volta riacquistate le Obbligazioni possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate.
- 9.3 I pagamenti dovuti agli Obbligazionisti ai sensi del presente Regolamento saranno soggetti alla normativa fiscale e/o alle altre leggi e regolamenti applicabili nel luogo di pagamento.

10. SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni avverranno esclusivamente per il tramite degli Intermediari Aderenti.

11. STATUS DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, generali e non subordinate dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con le altre obbligazioni non privilegiate presenti e future dell'Emittente.

12. AGENTE DI CALCOLO

- 12.1 Le funzioni dell'agente di calcolo saranno svolte dall'Emittente.
- 12.2 I calcoli e le determinazioni dell'Emittente saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti degli Obbligazionisti.

13. TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

- 13.1 Il diritto al pagamento del capitale portato dalle Obbligazioni si prescrive decorsi 10 (*dieci*) anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.
- 13.2 Il diritto al pagamento degli Interessi dovuti in relazione alle Obbligazioni si prescrive decorsi 5 (*cinque*) anni dalla data di scadenza di tali Interessi.

14. ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

- 14.1 Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile. L'assemblea degli Obbligazionisti viene convocata in conformità alle norme statutarie previste per la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci debitamente integrate, ove non già statutariamente previsto, dalla convocazione a mezzo della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e (contestualmente) sul sito *internet* dell'Emittente (www.oxon.it, sezione "*investor relations*") di apposito avviso agli Obbligazionisti. Sono altresì applicabili le norme in tema di titoli dematerializzati previste dal TUF.
- 14.2 Il rappresentante comune degli Obbligazionisti (il "**Rappresentante Comune**") è nominato ai sensi di legge.
- 14.3 Ai singoli Obbligazionisti spetta il diritto di consultare il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti che verrà tenuto a cura della Società, ai sensi delle disposizioni applicabili, presso la sede della Società.

15. MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Qualsiasi modifica al presente Regolamento così come la rinuncia a far valere le previsioni di cui al precedente articolo 8 ovvero il preventivo consenso alle operazioni previste al precedente articolo 7, potrà essere adottata esclusivamente con il consenso assembleare dei titolari delle Obbligazioni che, complessivamente considerati, rappresentino almeno il 51% (*cinquantuno per cento*) delle Obbligazioni in circolazione.

16. REGIME FISCALE

- 16.1 Sugli Interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze si applica il regime fiscale di volta in volta vigente. Sono comunque a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.
- 16.2 Alle Obbligazioni si applica il regime fiscale di cui al Decreto Legislativo n. 239/96.

17. VARIE

- 17.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori delle Obbligazioni, così come le comunicazioni obbligatorie previste dalla disciplina anche regolamentare applicabile all'Emittente, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.oxon.it, sezione "*investor relations*") e – fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 14.1 – con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni.
- 17.2 Senza pregiudizio per quanto previsto al paragrafo che precede, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare – in aggiunta alle diverse modalità sopra previste – determinate comunicazioni agli Obbligazionisti (ove ciò sia possibile nel rispetto dei requisiti di chiarezza e corretta e puntuale informativa) anche tramite Monte Titoli ed il relativo sistema di gestione accentrata.
- 17.3 Tutte le comunicazioni all'Emittente richieste o consentite dalle disposizioni di questo Regolamento dovranno essere effettuate per iscritto e si intenderanno efficacemente e validamente eseguite al ricevimento delle stesse, se effettuate per lettera raccomandata a/r, o al momento di accusazione di ricevuta mediante apposita dichiarazione (anche costituita da apposita attestazione emessa automaticamente dalla macchina telefax), se effettuata via telefax, ovvero via posta elettronica certificata (PEC) sempre ché siano indirizzate come segue: **OXON Italia S.p.A.**, Via Sempione n. 195, (20016), Pero (MI), telefax: 02 3390275, PEC oxonitalia@legalmail.it, ovvero presso i diversi recapiti che la Società si impegna a comunicare in conformità alle precedenti disposizioni, restando inteso che presso detti recapiti l'Emittente elegge altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo a questo Regolamento, ivi incluse eventuali notificazioni giudiziarie.
- 17.4 L'Emittente si impegna al rispetto dei requisiti informativi indicati dal Regolamento ExtraMOT applicabile alle Obbligazioni. In particolare, l'Emittente comunicherà, tra l'altro, senza indugio al mercato, ai sensi del Regolamento ExtraMOT il verificarsi di qualsivoglia evento di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario ovvero qualsivoglia ulteriore circostanza che necessiti di idonea informativa al mercato (anche di natura *price sensitive*) ai sensi del Regolamento ExtraMOT come applicabile all'ExtraMOT Pro.
- 17.5 La sottoscrizione, l'acquisto ed il possesso delle Obbligazioni di cui al presente Regolamento comporta la conoscenza e la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni del Regolamento stesso. A tal fine, il presente Regolamento sarà depositato presso la sede legale dell'Emittente e verrà pubblicato sul proprio sito *internet* alla apposita sezione "*investor relations*".

18. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

- 18.1 Il *Prestito Obbligazionario* e il presente Regolamento sono disciplinati dalla legge italiana che si applica altresì per quant'altro non previsto nel presente Regolamento. I riferimenti alle disposizioni normative contenuti nel presente Regolamento sono da intendersi come riferiti a tali disposizioni come di volta in volta vigenti.
- 18.2 Qualsiasi controversia relativa al *Prestito Obbligazionario* e alle disposizioni contenute nel presente Regolamento che dovesse sorgere fra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà deferita alla esclusiva competenza del Foro di Milano.

Allegato A

DEFINIZIONI FINANZIARIE

Il valore della "Posizione Finanziaria Netta (PFN)" viene calcolato sulla base della seguente tabella, considerando i valori di bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali e sottoposto a certificazione:

(A) Disponibilità liquide (A1+A2+A3):

- (A1) Depositi bancari e postali
- (A2) Assegni
- (A3) Denaro e valori in cassa

(B) Crediti finanziari* (B1+B2+B3):

- (B1) Crediti verso imprese controllate (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (B2) Crediti verso imprese collegate (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (B3) Crediti verso imprese controllanti (entro e oltre l'esercizio successivo)

*La natura finanziaria dei crediti alle voci B1, B2 e B3 verrà stabilita sulla base delle informazioni riportate in nota integrativa;

(C) Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(D) Debiti finanziari (D1+D2+D3+D4+D5+D6):

- (D1) Obbligazioni (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (D2) Obbligazioni convertibili (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (D3) Debiti verso soci per finanziamenti (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (D4) Debiti verso banche (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (D5) Debiti verso altri finanziatori (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (D6) Debito residuo per leasing

(E) Altri debiti finanziari* (E1+E2+E3):

- (E1) Debiti verso imprese controllate (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (E2) Debiti verso imprese collegate (entro e oltre l'esercizio successivo)
- (E3) Debiti verso imprese controllanti (entro e oltre l'esercizio successivo)

*La natura finanziaria dei debiti alle voci E1, E2 e E3 verrà stabilita sulla base delle informazioni riportate in nota integrativa. Nel caso di dubbio o mancata precisazione essi verranno automaticamente considerati come finanziari;

(A+B+C+D+E) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si definisce come "Posizione Finanziaria Netta (PFN)" il valore dell'"Indebitamento finanziario netto" della tabella precedente, assunto in valore assoluto, con segno positivo ed aumentato del valore residuo del debito derivante da contratti di locazione finanziaria.

"EBITDA" indica, in relazione al Gruppo e sulla base delle risultanze del bilancio consolidato annuale, la somma algebrica delle seguenti voci di Conto Economico di cui all'articolo 2425 del codice civile:

(+) A) Il valore della produzione;

(-) B) i costi della produzione;

(+) i costi della produzione per godimento di beni di terzi di cui al numero 8) della lettera B) (per la sola parte riferita ai canoni relativi ad operazioni di locazione finanziaria od operativa, relativa ai beni utilizzati in leasing, nell'ipotesi che il bilancio non sia già redatto secondo i criteri di cui all'IAS n. 17);

(+) gli ammortamenti e svalutazioni di cui al numero 10) della lettera B), con riferimento esclusivamente alle:

- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
- d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Per "Patrimonio Netto" si intende la somma del "Patrimonio netto complessivo" risultante dalle seguenti voci:

Patrimonio netto di Gruppo

I - Capitale

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

V - Riserve statutarie

VII - Altre riserve, distintamente indicate

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Patrimonio netto di Terzi

Capitale e riserve di terzi

Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi

Il "Patrimonio Netto", viene definito con la voce "Patrimonio netto complessivo" compresa nello "Stato patrimoniale passivo" al netto della voce "Riserva per azioni proprie in portafoglio" oltre che "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" compresa nello "Stato patrimoniale attivo"

**Allegato 2 – BILANCIO CIVILISTICO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE
2013 E RELATIVE CERTIFICAZIONI**

oxon ITALIA

BILANCIO 2013



BILANCIO al 31 Dicembre 2013



OXON ITALIA S.p.A.

Direzione e Uffici

Via Sempione, 195
20016 Pero (Mi)
Tel +39 (0)2 35378.1
Fax +39 (0)2 3390275
oxon@oxon.it
www.oxon.it

Stabilimento

Via Sempione, 195
20016 Pero (Mi)
Tel +39 (0)2 35378.1
Fax +39 (0)2 3390275

Stabilimento

Strada Prov.le Km 2,6
27030 Mezzana Bigli (Pv)
Tel +39 (0)384 807711
Fax +39 (0)384 88457

Sede Legale

Via Carroccio, 8
20123 Milano
Società per Azioni
Capitale Sociale
Euro 12.625.779 i.v.

Registro Imprese di Milano
Cod. Fiscale n. 00845900158
R.E.A. Milano n. 804531
C.F./P.IVA IT 00845900158
oxonitalia@legalmail.it

Consiglio		carica
	Gagliardini Nadia	P
	Caccia Dominioni Gerolamo	VP
	Affaba Giovanni	AD
	Ciocca Francesco	C
	Ciocca Paolo	C
	Gagliardini Sergio	C
	Liviero Roberto	C
	Palluca Eugenio	C

Collegio sindacale		carica
	Domenici Clemente	P
	Cucchiani Davide	SE
	De Giorgi Giorgio	SE
	Capé Alessandra	SS
	Frey Paolo	SS

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nell'anno 2013 è continuata l'intensa attività produttiva e commerciale della Vostra Società volta a continuare a sviluppare la propria presenza commerciale nei principali mercati mondiali e soddisfare importanti accordi pluriennali di fornitura industriale a società multinazionali; lo stabilimento di Mezzana Bigli ha garantito una produzione di circa 15 mila tonnellate con un incremento di quasi il 68% rispetto all'esercizio precedente generando in tal modo consistenti economie di scala e sinergie che trovano positivo riscontro nella riduzione dei costi unitari di produzione. Tale impegno ha tuttavia avuto come contraltare una maggior necessità di copertura finanziaria (rientrata una volta concluso il ciclo attivo di vendita con gli incassi dai clienti finali) ed un magazzino più alto alla fine dell'anno.

La crisi finanziaria internazionale sembra, soprattutto negli Stati Uniti e nei paesi del Nord Europa, aver mitigato i propri effetti negativi e sono già tangibili i primi segni di ripresa, mentre si assiste ad una stabilizzazione degli indici di crescita dei paesi di recente industrializzazione (BRICS). In Italia è continuato lo stato di tensione finanziaria creato dalla forte riduzione dei crediti alle imprese concessi dalle banche.

Il mercato degli agro farmaci convenzionali, in base alle stime fornite dalla società di rilevazione Phillips McDougall, ha raggiunto nel 2013 un valore di circa US\$ 52,7 miliardi (a livello di distribuzione), con un incremento pari all'11,2% rispetto al 2012.

Tra i diversi comparti si stima che la crescita maggiore abbia riguardato gli insetticidi (+12%) e gli erbicidi (+11,5%), lasciando i fungicidi leggermente sotto la media (+10,4%). I principali fattori che hanno contribuito alla crescita del valore del mercato sono stati il prezzo dell'erbicida glifosate (che rappresenta da solo circa il 10% del valore dell'intero mercato), che si è stabilizzato su un livello più alto rispetto all'anno precedente, la tenuta degli alti prezzi per le maggiori commodity agricole ed il rafforzamento del dollaro statunitense.

Il mercato Europeo nel 2013 si è attestato su un valore di circa US\$ 13,6 miliardi (+9,5% rispetto al 2012); più in particolare il mercato è stato sostenuto dal ritardato inizio della stagione invernale che ha influenzato le semine in Nord Europa ma ha fornito condizioni climatiche favorevoli in Sud Europa. L'Europa Centro Orientale è stata penalizzata dall'inverno rigido, ma ha beneficiato di condizioni climatiche favorevoli in estate e di condizioni economiche migliori. Il mercato del Nord America, con una cifra d'affari di circa US\$ 9,9 miliardi (+7,8% rispetto al 2012) ha avuto un inizio di stagione ritardato che ha influenzato soprattutto le semine di mais e soia; durante i mesi estivi, tuttavia, condizioni di crescita favorevoli hanno permesso il recupero delle colture nel "corn belt" degli Stati Uniti ed in Canada. In Sud America si è verificata la maggiore crescita del mercato (+26,9%, superando i US\$ 14,5 miliardi) rispetto al 2012, diventando il primo mercato mondiale. I principali fattori sono stati la crescita economica ed i prezzi alti delle colture derivanti dalla crescente domanda di mais, soia e canna da zucchero. Questo nonostante un inizio di stagione piovoso e nonostante l'inflazione e le condizioni commerciali difficili.

Il mercato dell'Asia, con i suoi US\$ 12,6 miliardi (+1,3% rispetto al 2012) scende al terzo posto a livello mondiale dopo America Latina ed Europa.

Cina, Indonesia e India rimangono i principali motori del mercato asiatico, che è cresciuto in termini di valuta locale, nonostante l'impatto delle inondazioni nella Cina del Sud e, più in generale, dei monsoni di intensità superiore alla media; al contrario di tali paesi, l'Australia ha invece subito gli effetti della siccità.

In particolare in Cina prosegue l'aumento dei costi di produzione dovuti sia all'aumento dei costi delle materie prime di base e della manodopera che alla maggior attenzione alle problematiche ambientali ed alle difficoltà di mantenere le autorizzazioni alla produzione o di ottenerne di nuove, mentre sembra rallentarsi la dinamica di rivalutazione della valuta locale nei confronti del dollaro statunitense.

Tra i fattori che hanno impattato il mercato locale vanno infine considerati il prezzo in discesa dell'olio di palma e l'aumento del prezzo del glifosate. Il mercato giapponese, che ha mostrato un recupero stabile dopo il crollo del 2011 a causa degli effetti dello tsunami, è risultato in crescita in valuta locale ma non in termini di dollari statunitensi per la forte svalutazione subita dallo yen.

La Vostra Società è presente nei mercati agro farmaci di tutto il mondo ed in particolare in quelli di Stati Uniti e Brasile mentre ha una presenza soprattutto europea nel mercato degli intermedi per Fine Chemicals ed esclusivamente nazionale nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il cambio medio dell'Euro nei confronti del dollaro statunitense si è posizionato intorno ad 1,34 sebbene in progressiva crescita (1,381 a fine anno). Tale deprezzamento del dollaro a fine anno, più alto anche del cambio utilizzato a budget, ha comportato significative perdite su cambi.

Gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento della Società nel 2013 sono i seguenti:

- nel corso del mese di Gennaio ha avuto esecuzione l'accordo formalizzato nel Dicembre 2012 con Bayer AG con l'incasso del corrispettivo per la cessione dell'intera quota di partecipazione nella società tedesca Prophyta GmbH;

- Il 29 Aprile 2013 l'assemblea straordinaria della collegata Oxem S.p.a. ha deliberato un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 7 milioni da sottoscrivere entro il 30 settembre 2013, che si è chiuso con un versamento complessivo di Euro 2,1 milioni;

- Nel mese di Dicembre 2013 l'Assemblea Straordinaria della collegata Oxem ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale ed il conseguente aumento di capitale di Euro 5 milioni da completarsi entro il 31 Maggio 2014, scadenza successivamente prorogata, nel mese di Maggio, al 31 Dicembre 2014.

Oxon Italia S.p.A. nel mese di Dicembre 2013 ha versato 0,7 milioni di Euro quali aumento capitale e coperture perdite. La partecipazione alla collegata Oxem S.p.A. a seguito dell'ultimo versamento, risulta pari al 40,79% del capitale a fine esercizio;

- Il processo di aumento del capitale sociale ha visto l'ingresso di nuovi soci, parti correlate di Oxon Italia S.p.A., che sulla base di un patto parasociale detengono il controllo della società. Tale aumento di capitale è parte integrante del Piano Industriale, in corso di asseverazione, e della conseguente manovra finanziaria sulla cui base si sta finalizzando la ristrutturazione del debito di Oxem S.p.A. con le banche finanziatrici, nei confronti delle quali non ci sono e non sono previste garanzie da parte di Oxon Italia S.p.A.;

- In data 28 Giugno 2013 l'assemblea dei soci ha autorizzato l'acquisto dalla società Finaris S.r.l. di un numero non superiore a 220.000 azioni proprie, delle quali 110.000 ordinarie e 110.000 privilegiate del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Tale cessione è stata perfezionata per 220.000 azioni in data 30 Settembre 2013 al prezzo di un milione di Euro ad oggi interamente pagato;

- Nello stesso mese è stata emessa ed interamente sottoscritta la seconda tranche del prestito obbligazionario per 2 milioni di Euro, la predetta operazione porta il prestito obbligazionario ad un totale di 5 milioni di Euro.

La tipologia del portafoglio clienti/prodotti agrochimico ha consentito di mantenere il livello del fatturato con una soddisfacente marginalità percentuale.

La vendita di energia elettrica prodotta, inoltre, ha risentito negativamente dell'elevato costo della materia prima che non ha permesso l'adeguato ed economico sfruttamento dell'impianto di produzione da fonti rinnovabili IAFR che tuttavia, pur con marginalità ridotta, è stato utilizzato quasi al massimo della propria capacità. A tal proposito va sottolineato che, pur avendo Oxon Italia S.p.A. investito in un impianto di produzione di olio esterificato completato nei primi mesi del 2013 che avrebbe consentito una gestione economica dell'impianto IAFR, la Società ha dovuto attendere oltre un anno per ottenere l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto (quella definitiva avverrà dopo la visita ispettiva del Ministero dello Sviluppo Economico), solo a causa della lentezza ed inefficienza burocratica degli enti preposti. In questo contesto la Vostra Società ha realizzato ricavi per vendite e prestazioni per circa 129,7 milioni di Euro (118,2 nel 2012) con un risultato operativo netto di 6,4 milioni di Euro (7,6 nel 2012), dopo aver effettuato ammortamenti per 6,6 milioni di Euro (pari importo nel 2012).

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a circa 3,2 milioni di Euro (2,3 nel 2012), dei quali le perdite su cambi sono state pari a circa 1,0 milioni di Euro, rispetto ad Euro 0,2 milioni dell'esercizio precedente.

L'impatto netto delle rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie per le società valutate a patrimonio netto è pari ad Euro -1,5 milioni (1,6 milioni nel 2012) ivi compresa la svalutazione della società Oxem S.p.A., pari ad Euro 3,7 milioni. L'utile d'esercizio, dopo le relative imposte di competenza per 1,5 milioni di Euro è stato di 34 mila Euro (1,4 milioni nel 2012) ed è pesantemente penalizzato dalla svalutazione delle partecipate.

La Vostra Società ha continuato ad investire nelle attività di miglioramento della fabbrica di Mezzana Bigli, negli studi necessari per la notifica Europea dei prodotti agrochimici e per il mantenimento delle registrazioni negli Stati Uniti e per lo sviluppo di nuove registrazioni in Sud America.

La posizione finanziaria netta è diminuita a 37,8 milioni di Euro rispetto a 43,4 a pari data nell'anno precedente in ragione prevalentemente del migliorato flusso di cassa della Società.

Leggermente positiva la performance della controllata statunitense Sipcam Agro USA Inc. ed in linea con le aspettative la tedesca Skyanide GmbH e la brasiliana Oxon Agricola Defensivos SA.

Le società industriali cinesi, partecipate dalla controllata Oxon Asia, hanno prodotto risultati molto positivi ed in linea con le aspettative di budget.

Rapporti con le società controllate, collegate e parti correlate

E' stata effettuata una operazione straordinaria relativa all'acquisto di azioni proprie di importo non rilevante ed a normali condizioni di mercato con una società nella quale alcuni amministratori hanno interessi per conto proprio o di terzi.

La Società ha in essere nei confronti della collegata Sipcam S.p.A., oltre a rapporti di natura commerciale, contratti per fornire e ricevere, a condizioni di mercato, prestazioni di servizi informatici, amministrativi, tecnici e commerciali per un importo netto non significativo.

La Società ha inoltre in essere nei confronti della collegata Oxem S.p.A. contratti per fornire, a condizioni di mercato, prestazioni di servizi tecnici, informatici ed amministrativi/societari.

I rapporti con le altre società controllate o collegate sono di natura commerciale, ad eccezione del finanziamento fruttifero in essere con la controllata Sipcam Agro USA Inc. di 7,0 milioni di dollari statunitensi, ed avvengono a condizioni di mercato.

Le vendite

La Vostra Società ha mantenuto la propria presenza sui più qualificati mercati internazionali.

I ricavi annui ammontano a circa 129,7 milioni di Euro di cui circa il 49,7% verso società direttamente o indirettamente controllate o collegate e più precisamente:

Società	2013	2012
Sipcam S.p.A.	1,7	1,4
Sipcam Italia S.p.A.	8,2	4,6
Sipcam Benelux S.p.r.l.	1,3	1,3
Sipcam Inagra S.A.	1,8	1,9
Sipcam UPL Brasil S.A.	18,6	30,3
Sipcam Agro USA Inc.	22,9	12,4
Sipcam Pacific Pty Ltd	3,2	3,6
Sipcam U.K.	2,7	2,0
Oxem S.p.A.	2,4	3,3
Altre collegate	1,6	1,4
Clienti terzi	65,3	56,0
Totale ricavi	129,7	118,2

Le transazioni con dette società sono avvenute a condizioni di mercato.

La ripartizione dei ricavi nelle tre classificazioni fondamentali è la seguente:

	2013	2012
Vendite di fitofarmaci	116,9	104,3
Vendite di intermedi	6,1	8,1
Vendite energia e servizi	6,7	5,8
Totale ricavi vendite e prestazioni	129,7	118,2

Gli acquisti

L'ammontare annuo degli acquisti è stato di circa 90,6 milioni di Euro (68,4 nell'anno precedente).

Il livello medio dei prezzi delle nostre principali materie prime è stato nel complesso in leggero incremento rispetto all'anno precedente assistito da un recupero dei prezzi medi d'acquisto dei prodotti finiti.

Presso la collegata Sipcam S.p.A. sono stati effettuati conti lavorazione per circa 6,7 milioni di Euro ed inoltre dalla controllata Skyanide Chemicals GmbH sono state acquistate materie prime per circa 9,3 milioni di Euro. Precisiamo infine che dalle due partecipate cinesi Jiangyin Suli Chemical e Taizhou Bailly Chemical sono stati acquistati materiali per 11,8 e 1,9 milioni di Euro rispettivamente.

Crediti verso controllate	2013	2012
Sipcam Agro Usa Inc.	15,8	15,0
Altre	0	0,2
Totale	15,8	15,2

Crediti verso collegate	2013	2012
Sipcam UPL Brasil S.A.	6,7	18,6
Sipcam Inagra S.A.	0,2	0,3
Sipcam S.p.A.	1,5	0,4
Sipcam Italia S.p.A.	6,1	5,3
Sipcam Pacific Pty Ltd	2,6	3,6
Oxem S.p.A.	0,4	0,6
Agromax SRL	2,8	2,0
Sipcam Hellas Ltd	0,5	0,8
Sipcam Benelux S.p.r.l.	0,5	0,4
Sipcam UK Ltd	0,1	0
Sipcam Portugal Lda	0,1	0
Adeguamento cambi	(0,3)	(0,6)
Totale	21,2	31,4

Debiti verso controllate	2013	2012
Skyanide Chemicals GmbH	6,8	4,2
Totale debiti commerciali	6,8	4,2
Debiti finanziari		
Oxon Asia S.r.l.	0	0,1
Skyanide Chemicals GmbH	0	0,8
Totale debiti finanziari	0	0,9
Totale debiti verso controllate	6,8	5,1
Debiti verso collegate	2013	2012
Sipcam S.p.A.	3,7	4,7
Sipcam Italia S.p.A.	0,4	0
Jiangyin Suli Chemical Co.	2,6	1,9
Oxem S.p.A.	1,3	0,8
Taizhou Bailly Chemical Co.	0,4	0,1
Altre	0,2	0,2
Totale debiti commerciali	8,6	7,7
Debiti finanziari		
Sipcam Nederland Holding N.V.	0,6	0,6
Totale debiti verso collegate	9,2	8,3

Attività di ricerca e sviluppo

Durante l'anno 2013, la Società ha proseguito diverse attività di ricerca scientifica finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti e dei relativi processi industriali di produzione. Proseguono inoltre le attività per l'allargamento del portafoglio prodotti della società. Nell'ambito della strategia aziendale di sviluppo sostenibile, patrimonio acquisito il rigoroso rispetto dei vincoli ambientali, con grande considerazione della responsabilità verso l'ambiente, sia nella gestione sempre più attenta delle attività esistenti, sia nella ricerca di nuove attività caratterizzate da ridotto impatto ambientale.

Gli investimenti

La Società ha investito circa 2,4 milioni di Euro in immobilizzazioni materiali. Tra tali investimenti menzione particolare va fatta alla conclusione dell'impianto di produzione di olio esterificato per un totale di Euro 0,8 milioni nel corso del solo anno 2013. La Società ha inoltre investito 5,3 milioni di Euro in investimenti immateriali, essenzialmente per spese di registrazione prodotti, per data compensation negli Stati Uniti e per studi tossicologici e ceduto a terzi asset immateriali per Euro 2,4 milioni.

Inoltre la Società ha provveduto a più riprese a ricapitalizzare pro quota la collegata Oxem S.p.A. a seguito dell'azzeramento per perdite del capitale sociale di quest'ultima come precedentemente illustrato in dettaglio nella descrizione degli eventi che hanno caratterizzato il corrente anno. Tali versamenti sono stati svalutati al fine di allineare il valore iscritto alla corrispondente quota del patrimonio netto a fine esercizio.

Infine in corso d'anno la Società ha acquistato per il corrispettivo di Euro un milione azioni proprie dalla società Finaris S.r.l.

Occupazione, relazioni interne e relazioni industriali

L'organico iscritto al 31/12/2013 ammonta complessivamente a 195 unità (12 dirigenti, 15 quadri, 95 impiegati e 73 operai).

Andamento delle principali società controllate o collegate

SIPCAM S.p.A. La società ha realizzato ricavi per 40,6 milioni di Euro e l'utile d'esercizio è stato di Euro 1,9 di cui 4,4 milioni quali rivalutazioni delle partecipazioni valorizzate principalmente con il metodo del patrimonio netto.

SIPCAM AGRO USA INC. La società Statunitense ha realizzato ricavi per 68,4 milioni di dollari statunitensi con un utile pari a 0,1 milioni di dollari.

SKYANIDE CHEMICALS GmbH La società ha realizzato ricavi per 11,9 milioni di Euro e l'utile d'esercizio è stato di 0,4 milioni di Euro.

OXEM S.p.A. La società ha realizzato ricavi per 70,8 milioni di Euro e la perdita d'esercizio è stata di 5,7 milioni di Euro.

OXON ASIA S.r.l. La società, sub holding detentriche delle partecipazioni in Cina, non ha realizzato ricavi diretti ma ha generato un utile d'esercizio a seguito della rivalutazione delle sue partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto pari a 2,0 milioni di Euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento della domanda mondiale di prodotti agrochimici e dei prezzi, nel corso del primo trimestre dell'anno 2014 è in leggera crescita rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente e garantito da importanti accordi commerciali con multinazionali del settore, anche se parzialmente a scapito della marginalità media percentuale.

Nel mese di Febbraio, è stato effettuato l'aumento di capitale nella controllata Oxon Brasil Defensivos Agrícolas SA pari al controvalore in valuta locale di Euro 100.000 per consentirle di procedere con gli investimenti necessari per ottenere registrazioni locali di principi attivi agro farmaci.

Nello stesso mese la Vostra Società ha versato alla collegata Oxem S.p.A. ulteriori Euro 300.000 a titolo di aumento di capitale. Anche i restanti soci di maggioranza hanno aderito all'aumento di capitale ed hanno versato le relative quote di competenza. Il cambio dell'Euro verso il dollaro statunitense si è posizionato nei dintorni di 1,39.

Evoluzione della gestione

L'andamento delle vendite registrato nei primi mesi del 2014, porta comunque a prevedere ragionevolmente che la Società avrà, in linea con le attese di budget nell'esercizio 2014 un risultato positivo.

Le società distributrici controllate e collegate presentano le premesse per un anno con risultati positivi.

Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.Lgs 196 del 30/06/2003, si comunica che la Vostra Società ha provveduto ad adottare tutte le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla redazione ed ai successivi aggiornamenti del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS) previsto dal citato Decreto Legislativo.

Principali indicatori finanziari e non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 c.c. si evidenziano i seguenti indicatori finanziari confrontati con l'esercizio precedente:

R.O.E. (rendimento del capitale proprio = utile netto su mezzi propri)

2013	2012
0,1%	2,5%

R.O.S. (rendimento delle vendite = utile operativo su valore della produzione)

2013	2012
4,5%	6,6%

Indipendenza finanziaria (patrimonio netto su totale attivo)

2013	2012
34,1%	34,2%

Per la specifica attività svolta, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di esercizio

Ai sensi del punto 6bis del terzo comma dell'Art. 2428 c.c. si attesta che la Vostra Società ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario con la stipula di contratti di finanza derivata con primari istituti di credito per proteggere la Vostra Società dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse.

Il dettaglio delle predette operazioni è specificato in nota integrativa.

Fattori di rischio ed incertezze

Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e le contromisure adottate:

Rischio di cambio

La Società effettua transazioni in valuta diversa dall'Euro, principalmente in dollari statunitensi ed è quindi esposta al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni dei cambi. È politica del Gruppo fronteggiare questi rischi mediante la copertura a termine delle posizioni valutarie previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget, sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata non per la totalità delle posizioni, ma sull'esposizione netta stimata.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non onorando i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite.

L'esposizione della Società al rischio di credito dipende sostanzialmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente.

La Società, per le vendite a clienti terzi, ha adottato una procedura secondo cui viene determinata l'affidabilità di ciascun cliente cui sono poi offerte le condizioni standard di canale relativamente ai termini di pagamento. Eventuali scaduti sono attentamente monitorati ed immediatamente sollecitati, sebbene la tipologia dei clienti della Società (importanti gruppi industriali nazionali e multinazionali) renda tale evento piuttosto raro.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle leggi nazionali ed internazionali che disciplinano la produzione e commercializzazione dei prodotti agrofarmaci. La Società, con l'ausilio di esperti, esterni ed interni all'azienda, effettua un costante monitoraggio delle normative vigenti e delle eventuali evoluzioni delle stesse.

Rischio di liquidità

Gli amministratori hanno approvato il piano industriale 2014- 2017 (il "Piano") che prevede un risultato economico positivo per tutto il periodo di piano ed il necessario livello di fabbisogno finanziario connesso al finanziamento del capitale circolante e degli investimenti. Gli amministratori, pur in presenza di elementi di incertezza, correlati anche all'attuale contesto economico, ritengono di poter ragionevolmente conseguire i risultati previsti nel piano e tenuto anche conto delle azioni in corso, quali la negoziazione di nuovi finanziamenti, tese a completare le risorse finanziarie previste dal piano, ritengono che la Società sia in grado di far fronte ai propri impegni finanziari ed hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri fuori mercato.

La Società, pertanto, si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire sia le necessità generate dal ciclo operativo che quelle degli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e consentono di adottare le conseguenti azioni correttive.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse dipende dalle variazioni dei tassi sul mercato. Tale rischio è stato minimizzato attraverso contratti di finanza derivata "Interest Rate Swap" su alcune tipologie di indebitamento.

Altre informazioni

Si segnala che la Vostra Società, ai sensi dell'Art. 2364 comma 2 c.c. si è avvalsa del termine dei 180 giorni dalla data della chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del presente bilancio per le tempistiche connesse alla valutazione di alcune partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e per la chiusura del bilancio consolidato di gruppo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di Euro 34.030,03 (arrotondato ad Euro 34.030.-) come segue:

= Utili a nuovo Euro 34.030.-

Pero, 28 Maggio 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio di esercizio in Euro al 31-12-2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			al 31/12/2013	al 31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			69.190.560	73.072.978
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			11.966.806	13.641.926
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'			8.806.693	9.835.813
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI			175.344	450.990
5) AVVIAMENTO			2.831.308	3.235.781
7) ALTRE			153.461	119.342
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			7.910.514	7.532.391
1) TERRENI E FABBRICATI			926.528	758.345
2) IMPIANTI E MACCHINARIO			6.643.657	5.903.792
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI			145.157	53.105
4) ALTRI BENI			14.113	17.868
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI			181.059	799.281
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			49.313.240	51.898.661
1) PARTECIPAZIONI IN:			33.419.302	36.646.365
a) IMPRESE CONTROLLATE			17.832.240	15.977.710
b) IMPRESE COLLEGATE			15.537.557	16.509.269
d) ALTRE IMPRESE			49.505	4.159.386
2) CREDITI:			14.499.730	14.858.088
	Corrente	Precedente		
Importi Esigibili Entro l'Esercizio Successivo	0	0		
a) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0	11.585.597	11.943.955
b) VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	0	2.914.133	2.914.133
4) AZIONI PROPRIE			1.394.208	394.208
	Corrente	Precedente		
Valore Nominale Complessivo dell'Esercizio	0	0		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			91.415.522	86.932.712
I) RIMANENZE:			28.924.309	17.707.983
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			6.815.085	5.951.678
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI			622.465	775.458
4) PRODOTTI FINITI E MERCI			21.486.759	10.980.847

			al 31/12/2013	al 31/12/2012
II) CREDITI:			59.185.869	68.326.855
	Corrente	Precedente		
Importi Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo	0	0		
1) VERSO CLIENTI	0	0	17.700.022	16.760.653
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0	15.817.214	15.193.773
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	0	21.241.147	31.444.092
4-bis) CREDITI TRIBUTARI	0	0	1.946.546	2.272.622
4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	0	0	2.007.844	1.675.407
5) VERSO ALTRI	0	0	473.096	980.308
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZ.			0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE:			3.305.344	897.874
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI			3.299.132	891.548
3) DENARO E VALORI IN CASSA			6.212	6.326
D) RATEI E RISCONTI			486.939	606.339
1) RATEI E RISCONTI			486.939	606.339
TOTALE ATTIVITA'			161.093.021	160.612.029

PASSIVITA' E PARTI IDEALI DEL PATRIMONIO NETTO			al 31/12/2013	al 31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO			54.912.602	54.926.192
I) CAPITALE SOCIALE			12.625.779	12.625.779
II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI			8.124.131	8.124.131
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE			0	0
IV) RISERVA LEGALE			2.525.156	2.525.156
V) RISERVE STATUTARIE			0	0
VI) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			1.394.208	394.208
VII) ALTRE RISERVE:			12.365.923	12.413.542
RISERVE STRAORDINARIE			957.052	957.052
RISERVA DA ASSEGNAZIONE OXONFIN			188.409	188.409
RISERVA VAL P.N. SIPCAM AGRO USA			4.012.221	4.141.649
RISERVA VAL P.N. SKYANIDE			986.128	946.087
RISERVA VAL P.N. OXON ASIA SRL			4.638.394	4.500.108
RISERVA VAL P.N. OXON BRASIL			-206.771	-110.252
RISERVE ACC.TO RISCHI SU CAMBI ART.72 DPR 917/86			1.790.490	1.790.490
RISERVA ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO			0	-1
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			17.843.375	17.479.686
IX) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			34.030	1.363.690
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			2.075.832	2.148.151
2) PER IMPOSTE			636.070	517.150
3) ALTRI			1.439.762	1.631.001
C) TRATTAMENTO FINE RAPP.TO LAVORO SUBORDINATO			2.570.776	2.601.520
D) DEBITI:			101.269.322	100.607.838
		Corrente	Precedente	
Importi Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo	16.021.443	19.531.064		
1) OBBLIGAZIONI	0	3.000.000	5.000.000	3.000.000
4) DEBITI VERSO BANCHE	14.275.758	14.036.040	47.007.792	51.326.048
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	1.745.685	2.495.024	2.944.758	3.329.285
7) DEBITI VERSO FORNITORI	0	0	27.832.579	27.126.279
9) DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE	0	0	6.848.877	5.103.428
10) DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE	0	0	9.247.508	8.262.959
12) DEBITI TRIBUTARI	0	0	764.285	860.035
13) DEBITI V/IST. PREVID. E SIC.SOCIALE	0	0	861.929	813.177
14) ALTRI DEBITI	0	0	761.594	786.627
E) RATEI E RISCONTI			264.489	328.328
1) RATEI E RISCONTI			264.489	328.328
TOTALE PASSIVITA' E PARTI IDEALI PATRIMONIO NETTO			161.093.021	160.612.029

GARANZIE PRESTATE	al 31/12/2013	al 31/12/2012
TOTALE GARANZIE PRESTATE	83.945.089	79.033.827
<u>GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI</u>	13.142.089	9.230.827
GARANZIE A FAVORE DI CONTROLLATE	1.994.025	2.163.310
GARANZIE A FAVORE DI COLLEGATE	6.083.687	2.113.635
GARANZIE A FAVORE DI ALTRI	5.064.377	4.953.882
<u>GARANZIE PRESTATE</u>	19.583.000	25.583.000
GARANZIE A FAVORE DI COLLEGATE	19.583.000	25.583.000
<u>GARANZIE REALI PRESTATE</u>	51.220.000	44.220.000
GARANZIE A FAVORE DI ALTRI	51.220.000	44.220.000
<u>ALTRI CONTI D'ORDINE</u>		
CEDENTI BENI IN NOLEGGIO/LEASING	4.940.902	5.745.154
CONTRATTI DERIVATI	19.209.744	21.048.579
NOSTRI TITOLI PRESSO TERZI A CUSTODIA	620.000	4.026.495

		al 31/12/2013	al 31/12/2012
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-139.124	16.311
20) PROVENTI		7.220	340.854
	Corrente		
Arrotondamento all'unità di Euro	0	Precedente	1
21) ONERI		146.344	324.543
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.537.717	3.703.152
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		1.503.687	2.339.462
a) IMPOSTE CORRENTI		1.717.204	2.414.522
b) IMPOSTE DIFFERITE		118.920	-93.273
c) IMPOSTE ANTICIPATE		-332.437	18.213
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		34.030	1.363.690

Nota Integrativa

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C. integrato dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dal documento OIC1 emesso il 27/09/2004 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed infine da criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione non si discostano, tranne laddove esplicitato in modo circostanziato, da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Le valutazioni sono state operate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nei bilanci relativi agli esercizi precedenti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423 comma 5 ed alle vigenti normative in materia il presente bilancio è stato redatto in unità di Euro. Eventuali arrotondamenti, se di natura patrimoniale sono stati allocati in una apposita riserva nel patrimonio netto denominata "Riserva per arrotondamento all'unità di Euro", se di natura economica, sono stati allocati in un apposito conto riclassificato tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento od alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424-2425 C.C., se non in virtù delle modifiche imposte dal D.Lgs n. 6/2003 che ha adottato schemi di stato patrimoniale e conto economico parzialmente difformi da quelli precedentemente utilizzati, al fine di rendere comparabili le voci del presente esercizio con quelle relative all'esercizio precedente.

Sono state omesse le voci senza contenuto numerico tanto nel presente esercizio quanto nel precedente.

Criteri di valutazione

Nell'elaborazione del presente bilancio ci si è attenuti ai Principi Contabili approvati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati, ove non sufficienti, dai principi contabili internazionali, nonché alle regole e prassi di un'ordinata e regolare contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In tale ottica, nella determinazione del risultato economico, sono stati inclusi solo gli utili realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi di possibili perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. e precisamente:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi, risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione con relativi oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto ed ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Le spese sostenute per le operazioni di ristrutturazione societaria, quali aumento del capitale sociale e fusioni per incorporazione, sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto ed ammortizzate in un periodo non superiore ad anni cinque.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono sostenute per l'individuazione di nuovi processi produttivi relativi ai prodotti commercializzati, al fine di ottenere benefici in termini economici ed ambientali nonché per lo sviluppo e l'introduzione di nuove registrazioni anche in nuovi paesi.

La natura delle spese per tossicologie e registrazioni è la seguente:

- sono originate da costi sostenuti per la realizzazione di dossier di ricerca tossicologica conseguenti al rispetto di nuove disposizioni legislative di natura straordinaria emanate nei diversi paesi, come le recenti disposizioni europee conosciute come Annex 1/2/3;
- sono originate da compensazioni (Data Compensation) riconosciute a proprietari di dossier per l'utilizzo degli stessi;
- sono originate altresì da costi relativi alle attività svolte per ottenere nuove registrazioni di prodotti anche in nuovi paesi.

L'ottenimento della registrazione è necessario localmente per la commercializzazione del prodotto.

I costi e le spese sono attinenti a specifici progetti chiaramente definiti ed approvati da un comitato interno, appositamente costituito; sono riferibili ad attività tecnicamente realizzabili e fattibili per le quali la Società è in possesso delle necessarie risorse finanziarie ed ha sviluppato appositi studi di mercato attraverso i quali ha identificato e previsto lo sviluppo dei futuri ricavi.

Queste spese, se sostenute con mezzi e personale della Società, sono iscritte sulla base del costo di produzione, mentre se relative a prestazioni rese da terzi, sono iscritte sulla base del costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori.

I valori sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione per un periodo non superiore ad anni cinque.

Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno

Le spese sostenute per l'acquisto a titolo originario o derivativo di brevetti e quelle relative alle opere dell'ingegno sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base del costo di acquisto con eventuali oneri accessori per le prestazioni rese da terze economie.

I beni compresi in questa posta sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, suddividendo in anni venti i costi sostenuti per i brevetti, in quanto rappresentativi della vita commerciale dei prodotti ad essi correlati ed in anni cinque i costi per le opere dell'ingegno.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le spese sostenute per la registrazione di marchi, per l'ottenimento di concessioni e l'uso di licenze software sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I beni sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e la durata del processo di ammortamento è stata stabilita in anni cinque sia per l'uso di licenze che per l'uso di marchi.

Avviamento

In questa voce confluisce la differenza di fusione tra il costo della partecipazione ed il corrispondente valore del patrimonio netto relativo. L'avviamento, iscritto all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, viene ammortizzato sistematicamente in anni dieci considerata la natura della partecipazione acquistata ed il fatto che l'asset immateriale detenuto da detta partecipazione ha durata residua superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni

Le spese sostenute per l'acquisto di nuovi programmi software in sostituzione di applicazioni tecnologicamente superate, ovvero l'acquisto di nuove licenze d'uso di applicativi informatici e le spese sostenute per l'ottenimento di finanziamenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, le prime al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, le seconde sulla base del costo effettivo addebitato dai singoli istituti di credito ovvero dai professionisti coinvolti. I valori sono ammortizzati sulla base della durata del finanziamento collegato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione corredato dei relativi oneri accessori rettificato opportunamente dalle quote di ammortamento e dalle rivalutazioni monetarie operate in applicazione di leggi speciali. Per i beni non acquisiti presso terze economie, relativi a lavori interni per migliorie ed ammodernamenti apportati agli impianti (costruzioni in economia), il costo di realizzazione comprende le seguenti voci:

- Consumo di materiali tecnici
- Manodopera diretta utilizzata

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione dei beni che coincide convenzionalmente con l'applicazione delle aliquote ordinarie previste dalla vigente normativa fiscale. Tenuto conto della diversa ripartizione temporale nell'esercizio degli acquisti effettuati, si è ritenuto corretto considerare, nel primo anno di utilizzo dei beni, l'ammortamento per un periodo medio di sei mesi.

Non si rilevano modificazioni rispetto ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex - art. 2426 comma 3 eccedenti l'ammortamento prestabilito. La durata prevista del processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta mediamente la seguente:

Categorie	Aliquota	Durata media ammortamenti
Fabbricati	7,00%	Anni quindici
Costruzioni leggere	10,00%	Anni undici
Impianti generici	12,50%	Anni nove
Impianti scarsamente corrosivi	15,50%	Anni sette
Impianti altamente corrosivi	22,50%	Anni cinque
Attrezzature	40,00%	Anni tre
Mobili e macch. ufficio	12,00%	Anni nove
Macch. elettriche e elettroniche	20,00%	Anni sei
Automezzi	20,00%	Anni sei
Mezzi di trasporto interni	20,00%	Anni sei

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore ai sensi del comma 3 dell'art. 2426 C.C. oppure con il metodo del patrimonio netto.

Per quanto riguarda il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto la svalutazione, si procede alla rivalutazione della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario. Per quanto riguarda il metodo del patrimonio netto, segnaliamo che il risultato delle società così valutate è imputato al conto economico e per le società il cui bilancio è espresso in moneta al di fuori dell'area Euro, gli effetti derivanti dalle differenze cambio saranno riflessi nelle riserve del patrimonio. La Società ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato di Gruppo in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs n. 127 del 09/04/1991. Da rilevare che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2010, tutte le partecipazioni detenute per una quota di controllo uguale o superiore al 50% sono valutate utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Azioni proprie

Sono valutate al costo di acquisto eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore. Si tratta di n° 327.121 azioni proprie con un valore nominale unitario di Euro 1.-.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, sono iscritte con riferimento al minor valore tra il costo di acquisto o produzione ed il valore di mercato. Per quei prodotti per i quali il costo sia poi risultato maggiore del valore di mercato, evidenziato dai prezzi di vendita praticati nel periodo successivo alla chiusura di bilancio, il relativo valore è adeguato proporzionalmente operando una svalutazione delle rimanenze finali.

I criteri di determinazione del costo delle rimanenze sono i seguenti:

- Materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.
- Prodotti finiti e semilavorati sono valutati al costo di produzione comprendente i costi dei materiali e quelli industriali diretti ed indiretti con l'applicazione del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo, risultante dalle differenze tra il valore nominale ed il relativo fondo svalutazione crediti.

Il processo di valutazione è stato eseguito considerando ogni singola posizione creditoria, provvedendo, qualora se ne ravvisasse l'esigenza, alla copertura delle perdite conseguite previo utilizzo del fondo specifico in essere.

Si ritiene che il fondo in essere alla fine dell'esercizio offra una più che congrua garanzia al verificarsi di possibili contenziosi e/o insolvenze.

Debiti

I debiti a breve e a medio lungo termine sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Copre le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2013 in ottemperanza alle norme della legislazione in vigore ed ai vigenti contratti di lavoro.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valutati secondo il criterio di competenza temporale, ed in ottemperanza al disposto ex art. 2424 bis C.C.

Impegni e Garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Cambi valutari

Nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato si sono utilizzati i seguenti criteri:

- Acquisizione di prodotti e servizi dall'estero: cambio della data della transazione.
- Cessione di beni e servizi all'estero: cambio del giorno di emissione della fattura.
- Accensione di debiti in valuta estera: cambio del giorno di effettuazione dell'operazione.
- Crediti e debiti non espressi all'origine in moneta di conto, ma coperti da operazioni a termine, swap, collars: cambio contrattualmente concordato e riportato dalle contabili bancarie.

Le operazioni espresse nella valuta dei paesi non aderenti all'area Euro sono state gestite nel rispetto delle norme che vedono il loro adeguamento rispetto ai cambi di fine periodo. Le variazioni patrimoniali conseguenti sono state allocate nelle corrispettive sezioni dell'attivo e del passivo tra le voci C11 "Crediti" e D "Debiti" mentre il corrispondente effetto economico alla Voce C17 bis.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire solo perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, risultano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Costi e Ricavi

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, ovvero con la prestazione dei servizi. I costi sono iscritti secondo il criterio della competenza economica.

Imposte sul reddito ed imposte differite

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile N. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, sono state considerate anche le imposte anticipate. In ottemperanza a tale principio le imposte anticipate vengono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro totale recupero futuro.

Di seguito vengono esplicitati i valori componenti lo stato patrimoniale, che per facilità di lettura vengono esposti in Euro/000.

I movimenti delle immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni risultano dalla seguente esposizione:

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo complessivo delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 11.967,- e rispetto al precedente esercizio manifesta un decremento netto di Euro 1.675,-.

Detto decremento è il risultato netto dei costi capitalizzati nell'esercizio posti ad incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 5.298,- riferiti principalmente a studi tossicologici ed a una data compensation pagata alla società Syngenta per ulteriori studi a supporto ed integrazione della label per la vendita di Atrazina sul mercato statunitense, il tutto al netto del relativo ammortamento di competenza pari ad Euro 4.573,- ed al netto della dismissione di Euro 2.400,- a fronte del write-off della capitalizzazione delle attività svolte da Sipcam sul prodotto biologico a seguito della vendita a terzi della società Prophyta GmbH attiva nella produzione di detto prodotto.

In dettaglio, il saldo pertanto risulta composto da:

Costi di impianto e ampliamento

Sono stati totalmente ammortizzati.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Ammontano ad Euro 8.807,- e rispetto al precedente esercizio si decrementano di Euro 1.029,-.

I movimenti di esercizio sono formati da:

- Acquisizioni	Euro	5.219
- Ammortamenti	Euro	(3.848)
- Dismissioni	Euro	(2.400)
Decremento netto	Euro	(1.029)

Di seguito vengono esposti il valore investito, l'ammortamento accumulato ed il valore residuo limitatamente alle spese tossicologiche suddivise in:

Famiglia di prodotto	Costo totale capitalizzato	Ammortamenti accumulati	Valori a bilancio
Agrofarmaci erbicidi	6.408	(4.462)	1.946
Altri agrofarmaci generici e intermedi chimici	12.522	(7.542)	4.980
Totale	18.930	(12.004)	6.926

Tali costi riguardano le spese sostenute per la realizzazione di dossier di ricerca tossicologica relativi a prodotti specifici con l'obiettivo di ottenere le registrazioni indispensabili alla loro commercializzazione od una estensione del loro impiego su colture diverse. I costi sostenuti sono relativi a progetti chiaramente identificabili e realizzabili attraverso specifiche attività per le quali sussistono le necessarie risorse finanziarie e dei quali si prevede con ragionevole certezza il valore dei flussi di futuri ritorni ad essi direttamente imputabili.

Per quanto attiene al restante importo di Euro 1.881,- riferito a costi di ricerca e sviluppo differenti dalle spese tossicologiche, esso è composto dal costo sostenuto negli anni per la data compensation Atrazina per Euro 1.848,- importo dettagliato per anno di formazione come segue:

Anno	Importo	f.do ammortam.	netto
2007	6.151	(6.151)	0
2008	1.824	(1.824)	0
2009	1.053	(1.053)	0
2010	849	(679)	170
2011	1.080	(648)	432
2012	1.073	(430)	643
2013	754	(151)	603
Totale	12.784	(10.936)	1.848

oltre che da diversi investimenti per Euro 33,- sempre ripartibili sulle classi di prodotto indicate nella tabella sopra esposta e relativi prevalentemente a specifici accordi di compartecipazione con altre società.

La Società infine non ha capitalizzato alcuna spesa pubblicitaria né nel corrente esercizio né nei precedenti.

Concessioni Licenze Marchi e diritti simili

Ammontano ad Euro 175.- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 276.-.

I movimenti di esercizio sono formati da:

- Acquisizioni	Euro	0
- Ammortamenti	Euro	(276)
Decremento netto	Euro	(276)

Avviamento

Ammonta ad Euro 2.831.- al netto della quota di ammortamento di competenza pari ad Euro 404.-. Tale valore è giustificato dalle previsioni reddituali dell'incorporata Vischim ed è stato supportato da perizia redatta da terzo indipendente all'atto della determinazione del prezzo di acquisto della partecipazione dalla Sipcam S.p.A. avvenuto nell'esercizio 2010.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano ad Euro 153.- e rispetto al precedente esercizio rilevano un incremento di Euro 34.-.

I movimenti di esercizio sono formati da:

- Acquisizioni	Euro	79
- Ammortamenti	Euro	(45)
Incremento netto	Euro	34

L'incremento è riferito alle spese accessorie sostenute per l'erogazione di finanziamenti a medio lungo termine ottenuti nell'esercizio in corso.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 7.911.- e rispetto al precedente esercizio si incrementano per Euro 378.-.

I movimenti complessivi dell'anno sono relativi a:

- Investimenti realizzati	Euro	3.053
- Acquisizioni cespiti in corso costruzione	Euro	181
- Riclassifica di immobilizzazioni in corso di costruzione da anno precedente	Euro	(799)
- Ammortamenti dell'esercizio	Euro	(2.057)
Incremento netto	Euro	378

In dettaglio, il saldo risulta composta da:

Terreni e fabbricati

Il valore a bilancio pari ad Euro 927.- si incrementa rispetto al precedente esercizio per Euro 168.-.

La variazione è dovuta a:

- Investimenti	Euro	257
- Ammortamenti dell'esercizio	Euro	(89)
Incremento netto	Euro	168

L'investimento più significativo è relativo alla sistemazione dei capannoni e alla copertura dei fabbricati dello stabilimento di Mezzana Bigli, così come disposto dalle normative vigenti.

Impianti e macchinari

Il valore di Euro 6.644.- si incrementa rispetto al precedente esercizio per Euro 740.-.

La relativa variazione è dovuta a:

- Investimenti	Euro	2.621
- Ammortamenti dell'esercizio	Euro	(1.881)
Incremento netto	Euro	740

L'incremento è dovuto agli investimenti effettuati per il completamento dell'impianto di produzione di olio sintetico, agli investimenti sugli impianti per la produzione di un erbicida ed un intermedio, ed infine agli investimenti sostenuti per ottimizzare la produzione di utilities al servizio del sito industriale di Mezzana Bigli (PV).

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore a bilancio pari ad Euro 145.- si incrementa rispetto al precedente esercizio per Euro 92.-.

La variazione è dovuta a:

- Investimenti	Euro	171
- Ammortamenti dell'esercizio	Euro	(79)
Incremento netto	Euro	92

Altri beni materiali

Ammontano ad Euro 14.- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 4.-.

Tali beni appartengono alle seguenti categorie:

- Veicoli per la movimentaz. interna	Euro	233
- Automezzi di proprietà	Euro	22
- Mobili e macchine ufficio	Euro	362
- Macchine elettriche ed elettroniche	Euro	812
- F.do ammortam. al 31/12/2013	Euro	(1.415)
Valore in bilancio	Euro	14

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Ammontano ad Euro 181.- e rispetto all'esercizio precedente si decrementano per Euro 618.-. Sono composte da:

- Incrementi lavori interni 2013	Euro	181
- Investimenti riclassificati	Euro	(799)
Totale variaz. immobil. in corso ed acconti	Euro	(618)

Precisiamo che l'incremento di Euro 181.- è dovuto principalmente all'investimento nell'impianto pilota per la produzione di un nuovo prodotto, mentre la riclassificazione è ascrivibile all'impianto per la produzione di olio sintetico.

Impianto IAFR centrale termica in leasing

La Società ha ultimato nel corso dell'esercizio 2009 la costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da olii di origine vegetale ed animale. Tale investimento è stato finanziato parzialmente mediante un contratto di leasing della durata di anni dieci per un corrispettivo totale pari ad Euro 8.906.-.

Qualora la Società avesse contabilizzato questo contratto di leasing secondo il metodo finanziario come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), ciò avrebbe comportato nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 l'iscrizione di una immobilizzazione materiale pari ad Euro 3.897.-, un maggior indebitamento pari ad Euro 4.421.- e minori risconti attivi per Euro 468.-. Il conto economico dell'esercizio presenterebbe di conseguenza minori costi per godimento beni di terzi per Euro 1.012.-, maggiori oneri finanziari per Euro 142.- e maggiori ammortamenti per Euro 1.113.-.

Conseguentemente al 31 dicembre 2013, il patrimonio netto risulterebbe inferiore di Euro 719.- ed il risultato di esercizio inferiore di Euro 177.- al netto dei relativi effetti fiscali.

Di seguito vengono evidenziati in modo analitico i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali con i loro valori storici.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Differenza da fusione Vischim	Altre immobiliz. immateriali	Totale
Costo storico	2.672.363	30.701.762	4.044.726	224.881	37.643.732
Ammortamento accumulato	(2.221.373)	(20.865.948)	(808.946)	(105.539)	(24.001.806)
Arrotondamento					
Saldo al 31/12/2012	450.989	9.835.813	3.235.780	119.342	13.641.925
Riclassificazioni					
Acquisizioni esercizio		5.218.428		79.250	5.297.678
Ammortamento esercizio	(275.646)	(3.847.547)	(404.473)	(45.131)	(4.572.797)
Dismissioni		(2.400.000)			(2.400.000)
Arrotondamento					
Totale al 31/12/2013	175.343	8.806.694	2.831.307	153.461	11.966.806

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzaz. in corso e acconti	Totale
Costo storico	12.907.931	102.424.418	2.875.440	1.391.015	799.281	120.398.085
Rivalutazioni da leggi speciali	6.685.692	3.062.307	84.986	33.513		9.866.498
Ammortamenti complessivi	(18.835.278)	(99.582.933)	(2.907.320)	(1.406.663)		(122.732.194)
Arrotondamento	(1)		(1)	2		
Saldo al 31/12/2012	758.344	5.903.792	53.105	17.867	799.281	7.532.389
Acquisizioni esercizio	257.229	2.620.630	170.592	4.668	181.059	3.234.178
Ammortamento esercizio	(89.045)	(1.880.766)	(78.540)	(8.423)		(2.056.774)
Dismissione valore storico						
Dismissione fondo ammortamento						
Stralci per imputazioni definitive nell'esercizio					(799.281)	(799.281)
Arrotondamento		1		1		2
Totale al 31/12/2013	926.528	6.643.657	145.157	14.113	181.059	7.910.514
Totale immobilizzazioni materiali ed immateriali						19.877.320

In riferimento al comma 8 dell'art. 2427 C.C. si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate e da crediti.

Il valore totale ammonta ad Euro 49.313,- evidenziando un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 2.584,-.

Il dettaglio dei movimenti avvenuti nel corso dell'anno si riepiloga come segue:

- Aumenti di capitale	Euro	2.728
- Acquisizioni partecipazioni	Euro	49
- Dismissione società terze	Euro	(4.159)
- Dividendi iscritti per competenza	Euro	(300)
- Svalutazione società valutate al costo	Euro	(3.699)
- (Decremento)/Incremento società valutate col metodo del patrimonio netto	Euro	2.155
- Finanziamenti ed adeguamento cambi a società controllate	Euro	(358)
- Acquisto azioni proprie	Euro	1.000
	Euro	<u>(2.584)</u>

Nell'esercizio si sono effettuate le seguenti operazioni

Variazione partecipazione società collegate

- Oxem S.p.A.: sono stati effettuati aumenti di capitale per un totale di Euro 2.728,- ed è stata effettuata una svalutazione della partecipata per Euro 3.699,- per adeguare il valore iscritto nelle immobilizzazioni con il metodo del costo storico alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Variazione partecipazione altre società

- Prophyta GmbH: è stata ceduta l'intera quota di partecipazione per un valore pari ad Euro 4.159,-.
- Banca Popolare di Bari: è stata acquisita una quota di partecipazione pari ad Euro 49,-.

Crediti verso società controllate

Nel corso dell'esercizio la Società ha aggiornato i seguenti finanziamenti al cambio del 31/12/2013:

- finanziamento infruttifero concesso alla società Oxon Asia S.r.l. per un importo totale di dollari statunitensi 3.600.- si registra pertanto una variazione negativa data esclusivamente dell'effetto valutario pari ad Euro 122.-.
- finanziamento fruttifero alla società Sipcam Agro Usa Inc. per un importo di dollari statunitensi 7.000.- si registra pertanto una variazione negativa data esclusivamente dell'effetto valutario pari ad Euro 237.-.

Crediti verso società collegate

Oxon Italia S.p.A. vanta un credito nei confronti della società Obras Latin American LTDA Brasile per la cessione, avvenuta nel 2004 a titolo oneroso, delle quote della Oxon Participações S.A. in reais brasiliani. Tale credito è stato aggiornato sino al 31/12/2008 ogni fine esercizio sulla data del previsto saldo, originariamente nel 2014 e successivamente prorogato sino a fine 2019, sulla base del differenziale dei tassi di interesse tra real brasiliano ed Euro e del relativo tasso di cambio tra le due valute. Alla luce delle recenti fluttuazioni del cambio e consci che una potenziale svalutazione futura del real avrebbe totalmente annullato detto incremento, gli amministratori anche nel corrente esercizio hanno ritenuto inopportuno rivalutare l'importo del credito che pertanto, in coerenza con la scelta dello scorso esercizio, non subisce variazioni rispetto all'anno passato e resta contabilizzato per un importo pari ad Euro 2.914.-.

Di seguito viene proposta la tabella riepilogativa dei movimenti avvenuti nell'esercizio delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società controllate

Ragione Sociale	% Possesso	Saldo ai 31/12/2012	Dividendi	Dismissioni	Acquisizioni Incrementi	Rival./Sval. Valut. a p.n.	Saldo ai 31/12/2013
Sipcam Agro Usa Inc.	84,20%	1.628.905				(279.177)	1.349.728
Skyanide Chemicals GmbH	100,00%	3.520.868	(300.083)			432.041	3.652.826
Oxon Asia S.r.l.	100,00%	10.239.575				2.114.225	12.353.800
Oxon Brasil Defensivos Agrícolas Ltda	99,99%	588.362				(112.476)	475.886
Totale partecipazioni controllate		15.977.710	(300.083)			2.154.613	17.632.240

Partecipazioni in società collegate

Ragione Sociale	% Possesso	Saldo ai 31/12/2012	Dividendi	Dismissioni	Acquisizioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Saldo ai 31/12/2013
S.I.P.C.A.M. S.p.A.	39,98%	15.432.394					15.432.394
Oxem S.p.A.*	40,79%	1.076.875			2.727.645	(3.699.358)	105.162
Totale partecipazioni collegate		16.509.269			2.727.645	(3.699.358)	15.537.556

Partecipazioni altre società

Ragione Sociale	% Possesso	Saldo ai 31/12/2012	Dividendi	Dismissioni	Acquisizioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Saldo ai 31/12/2013
Prophyta Biologischer Pflanzenschutz GmbH	15,90%	4.159.231		(4.159.231)			0
Budapest Chemical W	8,63%	0					0
BCC Barlassina		155					155
Banca Popolare di Bari					49.350		49.350
Totale altre partecipazioni		4.159.386		(4.159.231)	49.350		49.505

Crediti

Descrizione	Saldo ai 31/12/2012	Dividendi	Dismissioni	Acquisizioni Incr.-cambi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Saldo ai 31/12/2013
Verso imprese controllate	11.943.955			(358.357)		11.585.598
Verso imprese collegate	2.914.133					2.914.133
Totale crediti	14.858.088			(358.357)		14.499.731

Azioni proprie

Descrizione	Costo storico	Dividendi	Dismissioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Saldo al 31/12/2013
Azioni proprie	394.208			1.000.000		1.394.208
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.898.661	(300.083)	(4.159.231)	3.418.638	(1.544.745)	49.313.240

(*) Come risultante dalla situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2013 predisposta dagli amministratori di Oxem S.p.A.. Alla data attuale non è stato ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2013. Si rimanda al commento riportato nella Relazione sulla Gestione.

Di seguito si fornisce elenco delle società direttamente ed indirettamente controllate e collegate (art. 2427 comma 5 C.C.)

Società direttamente controllate (Euro/000)

OXON ASIA S.r.l.

Indirizzo: Via Carroccio n. 8

Sede Sociale: Milano

Capitale Sociale: Euro 100.- i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2013: Euro 12.354.-

Utile di esercizio al 31/12/2013: Euro 1.976.-

Quota posseduta: 100% pari a Euro 12.354.-

Valutazione a bilancio: Euro 12.354.-

La società è valutata con il metodo del patrimonio netto.

SIPCAM AGRO USA Inc.

Sede Legale: Durham NC 27713, North Carolina – 2525 Meridian Parkway - Suite 350 - Stati Uniti d'America

Capitale Sociale: USD 2.579.- i.v.

Patrimonio Netto al 31/12/2013: USD 4.694.-

Utile di esercizio: USD 51.-

Quota posseduta: 84,20% pari a USD 3.952.-

Valutazione a bilancio: Euro 1.350.-

La società è valutata con il metodo del patrimonio netto

SKYANIDE CHEMICALS GmbH

Sede Legale: Joseph – von – Fraunhofer – Strasse 9 – 83209 Prien am Chiemsee - Germania

Capitale Sociale: Euro 580.- i.v.

Patrimonio Netto al 31/12/2013: Euro 3.652.-

Utile di esercizio: Euro 392.-

Quota posseduta: 100,00% pari ad Euro 3.652.-

Valutazione a bilancio: Euro 3.652.-

La società è valutata con il metodo del patrimonio netto

OXON BRASIL DEFENSIVOS AGRICOLAS Ltda

Sede Legale: Rua Comendador Miguel Calfat, 128 Cep 04538-080 San Paolo – SP- Brasile

Capitale Sociale: Real 2.191.- i.v.

Patrimonio Netto al 31/12/2013: Real 1.526.-

Perdita d'esercizio: Real 24.-

Quota posseduta: 99,99% pari a Real 1.525.-

Valutazione a bilancio: Euro 476.-

La società è valutata con il metodo del patrimonio netto

Società direttamente collegate (Euro/000)

S.I.P.C.A.M. S.p.A.

Indirizzo: Via Carroccio, 8

Sede Sociale: Milano

Capitale Sociale: Euro 9.930.- i.v.

Patrimonio Netto al 31/12/2013: Euro 65.566.-

Utile d' esercizio: Euro 1.944.-

Quota posseduta: 39,979% pari ad Euro 26.213

Valutazione a bilancio al costo: Euro 15.432.-

OXEM S.p.A.

Indirizzo: Strada Prov.le Km 2,6

Sede Sociale: Mezzana Bigli - PV

Capitale Sociale: Euro 1.520.- i.v.

Patrimonio Netto al 31/12/2013: Euro 258.-

Perdita di esercizio: Euro 5.690.-

Quota posseduta: 40,79% pari a Euro 105.-

Valutazione a bilancio al costo allineato a fine esercizio al patrimonio netto: Euro 105.-

Esponiamo di seguito in una apposita tabella l'elenco delle società indirettamente possedute suddividendole tra controllate e collegate:

Partecipazioni indirette Controllate e Collegate da OXON ITALIA S.p.A.

Controllata / Collegata	Ubicazione	Divisa	Capitale sociale	Patrimonio netto/1000	Controllante collegata diretta	Quota di possesso	Quota indiretta di Oxon Italia S.P.A.
Società Controllate e collegate da SIPCAM S.P.A. = Società collegata a OXON ITALIA S.P.A. per il 39,979%							
SIPCAM NEDERLAND HOLDING N.V.	Olanda	Euro	6.515.000	51.222	Sipcam S.P.A.	100,00	39,98
BIOSVILUPPO S.R.L.	Italia	Euro	1.190.000	713	Sipcam S.P.A.	68,77	27,49
SIPCAM ASIA S.R.L.	Italia	Euro	50.000	14	Sipcam S.P.A.	100,00	39,98
SIPCAM EUROPE S.P.A.	Italia	Euro	36.945.300	41.599	Sipcam S.P.A.	100,00	39,98
SIPCAM UPL BRASIL S.A.	Brasile	R\$	145.124.000	104.486	Sipcam S.P.A.	9,37	3,75
OBRAS LATIN AMERICA LTDA	Brasile	R\$	26.322.720	18.467	Sipcam S.P.A.	95,03	37,99
SERBIOS S.R.L.	Italia	Euro	298.000	1.143	Sipcam S.P.A.	35,00	13,99
Società Controllate da SIPCAM NEDERLAND HOLDING N.V. = Soc. controllata da SIPCAM S.P.A. per il 100% = collegata a OXON ITALIA S.P.A. per il 39,979%							
SIPCAM MANAGEMENT SERVICE	Svizzera	Chf	100.000	259	Sipcam Nederl. H. N.V.	100,00	39,98
SIPCAM INAGRA S.A.	Spagna	Euro	1.442.000	12.376	Sipcam Nederl. H. N.V.	100,00	39,98
SIPCAM SOUTH. AFRICA PTY LTD	Africa	Rand	100	0	Sipcam Nederl. H. N.V.	100,00	39,98
SIPCAM EAST AFRICA	Kenya	Kes	2.000	2	Sipcam Nederl. H. N.V.	99,00	39,58
SIPCAM AGROCOMERCIAL CILE LTD	Cile	Usa\$	7.918	8	Sipcam Nederl. H. N.V.	99,90	39,94
SIPCAM AGRO COLOMBIA LIMITADA	Colombia	Usa\$	7.918	8	Sipcam Nederl. H. N.V.	100,00	39,98
SIPCAM AGRICOLA S.A.	Argentina	Usa\$	7.918	8	Sipcam Nederl. H. N.V.	99,00	39,58
SIPCAM PACIFIC AUSTRALIA PTY LTD	Australia	Aud	1.301.000	5.804	Sipcam Nederl. H. N.V.	65,00	25,99
OBRAS S.R.L.	Italia	Euro	20.000	9.239	Sipcam Nederl. H. N.V.	100,00	39,98
AGROMAX SRL	Argentina	Ars	390.000	4.674	Sipcam Nederl. H. N.V.	75,00	29,98
Società Controllate da SIPCAM EUROPE S.P.A. = controllata da SIPCAM S.P.A. per il 80% = collegata a OXON ITALIA S.P.A. per il 39,979%							
SIPCAM UK LIMITED	Inghilterra	Gbp	490.843	1.349	Sipcam Europe S.P.A.	80,00	31,98
SIPCAM IBERIA S.A.	Spagna	Euro	1.410.000	12.721	Sipcam Europe S.P.A.	80,00	31,98
SIPCAM ITALIA S.P.A.	Italia	Euro	15.000.000	22.159	Sipcam Europe S.P.A.	80,00	31,98
SIPCAM BENELUX S.P.R.L.	Belgio	Euro	20.000	167	Sipcam Europe S.P.A.	80,00	31,98
SIPCAM HELLAS	Grecia	Euro	28.020	97	Sipcam Europe S.P.A.	80,00	31,98
SIPCAM PORTUGAL LDA	Portogallo	Euro	748.000	2.272	Sipcam Europe S.P.A.	76,00	30,38
Società Collegata da OBRAS Latin America LTDA = controllata da SIPCAM S.P.A. per il 95,03% = collegata a OXON ITALIA S.P.A. per il 39,979%							
SIPCAM UPL BRASIL S.A.	Brasile	R\$	145.124.000	104.486	Obras Latin America LTDA	30,73	12,29
Società Controllate da SIPCAM INAGRA S.A. = controllata da S.N.H. per il 100% = controllata da SIPCAM per il 100% = collegata a OXON per il 39,979%							
SIPCAM JARDIN	Spagna	Euro	9.231	323	Sipcam Inagra S.A.	55,00	21,99
AGROQUALITA' FRANCIA EURL	Francia	Euro	20.000	517	Sipcam Inagra S.A.	100,00	39,98
Società Collegata a OBRAS S.R.L. = controllata da S.N.H. = controllata da SIPCAM S.P.A. per il 100% = collegata a OXON ITALIA S.P.A. per il 39,979%							
OBRAS LATIN AMERICA LTDA	Brasile	R\$	26.322.720	18.467	Obras S.R.L.	4,97	1,99
SIPCAM UPL BRASIL S.A.	Brasile	R\$	145.124.000	104.486	Obras S.R.L.	8,29	3,31
Società Collegata a SKYANIDE GMBH = controllata da OXON ITALIA S.P.A. per il 100%							
CHENSENS EUROPE GMBH	Germania	Euro	50.000	60	Skyanide GMBH	25,00	25,00
Società Collegata a OXON ASIA S.R.L. = controllata da OXON ITALIA S.P.A. per il 100%							
JIANGYN SUI CHEMICAL CO.LTD	Cina	Rmb	90.900.000	221.366	Oxon Asia S.R.L.	30,00	30,00
TAIZHOU BAILY CHEMICAL CO.LTDA	Cina	Rmb	54.000.000	217.857	Oxon Asia S.R.L.	30,00	30,00
Società Collegata a OXEM S.P.A. = Collegata a OXON ITALIA S.P.A. per il 40,79%							
OXEM OLEO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Italia	Euro	30.000	104	Oxem S.P.A.	50,00	24,32
AGRODINAMICA S.R.L.	Italia	Euro	10.000	11	Oxem S.P.A.	30,00	12,24

Rimanenze di materie, prodotti e merci

Ammontano ad Euro 28.924.- con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 11.216.- Tale incremento è dovuto quasi esclusivamente all'aumento dei prodotti finiti sia per un picco di produzione a fine esercizio presso lo stabilimento di Mezzana per fronteggiare l'inizio della campagna 2014, sia per un incremento della merce acquistata da terzi e dalle partecipate cinesi. Il prospetto che segue pone in evidenza le variazioni per classe merceologica:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Materie prime sussidiarie e di consumo	6.815	5.952	863
Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	622	775	(153)
Prodotti finiti e merci	21.487	10.981	10.506
Totale	28.924	17.708	11.216

Il valore sopra esposto è espresso al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 3.082.- iscritto a fronte di obsolescenza e lenta movimentazione dei materiali, nonché per rettificare il valore delle rimanenze finali al reale valore di mercato. Tale fondo ha avuto nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

- Saldo al 31/12/2012	Euro	2.782
- Incremento dell'esercizio	Euro	300
Saldo al 31/12/2013	Euro	3.082

Crediti

I crediti ammontano ad Euro 59.186.- e si decrementano rispetto all'esercizio precedente per Euro 9.141.-. I crediti commerciali in valuta estera sono stati opportunamente adeguati al cambio di fine anno.

Verso clienti

Ammontano ad Euro 17.700.- e rispetto al precedente esercizio si incrementano per Euro 939.-. Il valore finale è stato rettificato per perdite da adeguamento cambi per Euro 165.- ed è espresso al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.996.-.

Verso clienti imprese controllate

Ammontano ad Euro 15.817.- e rispetto al precedente esercizio si incrementano per Euro 623.-. Il valore in essere è relativo esclusivamente ai rapporti commerciali intercorsi con la controllata Sipcam Agro USA Inc. il cui saldo è stato opportunamente adeguato al cambio del Dollaro Statunitense rilevato alla data del 31/12/2013 mediante una svalutazione di Euro 463.-.

Verso clienti imprese collegate

Ammontano ad Euro 21.241.- con un decremento di Euro 10.203.-.

La tabella che di seguito viene riportata dettaglia il credito nei confronti delle società collegate dirette ed indirette nel presente bilancio rispetto al valore rilevato alla fine dell'esercizio precedente:

Descrizione	2013	2012
Sipcam UPL Brasil S.A.	6.711	18.527
Sipcam Inagra S.A.	181	307
Sipcam S.p.A.	1.478	358
Sipcam Italia S.p.A.	6.159	5.378
Sipcam Pacific Pty Ltd	2.609	3.590
Sipcam UK	108	14
Oxem S.p.A.	447	606
Agromax SRL	2.752	2.051
Sipcam Hellas	526	763
Sipcam Portugal	117	0
Sipcam Benelux S.p.r.l.	453	431
Altre	6	17
Adeguamento cambi	(306)	(598)
Totale	21.241	31.444

Rileviamo un considerevole decremento del credito nei confronti della società brasiliana Sipcam UPL S.A. per una diminuzione delle vendite nell'esercizio.

La Società ha in essere con la Sipcam Pacific Pty Ltd e la banca australiana "Australia and New Zealand Banking Group Limited" un obbligo che limita ad un importo minimo di 2 milioni di Dollari Australiani il debito che la Sipcam Pacific Pty Ltd deve mantenere nei confronti di Oxon Italia S.p.A.. Analogo impegno è stato firmato dalla controllata statunitense nei confronti di Wells Fargo per un importo di 14 milioni di Dollari Statunitensi di debito da mantenere nei confronti di Oxon Italia S.p.A.

Fondo svalutazione crediti

Il valore complessivo dei crediti iscritti in bilancio è esposto al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta ad Euro 1.996.- ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio per Euro 398.-.

La movimentazione del fondo al 31/12/2013 é composta da:

- Saldo al 31/12/2012	Euro	1.598
- Accantonamento	Euro	400
- Utilizzo	Euro	(2)
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.996

Si ritiene che complessivamente il valore attualmente appostato sia comunque più che sufficiente alla copertura dei possibili rischi derivanti da perdita di valore dei crediti per l'eventuale insolvenza dei clienti.

Crediti tributari

Ammontano ad Euro 1.947.- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 326.- a fronte dell'utilizzo del credito Irap e all'aumento del credito derivante dalla richiesta di rimborso IVA. Detto credito è stato oggetto di un'anticipazione finanziaria da parte di una società di factoring per l'80% dell'importo nominale.

Il valore totale risulta formato da:

Descrizione	2013	2012
Erario c.to IVA a credito	820	1.071
Erario c.to IVA a rimborso	500	0
Credito v.so Erario per Ires e Irap	285	835
Erario c.to Rimborso Irap	323	323
Ritenute esercizio corrente	19	44
Totale	1.947	2.273

Crediti per imposte anticipate

Le differenze temporanee hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate che ammontano ad Euro 2.008.- e sono così sintetizzate:

Descrizione	Aliquota Imposta	Saldo 2012	Importo a c.to economico		Saldo 2013
			Accrediti	Addebiti	
Svalutazione magazzino	31,40%	874	94		968
Svalutazione crediti	27,50%	81	32		113
Acc.to fondi rischi futuri	27,50%	491	47	(123)	415
Amm. Avviamento	31,40%	63	64		127
Diff. cambio teoriche negative	27,50%	166	220	(1)	385
Totale		1.675	457	(124)	2.008

Nessun importo è stato addebitato ovvero accreditato a patrimonio netto.

I crediti per imposte anticipate sono generati, come dettagliato nella tabella sopra esposta solo da accantonamenti volontari o prudenziali non deducibili fiscalmente.

Crediti Verso altri

Ammontano ad Euro 473.- con una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 507.-.

Il valore a bilancio risulta composto da:

Descrizione	2013	2012
Anticipo a fornitori	222	156
Fornitori per note a credito da ricevere	6	111
Depositi cauzionali	211	212
Enti previdenziali	18	18
Enti assicurativi	0	297
Altri vari	16	186
Totale	473	980

Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 3.305.- e si incrementano rispetto al precedente esercizio per Euro 2.407.-.

Ratei e Risconti

Risconti attivi

Ammontano ad Euro 487.- e sono relativi a quote di costi già sostenuti e non di competenza dell'esercizio, ed al risconto del maxi canone relativo ad un contratto di leasing stipulato a fine 2007 per l'acquisto della centrale elettrica IAFR per la produzione di energia da fonti rinnovabili che è entrato in funzione nella primavera 2009.

Altre informazioni

Ammontare dei crediti con ripartizione per aree geografiche:

Crediti Commerciali	Italia	Altri paesi UE	Resto Europa	Americhe	Resto del Mondo	Totale
Verso clienti	1.823	8.877	3.814	3.028	158	17.700
Verso controllate				15.817		15.817
Verso collegate	7.976	1.545		6.405	5.315	21.241
Totale	9.799	10.422	3.814	25.250	5.473	54.758

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla fine del corrente esercizio ammonta ad Euro 54.913.- con un decremento rispetto al precedente anno di Euro 13.-. Tale decremento è esposto nel dettaglio sotto riportato.

Le riserve presenti nelle voci di patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2013 sono tutte da considerarsi "disponibili", salvo quanto oltre specificato e quindi in caso di distribuzione od utilizzo non è richiesto per ciascuna di queste alcun versamento aggiuntivo d'imposta, mentre al contrario, la riserva da valutazione patrimonio netto partecipazioni non è distribuibile in base all'art. 2426 comma 4 ultimo periodo.

Si segnala che le riserve non sono distribuibili nella misura di Euro 8.807.- a fronte delle spese di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzate, come previsto nell'art. 2426 del C.C., e per Euro 2.008.- a fronte di imposte anticipate. Infine si segnala che la riserva legale ha, con la riclassificazione operata nell'esercizio 2004, raggiunto l'importo del 20% del capitale sociale come disposto dall'art. 2430 del C.C.

Da rilevare che al capitale sociale di Euro 12.625.- sono state imputate in passato le seguenti riserve di rivalutazione:

- L. 576/75	Euro 93.-
- L. 72/83	Euro 2.576.-
- L. 418/90	Euro 53.-
- L. 413/91	Euro 3.858.-

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti avvenuti nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovr.azioni	Utili a nuovo	Riserva Straordin.	Altre Riserve	Riserva per azioni proprie	Utile/Perdite	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2010	12.625.779	2.525.156	8.124.131	10.273.380	957.052	9.008.984	394.208	4.059.260	47.967.950
Variazioni esercizio 2011									
Destinazione dell'utile				4.059.260				(4.059.260)	0
Dividendi									0
Riserva da valutaz. cambi				(1.497.492)		1.497.492			0
Riserva da valutaz. partic. p.n.						913.039			913.039
Utile/Perdita dell'esercizio								4.937.535	4.937.535
Arrotondamenti						(2)			(2)
Saldo al 31/12/2011	12.625.779	2.525.156	8.124.131	12.835.148	957.052	11.419.513	394.208	4.937.535	53.816.522
Variazioni esercizio 2012									
Destinazione dell'utile				4.937.535				(4.937.535)	0
Dividendi									0
Riserva da valutaz. cambi				(292.998)		292.998			0
Riserva da valutaz. partic. p.n.						(256.020)			(256.020)
Utile/Perdita dell'esercizio								1.363.690	1.363.690
Arrotondamenti									0
Saldo al 31/12/2012	12.625.779	2.525.156	8.124.131	17.479.685	957.052	11.456.491	394.208	1.363.690	54.925.192
Variazioni esercizio 2013									
Destinazione dell'utile				(1.000.000)			1.000.000		0
Dividendi				1.363.690				(1.363.690)	0
Riserva da valutaz. cambi									0
Riserva da valutaz. partic. p.n.						(47.620)			(47.620)
Utile/Perdita dell'esercizio								34.030	34.030
Arrotondamenti						1			1
Saldo al 31/12/2013	12.625.779	2.525.156	8.124.131	17.843.375	957.052	11.408.872	1.394.208	34.030	54.912.603

Origine, distribuibilità e disponibilità delle voci del patrimonio netto

Descrizione	Importo totale	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
				Per distribuz. soci	Per copertura perdite		Altre
Capitale sociale	12.625.779						
Riserve di capitale:							
Riserva per azioni proprie	1.394.208						
Riserva sovrapprezzo azioni	8.124.131	A-B-C	8.124.131				
Riserve di utili:							
Riserva legale	2.525.156	B	2.525.156				
Riserva straordinaria	957.052	A-B-C	957.052				
Riserva di rivalutazione							
Altre Riserve	11.408.872						
Utili portati a nuovo	17.843.375	A-B-C	17.843.375				
Risultato dell'esercizio	34.030						
Totale	54.912.603		29.449.714				
Quota distribuibile			16.110.021				
Quota non distribuibile			13.339.693				

Legenda = A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

I valori evidenziati nella tabella relativa ai movimenti di patrimonio netto vengono di seguito specificati:

Incrementi/Decrementi

Utili dell'esercizio 2013

Pari ad Euro 34.-

Riserva di valutazione partecipazioni a patrimonio netto

Il decremento di Euro (48.-) è riferito per Euro (129.-) alla valutazione effettuata sulla partecipazione detenuta in Sipcam Agro Usa Inc. per l'effetto derivante dalla differenza cambio al 31/12/2013, inoltre per Euro 138.- alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione detenuta in Oxon Asia S.r.l., per Euro (97.-) alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione nella società Oxon Brasil Defensivos Agrícolas LTDA ed infine alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione nella società Skyanide GmbH per Euro 40.-.

Trattamento di fine rapporto

Il movimento del debito per il trattamento di fine rapporto risulta così costituito e dettagliato:

- Saldo TFR al 31/12/2012		Euro 2.602
- Incremento 2013		Euro 603
- Trasferimenti		Euro 10
<i>Utilizzi</i>		
- Dimissioni	Euro (42)	
- Anticipazioni	Euro (49)	
- Contributo 0,50%	Euro (42)	
- Fonchim	Euro (312)	
- Inps	Euro (112)	
- Contributo Previdai	Euro (82)	
- Ritenuta Irpef su rivalutaz. TFR	Euro (5)	
<i>Totale utilizzi</i>		Euro (644)
Saldo al 31/12/2013		Euro 2.571

Fondi per rischi e oneri

Fondo imposte differite

Ammonta ad Euro 636.- con una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 119.-.

La tabella sottostante evidenzia il valore complessivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione avvenute nell'esercizio.

Descrizione	Aliquota imposta	Saldo 2012	Importo a c.to economico		Saldo 2013
			Addebiti	Accrediti	
Disinquinamento fiscale	31,40%	8		(3)	5
Diff. cambio teoriche positive	27,50%	251			251
Interessi non incassati	27,50%	258	218	(96)	380
Totale		517	218	(99)	636

Nessun importo è stato addebitato od accreditato a patrimonio netto.

Altri fondi

Ammontano ad Euro 1.440.- e si riferiscono per Euro 204.- all'integrale accantonamento del valore negativo del "mark to market" di una operazione di copertura tassi in essere al 31 dicembre 2013, per Euro 1.000.- all'accantonamento volontario effettuato nell'esercizio 2009 per oneri che la Società andrà a sostenere in futuro legati alla caratterizzazione ed agli interventi relativi al sito di Pero (MI), per ulteriori Euro 18.- all'accantonamento per un fondo relativo allo smaltimento imballi ed infine all'accantonamento prudenziale pari ad Euro 218.- a seguito di un accertamento effettuato dall'Agenzia dell'Entrate sui redditi e sull'I.V.A. in via di definizione.

Debiti

Ammontano ad Euro 101.269.- e rispetto all'esercizio precedente si decrementano di Euro 661.-. Per debiti a breve termine in valuta estera sia di natura commerciale che di natura finanziaria, si è provveduto ad adeguare i cambi al 31 dicembre 2013.

Debiti finanziari

Il valore complessivo dei debiti finanziari è pari ad Euro 54.953.- e rispetto al precedente esercizio evidenziano un decremento pari ad Euro 2.702.-.

La tabella che segue evidenzia i valori suddividendoli in funzione della loro valenza temporale:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Prestito Obbligazionario	5.000	3.000	2.000
Breve termine	33.931	38.124	(4.193)
Medio/Lungo termine	14.276	14.036	240
Altri finanz. Medio/Lungo	1.746	2.495	(749)
Totale	54.953	57.655	(2.702)

Obbligazioni

Con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2012 è stato emesso un prestito obbligazionario riservato a soci e dirigenti per un importo fino ad Euro 5.000.-, con scadenza 01/01/2015 al tasso annuo lordo pari al 9%.

Al 31/12/2013 il prestito è stato interamente sottoscritto ed è costituito da n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 25.- ciascuna.

Verso banche e altri finanziatori per finanziamenti a breve termine

Ammontano ad Euro 33.931.- con una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 4.193.-

Verso banche per finanziamenti a medio lungo termine

Ammontano ad Euro 14.276.- con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 240.- così generata:

- Incremento 2013	Euro	5.983
- Riclass. quota a breve termine	Euro	(5.743)
Incremento	Euro	240

Di seguito evidenziamo il piano di ammortamento del debito in essere oltre i 12 mesi:

Anno	Importo/000
2015	4.405
2016	3.364
2017	1.507
2018	1.244
2019	1.152
Oltre 5 anni	2.604
Totale	14.276

Come esposto nella tabella sopra riportata segnaliamo che il valore dei debiti la cui scadenza è superiore ad anni cinque, è pari ad Euro 2.604.-.

Verso altri Finanziatori a lungo termine

Ammontano ad Euro 1.746.- con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 749.- per il rimborso delle rate scadute nell'esercizio e sono relativi a:

- finanziamento erogato dal Ministero delle Attività Produttive L. 46 con Decreto 2636 del 25/09/02. Il finanziamento è regolato ad un tasso agevolato di preammortamento pari allo 0,84% e successivamente al tasso fisso del 3,36%.

- finanziamento erogato dal Ministero delle Attività Produttive L. 46 con Decreto 22 del 25/07/02. Il finanziamento è regolato ad un tasso agevolato pari all'1,012%.

- il debito sorto nei confronti delle società di factoring per anticipazioni fatture pro-solvendo e per anticipo IVA chiesta a rimborso.

Tutti i debiti sopra esposti hanno una durata residua inferiore ai cinque anni.

Posizione finanziaria netta

Descrizione	2013	2012	Differenza
Finanz. attivi a Società Controllate	11.586	11.944	(358)
Finanz. attivi a Società Collegate	2.914	2.914	0
Disponibilità liquida	3.305	898	2.407
Prestito obbligazionario	(5.000)	(3.000)	(2.000)
Finanz. passivi da Società Controllate	(40)	(850)	810
Finanz. passivi da Società Collegate	(642)	(635)	(7)
Debiti v.so banche	(47.008)	(51.326)	4.318
Debiti v.so altri finanziatori	(2.945)	(3.329)	384
Posizione finanziaria Netta	(37.830)	(43.384)	5.554

L'esposizione finanziaria netta si è ridotta rispetto all'esercizio precedente in modo sensibile in conseguenza soprattutto del contenimento degli investimenti operato nel corrente esercizio unitamente ad una gestione attenta delle dilazioni di pagamento alla clientela.

VERSO FORNITORI:

Verso fornitori terzi

Ammontano ad Euro 27.833,- con un incremento pari ad Euro 706,- rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Si è provveduto all'adeguamento per utili su cambi al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 201,-.

Verso fornitori imprese controllate

Ammontano ad Euro 6.849,- con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.746,-.

La tabella sotto riportata evidenzia i valori di saldo per l'esercizio corrente ed il precedente:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Debiti commerciali			
Skyanide Chemicals GmbH	6.784	4.219	2.565
Sipcam Agro Usa Inc.	25	34	(9)
Totale debiti commerciali	6.809	4.253	2.556
Debiti finanziari			
Skyanide Chemicals GmbH	0	800	(800)
Oxon Asia S.r.l.	40	50	(10)
Totale debiti v.so controllate	6.849	5.103	1.746

Verso fornitori imprese collegate

Ammontano ad Euro 9.248,- con un incremento pari ad Euro 985,-. Il valore è suddiviso come segue:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Debiti commerciali			
Sipcam S.p.A.	3.669	4.648	(979)
Sipcam Italia S.p.A.	479	0	479
Sipcam Pacific Pty Ltd	59	97	(38)
Oxem S.p.A.	1.320	770	550
Jiangyin Suli Chemical	2.585	1.934	651
Taizhou Bally Chemical	355	130	225
Sipcam Nederland Holding N.V.	100	0	100
Altre	100	101	(1)
Differenza cambio	(61)	(52)	(9)
Totale debiti commerciali	8.606	7.628	978
Debiti finanziari			
Sipcam Nederland Holding N.V.	642	635	7
Totale debiti v.so collegate	9.248	8.263	985

Verso altri diversi sono formati da:

Debiti tributari

Per Euro 764.- si tratta di ritenute operate a carico di lavoratori autonomi e dipendenti e del debito verso erario per affrancamento dell'avviamento della società Vischim S.r.l. per un importo residuo pari ad Euro 131.-.

Debiti verso istituti previdenziali

Per Euro 862.- il valore è relativo a debiti per versamenti da effettuare ai vari Istituti di previdenza.

Altri debiti

Per Euro 762.- con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 25.-. Il valore è composto da:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Verso sindaci	111	123	(12)
Verso personale dipendente	408	466	(58)
Premi assicurativi da liquidare	68	78	(10)
Note di credito da emettere	0	10	(10)
Altri diversi	175	110	65
Totale debiti diversi	762	787	(25)

Ratei e Risconti

Ammontano ad Euro 264.- e sono relativi ad interessi passivi maturati su finanziamenti a breve ed a lungo termine e sul prestito obbligazionario in essere

Altre informazioni

L'ammontare dei debiti con ripartizione per aree geografiche risulta la seguente:

Crediti Commerciali	Italia	Altri paesi UE	Resto Europa	Americhe	Resto del Mondo	Totale
Verso fornitori	8.019	8.106	371	4.058	7.279	27.833
Verso controllate	40	6.784		25		6.849
Verso collegate	5.468	56	742	34	2.948	9.248
Totale	13.527	14.946	1.113	4.117	10.227	43.930

Tutti i debiti sopra esposti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Conti d'ordine (2427 C.C. p.9)

I conti d'ordine iscritti nel presente bilancio sono così composti:

Garanzie per fidejussioni prestate

Ammontano ad Euro 13.142.- e sono costituite da garanzie dirette ed indirette:

- nell'interesse di società terze per Euro 5.064.-, rispetto al precedente esercizio, questo valore rileva un incremento di Euro 110.-.

- nell'interesse di società collegate per Euro 6.084.- e precisamente nell'interesse di Sipcam S.p.A. per Euro 50.- e nell'interesse di Oxem S.p.A. per Euro 6.034.- con un aumento di Euro 3.970.- a fronte di garanzie fornite a terze parti per forniture commerciali.

- nell'interesse di società controllate per Euro 1.994.- e precisamente nell'interesse di Sipcam Agro USA Inc.

Le garanzie prestate da terzi a favore di altri nel nostro interesse, le cui variazioni sono espresse in tabella, sono a favore delle dogane per la copertura dei diritti doganali nelle operazioni di import-export ed infine a garanzie rilasciate ad altri enti per altre operazioni. Si tratta di fidejussioni assicurative da parte di primarie compagnie.

Garanzie prestate

Ammontano ad Euro 19.583.- e sono relative a garanzie rilasciate dalla Società a favore di Istituti bancari per conto di Sipcam S.p.A per Euro 17.333.- e per conto di Sipcam Italia S.p.A. per Euro 2.250.-.

Garanzie reali prestate

Si tratta del controvalore delle ipoteche su beni immobili di proprietà per un valore complessivo di Euro 51.220.- concesse a favore di terzi per l'erogazione di finanziamenti a medio-lungo termine che, alla data del 31 dicembre 2013, sono iscritti in bilancio per un valore residuo complessivo da rimborsare pari ad Euro 13.965.-.

Rispetto al precedente esercizio il valore risulta incrementato dell'ipoteca di Euro 7.000.- iscritta sul finanziamento di Euro 4.000.- concesso in data 22/02/13 dal Mediocredito Italiano.

Altri conti d'ordine

Sono relativi ai canoni residui per il nuovo impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica IAFR per Euro 4.420.- ed infine per Euro 520.- sono relativi all'impegno per l'utilizzo di autoveicoli in noleggio fino al termine del relativo contratto di noleggio a lungo termine.

Si segnala inoltre il pegno dei titoli azionari della Oxem S.p.A. di proprietà di Oxon Italia S.p.A. per un controvalore di Euro 620.-.

Operazioni mediante strumenti derivati sui cambi

La Società, al 31 dicembre 2013, non ha in essere operazioni mediante strumenti derivati sui cambi.

Operazioni mediante strumenti derivati sui tassi

La Società ha in essere un'operazione di finanza derivata su un capitale sottostante pari ad Euro 15 milioni il cui "mark to market" minusvalente a fine anno è stato interamente accantonato a conto economico. Tale operazione ha un valore negativo di Euro 0,2 milioni.

Infine la Società per cautelarsi ulteriormente dal rischio di un incremento dei tassi di interesse aveva stipulato contratti di "cap" contestualmente ai mutui a tasso variabile sottoscritti negli anni passati per un sottostante di circa Euro 4,2 milioni con un "mark to market" trascurabile.

Riepiloghiamo nella seguente tabella le operazioni in essere:

Contratto	scadenza	nozionale	fair value
Swap	30/01/2015	Euro 0,50 ML	0
Swap	30/01/2015	Euro 0,30 ML	(6)
Swap	30/06/2015	Euro 0,75 ML	(4)
Swap	30/06/2015	Euro 1,35 ML	(24)
Swap	17/01/2016	Euro 15 ML	(204)
Swap	30/11/2021	Euro 1,30 ML	(63)

Conto economico

Di seguito vengono esplicitati i valori componenti il conto economico, che per comodità di lettura vengono esposti in Euro/000.

Valore della produzione

Descrizione	2012	2012	Differenza
Ricavi delle vendite	129.668	118.170	11.498
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	10.353	(4.117)	14.470
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	227	157	70
Altri ricavi e proventi	2.176	1.425	751
Totale valore della produzione	142.424	115.635	26.789

Ricavi delle vendite

Il valore delle vendite pari ad Euro 129.668.- presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 11.498.- ascrivibile soprattutto al consistente aumento delle vendite di agrofarmaci.

Le vendite ripartite per categoria di attività sono così composte:

	2013	2012
AGROFARMACI	116.878	104.308
INTERMEDI CHIMICI	6.057	8.103
ENERGIA ED ALTRI	6.733	5.759
TOTALE	129.668	118.170

La voce energia ed altri comprende Euro 2.915.- per certificati verdi, Euro 1.448.- per vendita di energia elettrica ed Euro 2.370.- per vendite diverse.

Le vendite suddivise per paese di destinazione risultano così composte:

	2013	2012
ITALIA	19.653	15.920
PAESI UE	29.754	26.776
PAESI EXTRA UE	80.261	75.474
TOTALE	129.668	118.170

Variazioni delle rimanenze

La variazione delle scorte di semilavorati e prodotti finiti è positiva per Euro 10.353.- a causa del significativo aumento della produzione e dell'importazione di prodotti finiti, volta a soddisfare le previsioni di vendita dei primi mesi dell'anno 2014.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad Euro 227.-. Si tratta di manutenzioni straordinarie sugli impianti effettuate in economia e sono così suddivise:

- Manodopera interna	Euro 117
- Materiali tecnici	Euro 110

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 2.176.-.

Sono ricavi relativi a:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Recupero costi sostenuti per società del gruppo	665	564	101
Recupero costi vari	1.365	703	662
Affitti attivi	146	158	(12)
Totale	2.176	1.425	751

Di seguito viene elencata la composizione del valore relativo al recupero dei costi sostenuti per le società del gruppo consistenti in:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Costi telefonici e spese condominiali	0	12	(12)
Costi per prestazioni contrattuali	557	550	7
Altri diversi	108	2	106
Totale	665	564	101

Costo della produzione

Descrizione	2013	2012	Differenza
Acquisto di materie, prodotti e materiali di consumo	90.614	68.380	22.234
Costi per prestazioni di servizio	25.236	22.550	2.686
Godimento beni di terzi	1.416	1.486	(70)
Costo del lavoro	11.814	10.317	1.497
Ammortamenti			
<i>Beni immateriali</i>	4.573	4.344	229
<i>Beni materiali</i>	2.057	2.277	(220)
Totale ammortamenti	6.630	6.621	9
Svalutazione dei crediti presenti nell'attivo circolante	400	400	0
Variazioni rimanenze materie prime	(863)	(2.498)	1.635
Oneri diversi di gestione	810	730	80
Totale costo della produzione	136.057	107.986	28.071

Acquisti

Il valore relativo agli acquisti effettuati nell'esercizio risulta composto da:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Prodotti finiti	44.554	43.448	1.106
Materie prime	43.728	23.262	20.466
Materiali per ricambi	972	745	227
Imballi	634	427	207
Materie sussidiarie	244	211	33
Altri diversi di consumo	482	287	195
Totale degli acquisti	90.614	68.380	22.234

Il valore complessivo degli acquisti si incrementa per Euro 22.234.- rispetto al precedente esercizio con un forte aumento degli acquisti di materie prime, dovuto al sostanziale aumento della produzione nel sito di Mezzana Bigli, come già precedentemente esposto.

Servizi

Le voci più significative, riepilogate nel valore complessivo relativo all'acquisto di servizi, sono:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Costo delle lavorazioni esterne	7.650	6.423	1.227
Costo delle manutenzioni	2.723	2.086	637
Compensi di lavoro autonomo	1.139	1.101	38
Spese per il personale	269	234	35
Costi di vendita	2.971	3.378	(407)
Costo delle utilities	6.313	6.304	9
Trasporti e dazi	927	794	133
Facchinaggio	501	317	184
Postali e telefoniche	121	100	21
Vigilanza	128	123	5
Pulizie	85	72	13
Assicurazioni	390	371	19
Spese bancarie	288	217	71
Diversi	1.731	1.030	701
Totale dei servizi	25.236	22.550	2.686

Complessivamente, il valore dei servizi acquistati si è incrementato per Euro 2.686.- mostrando scostamenti di rilievo soprattutto nel costo delle lavorazioni esterne in conseguenza sia dei maggiori volumi che per gli aumenti dei prezzi delle stesse e dell'ammontare complessivo delle manutenzioni a seguito di un maggiore utilizzo degli impianti in conseguenza all'aumento della produzione nello stabilimento di Mezzana Bigli.

Nel costo relativo ai servizi diversi sono compresi Euro 684.- quale valore riferito alla remunerazione di n. 8 Amministratori ed Euro 111.- quale valore riferito alla remunerazione di n. 3 componenti il Collegio Sindacale oltre ai compensi del revisore contabile pari ad Euro 59.-.

Godimento beni di terzi

Le spese sostenute per il godimento dei beni di terzi pari ad Euro 1.417.- sono relative a:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Costi contratti noleggio autovetture	207	188	19
Locazione di impianti e macchine	184	282	(98)
Royalties	100	70	30
Leasing impianti	926	947	(21)
Totale spese godimento beni di terzi	1.417	1.487	(70)

Costo del lavoro

Il costo relativo al personale dipendente ammonta ad Euro 11.814.- con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.497.-.

Il numero medio dei dipendenti a libro matricola, ripartito per categorie e determinato come media giornaliera, risulta il seguente:

Descrizione	2013	2012
Operai	72	50
Impiegati - Quadri - Intermedi	109	111
Dirigenti	11	12
Totale	192	173

Ammortamenti

Il valore relativo al calcolo delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 6.630.- ed è formato da:

- Ammortamento sui beni immateriali per Euro 4.573.-.
- Ammortamento sui beni materiali per Euro 2.057.-.

Rispetto al precedente esercizio il valore complessivo degli ammortamenti si incrementa per Euro 9.-.

Svalutazione crediti

Il valore è relativo all'accantonamento sulla svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante pari ad Euro 400.-.

Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

L'incremento delle rimanenze è pari ad Euro 863.- rispetto all'anno precedente.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 811.- con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 81.-.

Il valore è così composto:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Costi per tasse e rifiuti			
- Rifiuti	26	17	9
- Imu	233	187	46
- Altre	63	35	28
Spese viaggio del personale dipend.	209	238	(29)
Contributi associativi	88	76	12
Spese di rappresentanza	13	8	5
Altre diverse	179	169	10
Totale	811	730	81

Oneri e proventi finanziari

Il valore dei proventi e degli oneri finanziari esposti in bilancio è così suddiviso:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Proventi			
Dividendi da partecipazioni	0	174	(174)
Interessi attivi da controllate/collegate	1.048	1.083	(35)
Altri interessi attivi	94	71	23
Totale proventi	1.142	1.328	(186)
Oneri			
Interessi passivi per finanziamenti			
<i>A breve termine</i>	(2.031)	(1.952)	(79)
<i>A medio lungo termine</i>	(1.137)	(957)	(180)
<i>Altri diversi</i>	(212)	(565)	353
Totale oneri	(3.380)	(3.474)	94
Utili e perdite su cambi	(954)	(184)	(770)
Totale utili e perdite su cambi	(954)	(184)	(770)
Totale oneri e proventi finanziari	(3.192)	(2.330)	(862)

Dai dati sopra riportati si evidenzia un incremento del saldo totale dovuto quasi interamente alla contabilizzazione di una perdita su cambi ancor più penalizzante rispetto all'esercizio precedente a causa soprattutto del deprezzamento del Dollaro Statunitense al 31 Dicembre 2013.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

RIVALUTAZIONI

La rivalutazione è relativa all'utile delle società valutate al patrimonio netto e precisamente:

Società valutate al patrimonio netto:

- Oxon Asia S.r.l.	Euro	1.976.-
- Skyanide Chemicals GmbH	Euro	392.-
	Euro	2.368.-

SVALUTAZIONI

La svalutazione è relativa alla perdita delle società valutate al patrimonio netto e alla svalutazione delle società valutate al costo, precisamente:

Società valutate al patrimonio netto:

- Sipcam Agro Usa Inc.	Euro	150.-
- Oxon Brasil Def. Ltda	Euro	16.-

Società valutate al costo ma allineate a patrimonio netto:

- Oxem S.p.A.	Euro	3.699.-
	Euro	3.865.-

Oneri e proventi straordinari

Descrizione	2013	2012	Differenza
Proventi			
Sopravvenienze attive	7	341	(334)
Totale proventi	7	341	(334)
Oneri			
Resi esercizi precedenti	(103)	(298)	195
Sopravvenienze passive	(43)	(27)	(16)
Totale oneri	(146)	(325)	179
Totale proventi/oneri straordinari	(139)	16	(155)

Le sopravvenienze attive mostrano uno scostamento principalmente dovuto al credito derivante dall'istanza di rimborso per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente assimilato dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive sono principalmente dovute allo storno di ricavi per vendite effettuate in esercizi precedenti a seguito di resi da parte di clienti che si sono realizzati nel corrente esercizio. Ribadiamo che la presente classificazione, per il corrente ed il precedente esercizio, è stata effettuata in ossequio al documento interpretativo n.1 del Principio contabile 12, "Classificazione nel conto economico di costi e ricavi".

Imposte di esercizio

Il valore delle imposte relative all'esercizio corrente ammonta ad Euro 1.504.- e risulta così composto:

Descrizione		
Imposte correnti		
Ires	1.085	
Irap	632	
Affrancamento Avviamento		
Totale imposte correnti		1.717
Imposte differite		
Utilizzo su disinquinamento fiscale	(3)	
Imposte differite su differenza cambio		
Imposte differite su interessi non incassati	122	
Totale imposte differite		119
Imposte anticipate		
Imposte anticipate	(332)	
Totale imposte anticipate		(332)
Totale imposte		1.504

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della Società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Il capitale sociale della Società è costituito da:

- Azioni ordinarie n° 6.316.736 del valore nominale di Euro 1,00.
- Azioni privilegiate n° 6.309.043 del valore nominale di Euro 1,00.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori similari: loro numero e diritti da essi attribuiti

La Società nell'esercizio non ha emesso titoli di questa natura.

Per quanto riguarda le informazioni richieste ai sensi dell'OIC 12 – natura dell'attività di impresa, fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, rapporti con le società del Gruppo si rinvia a quanto precisato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 10 legge 72/83 e dell'articolo 25 comma 4 legge 413/91 riportiamo di seguito il prospetto dei beni posseduti dall'impresa alla data del presente bilancio e che, in passato, sono stati oggetto di rivalutazione monetaria in applicazione di leggi speciali.

Categoria di beni	Valore bilancio dopo rivalutazione	Entità riv. lorde L. 576/75-72/83	Entità riv. lorde L. 413/91
Terreni	183.293	76.219	
Fabbricati industriali	15.431.209	1.989.636	4.539.267
Costruzioni leggere	149.438	26.080	54.489
Impianti generici	14.715.935	1.364.865	
<i>Impianti e macchinari per lavorazioni:</i>			
scarsamente corrosivi	1.033.734	56.544	
altamente corrosivi	27.321.098	1.640.899	
Attrezzatura varia, minuta di laborat.	831.120	84.986	
Mobili e macchine ordinarie ufficio	116.390	16.933	
Macchine ufficio elettromecc. e elettron.	394.913	7.504	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	157.770	9.076	
TOTALE	60.334.900	5.272.742	4.593.756

Altre informazioni

Per quanto riguarda la natura dell'attività svolta dall'impresa, i rapporti con le società controllate, collegate ed altre consociate ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto indicato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Operazioni con parti correlate ed accordi fuori bilancio

In relazione alle informazioni da inserire nel presente documento ai sensi dell'art. 2427 c.c. numero 22-bis e 22-ter si specifica che le operazioni effettuate con parti correlate, benché di una certa importanza, sono state tutte effettuate a condizioni di mercato. Infine non esistono accordi fuori bilancio.

Pero, 28 maggio 2014

Il Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di euro)

Descrizione	2013	2012
Disponibilità liquide iniziali	898	2.189
Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile/perdite dell'esercizio	34	1.364
Ammortamenti immateriali	4.573	4.344
Ammortamenti materiali	2.057	2.277
Accantonamento ai fondi	604	598
Plusvalenza/minusvalenza da realizzo immobilizzazioni	0	0
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni	1.497	1.631
Rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni materiali	0	0
Utilizzo fondi		
T.F.R.	(634)	(614)
Altri	(191)	(262)
Variazione rimanenze	(11.216)	1.618
Variazione crediti commerciali	8.640	(6.672)
Variazione altre attività	620	(1.338)
Variazione ratei e risconti attivi	119	107
Variazione debiti commerciali	3.436	7.897
Variazione altre passività	(72)	(1.863)
Variazione ratei e risconti passivi	(64)	61
Flusso monetario da attività di esercizio	9.403	9.148
Attività di investimento		
Acquisti di cespiti	(2.435)	(1.467)
Vendite di cespiti	0	0
Investimenti di immobilizzazioni immateriali	(2.898)	(5.950)
Investimenti/disinvestimenti di immobilizzaz. finanziarie	1.128	313
	(4.205)	(7.104)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Variazione debiti a breve verso:		
Banche	(2.558)	(1.160)
Altri finanziatori	364	0
Variazione debiti a m/l termine verso:		
Banche	240	(1.100)
Altri finanziatori	(749)	(819)
Variazione di patrimonio	(88)	(256)
	(2.791)	(3.335)
Flusso monetario del periodo	2.407	(1.291)
Disponibilità liquide finali	3.305	888

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Descrizione	Euro/000	Valore	Imposte	%
IRES				
Risultato prima delle imposte	1.538			
(onere fiscale teorico 27,50%)		423		27,50%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.334			
Rigiro delle differenze temporanee esercizi precedenti	(639)			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi succes.	1.713			
Imponibile fiscale	3.946			
Onere fiscale reale		1.085		70,56%
IRAP				
Valore della produzione lorda	18.581			
(onere fiscale teorico 3,90%)		725		3,90%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	202			
Rigiro delle differenze temporanee esercizi precedenti	130			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi succes.	(2.714)			
Imponibile IRAP	16.199			
Onere fiscale reale		632		3,40%

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 Dicembre 2013

(Art. 2429, 2° comma, C.C.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del consiglio di amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'assetto organizzativo della società, sia tramite contatti avuti con Reconta Ernst & Young S.p.A., società incaricata della revisione legale di conti, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata della revisione legale dei conti e attraverso l'esame dei documenti aziendali.
- Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c..
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, accompagnato dalla relazione degli amministratori, che è così sintetizzato (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni	69.191
Attivo circolante	91.416
Ratei e risconti	487
Arrotondamenti	-1
	<u>161.093</u>

Passivo

Patrimonio netto	54.913
Fondi per rischi e oneri	2.076
Trattamento Fine Rapporto	2.571
Debiti	101.269
Ratei e risconti	265
Arrotondamenti	-1
	<u>161.093</u>

I Conti d'Ordine per garanzie ed altri impegni ammontano complessivamente a 108.716 migliaia di euro.

Conto Economico

Valore della produzione	142.424
Costi della produzione	-136.057
Arrotondamenti	-1
Differenza	6.366
Proventi/Oneri finanziari	-3.192
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.497
Proventi/oneri straordinari	-139
Risultato prima delle imposte	1.538
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.504
Utile dell'esercizio	34

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma c.c..

Ai sensi dell'articolo 2426 punto 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento e alla ulteriore iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo e dell'avviamento che nel complesso ammontano rispettivamente a 8.807 e 2.831 migliaia di euro.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Gli amministratori nella loro relazione hanno illustrato l'andamento dei mercati in cui opera la Vostra società e l'andamento dell'esercizio 2013.

Il bilancio è stato oggetto revisione e controllo da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha rilasciato il proprio giudizio senza rilievi o riserve.

Riteniamo che il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 sia meritevole di approvazione e concordiamo sulla destinazione dell'utile dell'esercizio proposta dagli amministratori.

Abbiamo esaminato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013 che presenta un utile netto di Gruppo di 632 migliaia di euro. Esso ci è stato comunicato, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto secondo quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/1991.

Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione legale, ci ha comunicato gli esiti dei controlli effettuati e ha emesso la propria relazione in data odierna senza rilievi o riserve.

A tali risultanze ed informazioni, e così al bilancio consolidato, non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n. 3 D.Lgs. 9/4/1991 n. 127.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2013 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

Pero, 11 giugno 2014

I Sindaci

Dott. Clemente Domenici

Dott. Davide Cucchiani

Dott. Giorgio De Giorgi



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Oxon Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Oxon Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Oxon Italia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Oxon Italia S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Oxon Italia S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Oxon Italia S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 11 giugno 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Renato Macchi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

**Allegato 3 – BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2013
E RELATIVE CERTIFICAZIONI**

oxon ITALIA

BILANCIO CONSOLIDATO 2013



BILANCIO CONSOLIDATO al 31 Dicembre 2013





OXON ITALIA S.p.A.

Direzione e Uffici

Via Sempione, 195
20016 Pero (Mi)
Tel +39 (0)2 35378.1
Fax +39 (0)2 3390275
oxon@oxon.it
www.oxon.it

Stabilimento

Via Sempione, 195
20016 Pero (Mi)
Tel +39 (0)2 35378.1
Fax +39 (0)2 3390275

Stabilimento

Strada Prov.le Km 2,6
27030 Mezzana Bigli (Pv)
Tel +39 (0)384 807711
Fax +39 (0)384 88457

Sede Legale

Via Carroccio, 8
20123 Milano
Società per Azioni
Capitale Sociale
Euro 12.625.779 i.v.

Registro Imprese di Milano
Cod. Fiscale n. 00845900158
R.E.A. Milano n. 804531
C.F./P.IVA IT 00845900158
oxonitalia@legalmail.it

Consiglio		carica
	Gagliardini Nadia	P
	Caccia Dominioni Gerolamo	VP
	Affaba Giovanni	AD
	Ciocca Francesco	C
	Ciocca Paolo	C
	Gagliardini Sergio	C
	Liviero Roberto	C
	Palluca Eugenio	C

Collegio sindacale		carica
	Domenici Clemente	P
	Cucchiani Davide	SE
	De Giorgi Giorgio	SE
	Capé Alessandra	SS
	Frey Paolo	SS

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Il mercato degli agro farmaci convenzionali, escludendo cioè le sementi geneticamente modificate, in base alle stime fornite dalla società di rilevazione Phillips McDougall, ha raggiunto nel 2013 un valore di circa US\$ 52,7 miliardi (a livello di distribuzione), con un incremento dell'11,2% rispetto al 2012.

Tra i diversi comparti si stima che la crescita maggiore abbia riguardato gli insetticidi (+12%) e gli erbicidi (+11,5%), lasciando i fungicidi leggermente sotto la media (+10,4%). I principali fattori che hanno contribuito alla crescita del valore del mercato sono stati il prezzo dell'erbicida glifosate (che rappresenta da solo circa il 10% del valore dell'intero mercato), che si è stabilizzato su un livello più alto rispetto all'anno precedente, la tenuta degli alti prezzi statunitense.

Le buone condizioni climatiche hanno generalmente favorito gli impieghi di agro farmaci, contribuendo così al sostanziale smaltimento degli eccessi di stock creatisi lo scorso anno presso i canali distributivi.

Il mercato Europeo nel 2013 si è attestato su un valore di circa US\$ 13,6 miliardi (+9,5% rispetto al 2012): più in particolare il mercato è stato sostenuto dal ritardato inizio della stagione invernale che ha influenzato le semine in Nord Europa ma ha fornito condizioni climatiche favorevoli in Sud Europa. L'Europa Centro Orientale è stata penalizzata dall'inverno rigido, ma ha beneficiato di condizioni climatiche favorevoli in estate e di condizioni economiche migliori.

Il mercato del Nord America, con una cifra d'affari di circa US\$ 9,9 miliardi (+7,8% rispetto al 2012) ha avuto un inizio di stagione ritardato che ha influenzato soprattutto le semine di mais e soia; durante i mesi estivi, tuttavia, condizioni di crescita favorevoli hanno permesso il recupero delle colture nel "corn belt" degli Stati Uniti ed in Canada. In Sud America si è verificata la maggiore crescita del mercato (+26,9%, superando gli US\$ 14,5 miliardi) rispetto al 2012, diventando il primo mercato mondiale. I principali fattori sono stati la crescita economica e i prezzi alti delle colture derivanti dalla crescente domanda di mais, soia e canna da zucchero. Questo nonostante un inizio di stagione piovoso e nonostante l'inflazione e le condizioni commerciali fossero difficili.

Il mercato dell'Asia, con i suoi US\$ 12,6 miliardi (+1,3% rispetto al 2012) scende al terzo posto a livello mondiale dopo America Latina ed Europa. Cina, Indonesia e India rimangono i principali motori del mercato asiatico, che è cresciuto in termini di valuta locale, nonostante l'impatto delle inondazioni nella Cina del Sud e, più in generale, dei monsoni di intensità superiore alla media; al contrario di tali paesi, l'Australia ha invece subito gli effetti della siccità. Tra i fattori che hanno impattato il mercato locale vanno infine considerati il prezzo in discesa dell'olio di palma e l'aumento del prezzo del glifosate. Il mercato giapponese, che ha mostrato un recupero stabile dopo il crollo del 2011 a causa degli effetti dello tsunami, è risultato in crescita in valuta locale ma non in termini di dollari americani.

Nel 2013 il numero di acquisizioni di prodotti o di società del settore è stato significativamente più basso rispetto agli ultimi anni e si è concentrato sull'acquisto, da parte delle principali multinazionali del settore, di aziende medio-piccole specializzate nel segmento degli agro farmaci biologici. Inoltre, nessuna delle operazioni finalizzate nel 2013 è stata di dimensione rilevante in ottica di consolidamento del settore. La crisi finanziaria internazionale sembra, soprattutto negli Stati Uniti e nei paesi del Nord Europa, aver mitigato i propri effetti negativi, mentre si assiste ad una stabilizzazione degli indici di crescita dei paesi di recente industrializzazione (BRICS).

Per far fronte a tale situazione, che danneggia e limita l'attività di un business ad alta intensità di capitale investito come quello degli agro farmaci, il Vostro Gruppo si sta avvalendo anche del supporto di consulenti esterni (Advisor) specializzati nelle attività di reperimento di mezzi finanziari per far fronte ai necessari fabbisogni.

L'anno 2013 per il Vostro Gruppo è stato caratterizzato da un'intensa attività commerciale volta a soddisfare le necessità dei clienti/distributori in particolare nelle Americhe e in Australia.

Sono proseguite le attività di sviluppo di nuovi prodotti agro farmaci volte da un lato al completamento dei dossier tossicologici e all'ottenimento di nuove registrazioni e dall'altro allo studio dei processi chimici per la loro fabbricazione. E' stata individuata a livello di laboratorio un'innovativa via di sintesi chimica per la produzione di un prodotto erbicida il cui brevetto è scaduto. Le prove di scale-up industriale hanno confermato l'economicità della produzione che, ancorché effettuata a Mezzana Bigli, risulta essere competitiva con il prodotto asiatico importato.

Sono state avviate le attività di registrazione, e in funzione dei tempi attesi di ottenimento di tale registrazione, l'impianto sarà realizzato per un avvio produttivo nel 2016.

E' stato completato l'investimento per la realizzazione di un impianto di produzione di olio esterificato per la produzione di materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto di generazione di energia elettrica IAFR che nel corso del 2013 ha negativamente risentito dell'alto costo degli oli vegetali.

Il cambio medio dell'Euro nei confronti del dollaro statunitense si è posizionato intorno ad 1,34 sebbene in progressiva crescita (1,381 a fine anno). Tale deprezzamento del dollaro a fine anno, più alto anche del cambio utilizzato a budget, ha comportato significative perdite su cambi.

La società controllata Sipcam Agro USA, pur in un contesto climatico difficile in alcune aree degli Stati Uniti, ha chiuso il bilancio con un risultato in leggero utile.

In Cina è continuato l'aumento dei costi di produzione dovuti sia all'aumento dei costi delle materie prime di base e della manodopera sia alla maggior attenzione alle problematiche ambientali ed alle difficoltà di mantenere le autorizzazioni alla produzione o di ottenerne di nuove; la contrazione della domanda ed il generalizzato calo dei prezzi sul mercato internazionale ha di fatto impedito ai produttori locali di riportare un pari aumento dei propri prezzi.

Il Vostro Gruppo è presente nei mercati agro farmaci di tutto il mondo ed in particolare in quelli di Stati Uniti e Brasile mentre ha una presenza soprattutto europea nel mercato degli intermedi per Fine Chemicals ed esclusivamente nazionale nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Si segnala che pur avendo Oxon investito in un impianto di produzione di olio esterificato realizzato nei primi mesi del 2013 e che avrebbe consentito una gestione economica anche dell'impianto IAFR, la Capogruppo ha dovuto attendere oltre 1 anno per ottenere l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto (quella definitiva avverrà dopo la visita ispettiva del Ministero dello Sviluppo Economico), a causa della lentezza ed inefficienza burocratica degli enti preposti.

In questo contesto il Vostro Gruppo ha realizzato ricavi per vendite e prestazioni di circa 158,6 milioni di Euro (150,0 nel 2012) con un risultato operativo netto di 6,9 milioni di Euro (4,8 nel 2012), dopo aver effettuato ammortamenti per 8,0 milioni di Euro (8,3 nel 2012).

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a circa 3,8 milioni di Euro (3,2 nel 2012), inclusivi di perdite su cambi pari a circa 0,9 milioni di Euro (0,2 nel 2012).

L'utile d'esercizio, dopo imposte di competenza per 1,6 milioni di Euro è stato di 0,6 milioni di Euro (4,2 nel 2012). Il Vostro Gruppo ha continuato ad investire nelle attività di miglioramento della fabbrica di Mezzana Bigli, negli studi necessari per la notifica Europea dei prodotti agrochimici e per il mantenimento delle registrazioni negli Stati Uniti e per lo sviluppo di nuove registrazioni in Sud America.

L'indebitamento netto verso il sistema finanziario è sensibilmente diminuito a 53,9 milioni di Euro rispetto a 58,1 a pari data nell'anno precedente in ragione prevalentemente del migliorato flusso di cassa del Gruppo, a cui si deve aggiungere il debito verso gli obbligazionisti per 5,0 milioni di Euro (3,0 milioni di Euro nel 2012).

Il patrimonio netto di Gruppo è pari a 66,4 milioni di Euro.

La collegata Oxem S.p.A., per effetto delle mutate condizioni del business e dei mercati di riferimento, ha consuntivato una perdita di circa 5,7 milioni di Euro.

Nell'Aprile 2013 l'assemblea straordinaria della collegata Oxem S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 7 milioni da sottoscrivere entro il 30 settembre 2013, che si è chiuso con un versamento complessivo di Euro 2,1 milioni.

Nel mese di Dicembre 2013 l'Assemblea Straordinaria della collegata Oxem ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale ed il conseguente aumento di capitale di Euro 5 milioni da completarsi entro il 31 Maggio 2014.

Nel mese di Maggio la data per il completamento dell'aumento di capitale è stata spostata al 31 Dicembre 2014.

Oxon Italia S.p.A. nel mese di Dicembre 2013 ha versato 0,7 milioni di Euro quali aumento capitale e coperture perdite.

La partecipazione alla collegata Oxem S.p.A. seguito dell'ultimo versamento, risulta pari al 40,79%.

Il processo di aumento del capitale sociale ha visto l'ingresso di nuovi soci, parti correlate di Oxon Italia S.p.A., che sulla base di un patto parasociale detengono il controllo della società. Tale aumento di capitale è parte integrante del Piano Industriale, in corso di asseverazione, e della conseguente manovra finanziaria sulla cui base si sta finalizzando la ristrutturazione del debito di Oxem S.p.A. con le banche finanziatrici, nei confronti delle quali non verranno rilasciate garanzie da parte di Oxon Italia S.p.A.

- In data 28 Giugno 2013 l'assemblea dei soci della Capogruppo ha autorizzato l'acquisto dalla società Finaris S.r.l. di un numero non superiore a 220.000 azioni proprie, delle quali 110.000 ordinarie e 110.000 privilegiate del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Tale cessione è stata perfezionata per 220.000 azioni in data 30 Settembre 2013 al prezzo di un milione di Euro ad oggi interamente pagato;

- Nello stesso mese è stata emessa dalla Capogruppo ed interamente sottoscritta la seconda tranche del prestito obbligazionario per 2 milioni di Euro, la predetta operazione porta il prestito obbligazionario ad un totale di 5 milioni di Euro.

Rapporti con le società collegate e parti correlate

E' stata effettuata un'operazione straordinaria di importo non rilevante e a normali condizioni di mercato con una società nella quale alcuni amministratori hanno interessi per conto proprio o di terzi. La Vostra Capogruppo ha in essere nei confronti della collegata Sipcam S.p.A., oltre a rapporti di natura commerciale, contratti per fornire e ricevere, a condizioni di mercato, prestazioni di servizi informatici, amministrativi, tecnici e commerciali per un importo netto non significativo. La Vostra Capogruppo ha inoltre in essere nei confronti della collegata Oxem S.p.A. contratti per fornire, a condizioni di mercato, utilities e prestazioni di servizi tecnici, informatici ed amministrativo/societari.

I rapporti con le altre società controllate o collegate sono di natura commerciale ed avvengono a condizioni di mercato.

Le vendite

Il Vostro Gruppo ha mantenuto la propria presenza sui più qualificati mercati internazionali.

I ricavi annui ammontano a circa 158,6 milioni di Euro (150,0 nel 2012) di cui circa il 26% verso società direttamente o indirettamente collegate e più precisamente:

Società	2013	2012
Sipcam UPL Brasil S.A.	18,6	30,3
Sipcam S.p.A.	1,7	1,4
Sipcam Italia S.p.A.	8,2	4,6
Sipcam Pacific Pty Ltd	3,2	3,6
Sipcam Benelux S.p.r.l.	1,3	1,3
Sipcam UK Ltd	2,7	2,0
Sipcam Inagra S.A.	1,8	1,9
Oxem S.p.A.	2,4	3,3
Altre collegate	1,6	0,6
Clienti terzi	117,1	101,0
Totale	158,6	150,0

La ripartizione dei ricavi nelle tre classificazioni fondamentali è la seguente:

	2013	2012
Vendite di fitofarmaci	145,8	136,1
Vendite di intermedi	6,1	8,1
Vendite energia e servizi	6,7	5,8
Totale ricavi vendite e prestazioni	158,6	150,0

Gli acquisti

L'ammontare annuo degli acquisti è stato di circa 113,2 milioni di Euro (92,4 milioni di Euro nell'anno precedente).

Il livello medio dei prezzi delle nostre principali materie prime è stato nel suo complesso in leggero incremento rispetto all'anno precedente assistito da un recupero dei prezzi medi d'acquisto dei prodotti finiti.

Il rapporto di partnership con il produttore europeo della principale materia prima continua a garantire la disponibilità della stessa e la competitività.

Presso la collegata Sipcam S.p.A. sono stati effettuati conti lavorazione per circa 6,7 milioni di Euro.

Crediti verso collegate

Società	2013	2012
Sipcam UPL Brasil S.A.	6,7	18,6
Sipcam S.p.A.	1,5	0,4
Sipcam Italia S.p.A.	6,1	5,3
Sipcam Pacific Pty Ltd	2,6	3,6
Sipcam UK Ltd	0,1	0,0
Sipcam Inagra S.A.	0,2	0,3
Oxem S.p.A.	0,4	0,6
Agromax S.A.	2,8	2,0
Sipcam Hellas Ltd	0,5	0,8
Sipcam Benelux S.p.r.l.	0,5	0,4
Taizhou Bailly Chemical Co. Ltd	1,8	0,0
Altre	0,2	0,2
Adeguamento cambi	(0,3)	(0,6)
Totale	23,1	31,6

Debiti verso collegate

Società	2013	2012
Sipcam S.p.A.	3,7	4,7
Sipcam Italia S.p.A.	0,4	0,0
Jiangyin Sui Chemical Co. Ltd	2,6	1,9
Taizhou Bailly Chemical Co. Ltd	0,4	0,0
Oxem S.p.A.	1,3	0,0
Altre	0,2	1,2
Totale debiti commerciali	8,6	7,8

Attività di ricerca e sviluppo

Durante l'anno 2013, la Capogruppo ha proseguito diverse attività di ricerca scientifica finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti e dei relativi processi industriali di produzione. Proseguono inoltre le attività per l'allargamento del portafoglio prodotti della società.

Nell'ambito della strategia aziendale di sviluppo sostenibile, patrimonio acquisito è il rigoroso rispetto dei vincoli ambientali, con grande considerazione della responsabilità verso l'ambiente, sia nella gestione sempre più attenta delle attività esistenti, sia nella ricerca di nuove attività caratterizzate da ridotto impatto.

Gli investimenti

Il Vostro Gruppo ha investito 2,6 milioni di Euro in immobilizzazioni materiali. Il valore degli investimenti completati comprende anche gli investimenti in corso alla fine dell'esercizio precedente.

Il Vostro Gruppo ha investito inoltre 3,5 milioni di Euro in investimenti immateriali, essenzialmente per studi tossicologici, per spese di registrazione prodotti in diverse Nazioni e per Data Compensation negli Stati Uniti.

Occupazione, relazioni interne e relazioni industriali

L'organico iscritto al 31/12/2013 ammonta complessivamente a 225 unità (20 dirigenti, 132 quadri e impiegati e 73 operai).

Andamento delle principali società collegate

SIPCAM S.p.A. La società ha realizzato ricavi per 40,6 milioni di Euro e l'utile d'esercizio è stato di 1,9 milioni di Euro.

OXEM S.p.A. La società ha realizzato ricavi per 70,8 milioni di Euro e la perdita d'esercizio è stata di 5,7 milioni di Euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento della domanda mondiale di prodotti agrochimici e dei prezzi, nel corso del primo trimestre dell'anno 2014 è in leggera crescita rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente e garantito da importanti accordi commerciali con multinazionali del settore, anche se parzialmente a scapito della marginalità media.

Il cambio dell'Euro verso il dollaro statunitense si è posizionato nei dintorni di 1,39.

Si rimanda ai precedenti paragrafi per una descrizione dettagliata delle operazioni che hanno interessato la partecipata Oxem S.p.A. nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2014.

Nel mese di Febbraio, è stato effettuato l'aumento di capitale nella Oxon Brasil Defensivos Agrícolas S.A. pari al controvalore in valuta locale di Euro 100.000 per consentirle di procedere con gli investimenti necessari per ottenere registrazioni locali di principi attivi agro farmaci.

Nello stesso mese la Capogruppo ha versato alla collegata Oxem S.p.A. ulteriori Euro 300.000 a titolo di aumento di capitale. Anche i restanti soci di maggioranza hanno aderito all'aumento di capitale ed a versare le relative quote di competenza.

Evoluzione della gestione

L'andamento delle vendite registrato nei primi mesi del 2014, porta comunque a prevedere ragionevolmente che il Vostro Gruppo avrà, in linea con le attese di budget nell'esercizio 2014, un risultato positivo.

Le società distributrici controllate e collegate presentano le premesse per un anno con risultati positivi.

Informativa sulla privacy

Ai sensi del D.Lgs 196 del 30/06/2003, si comunica che il Vostro Gruppo ha provveduto ad adottare tutte le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla redazione ed ai successivi aggiornamenti del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS) previsto dal citato Decreto Legislativo.

Principali indicatori finanziari e non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 c.c. si evidenziano i seguenti indicatori finanziari confrontati con l'esercizio precedente:

R.O.E. (rendimento del capitale proprio = utile netto su mezzi propri)

2013	2012
0,9%	6,3%

R.O.S. (rendimento delle vendite = utile operativo su valore della produzione)

2013	2012
3,9%	3,3%

Indipendenza finanziaria (patrimonio netto su totale attivo)

2013	2012
35,2%	35,9%

Per la specifica attività svolta, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di esercizio

Ai sensi del punto 6bis del terzo comma dell'art. 2428 c.c. si attesta che il Vostro Gruppo ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario con la stipula di contratti di finanza derivata con primari istituti di credito per proteggere il Vostro Gruppo dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse.

Il dettaglio delle predette operazioni è specificato in nota integrativa.

Fattori di rischio ed incertezze

Come richiesto dall'art. 2428 del c.c., di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Vostro Gruppo è esposto e le contromisure adottate:

Rischio di cambio

Il Vostro Gruppo effettua transazioni in valuta diversa dall'Euro, principalmente in dollari statunitensi ed è quindi esposto al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni dei cambi. È politica del Gruppo fronteggiare questi rischi mediante la copertura a termine delle posizioni valutarie previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget, sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata non per la totalità delle posizioni, ma sull'esposizione netta stimata.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non onorando i propri debiti verso il Vostro Gruppo alle scadenze pattuite. L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende sostanzialmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Il Gruppo, per le vendite a clienti terzi, ha adottato una procedura secondo cui viene determinata l'affidabilità di ciascun cliente cui sono poi offerte le condizioni standard di canale relativamente ai termini di pagamento. Eventuali scaduti sono attentamente monitorati ed immediatamente sollecitati, sebbene la tipologia dei clienti del Gruppo (importanti gruppi industriali nazionali e multinazionali) renda tale evento piuttosto raro.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle leggi nazionali ed internazionali che disciplinano la produzione e commercializzazione dei prodotti agrofarmaci. Il Gruppo, con l'ausilio di esperti, esterni ed interni all'azienda, effettua un costante monitoraggio delle normative vigenti e delle eventuali evoluzioni delle stesse.

Rischio di liquidità

Gli amministratori hanno approvato il piano industriale 2014-2017 (il "Piano"), che prevede un risultato economico positivo per tutto il periodo di piano ed il necessario livello di fabbisogno finanziario connesso al finanziamento del capitale circolante e degli investimenti. Gli amministratori, pur in presenza di elementi di incertezza, correlati anche all'attuale contesto economico, ritengono di poter ragionevolmente conseguire i risultati previsti nel piano e tenuto anche conto delle azioni in corso, quali la negoziazione di nuovi finanziamenti, tese a completare le risorse finanziarie previste dal piano, ritengono che il Gruppo sia in grado di far fronte ai propri impegni finanziari ed hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri fuori mercato.

Il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire sia le necessità generate dal ciclo operativo che quelle degli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

I servizi di tesoreria del Gruppo effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e consentono di adottare le conseguenti azioni correttive.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse dipende dalle variazioni dei tassi sul mercato. Tale rischio è stato minimizzato attraverso contratti di finanza derivata "Interest Rate Swap" su alcune tipologie di indebitamento.

Pero, 28 Maggio 2014

Il Consiglio d'Amministrazione

Bilancio Consolidato al 31-12-2013 - Gruppo Oxon

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/2013	al 31/12/2012
ATTIVO		188.533.798	186.736.217
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		72.875.413	80.177.297
	Corrente Precedente		
di cui concesse in locazione finanziaria	0 0		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		13.155.079	14.489.196
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO		320.384	309.314
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'		8.806.693	9.835.813
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		486.946	935.687
5) DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO		2.838.776	3.250.720
7) ALTRE		702.280	157.662
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		12.169.131	12.818.648
1) TERRENI E FABBRICATI		926.528	758.345
2) IMPIANTI E MACCHINARIO		10.546.205	10.921.940
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		166.393	73.764
4) ALTRI BENI		348.946	265.318
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI		181.059	799.281
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		47.551.203	52.869.453
1) PARTECIPAZIONI IN:		43.242.862	49.561.112
<i>PARTECIPAZ. IMPRESE DI GRUPPO NON CONSOLIDATE</i>		<i>7.251</i>	<i>7.579</i>
b) IMPRESE COLLEGATE		43.186.106	45.394.147
d) ALTRE IMPRESE		49.505	4.159.386
2) CREDITI:		2.914.133	2.914.133
b) VERSO IMPRESE COLLEGATE		2.914.133	2.914.133
4) AZIONI PROPRIE		1.394.208	394.208
C) ATTIVO CIRCOLANTE		114.733.772	105.727.206
I) RIMANENZE:		46.471.207	34.517.267
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		8.466.651	9.482.308
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI		622.465	775.458
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		1.510	0
4) PRODOTTI FINITI E MERCI		37.380.581	24.259.501

			al 31/12/2013	al 31/12/2012
II) CREDITI:			63.070.509	69.321.828
	Corrente	Precedente		
Importi Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo	0	0		
1) VERSO CLIENTI	0	0	31.531.458	28.635.055
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	0	23.156.167	31.609.097
4-bis) CREDITI TRIBUTARI	0	0	2.474.954	2.636.697
4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	0	0	5.233.286	5.203.511
5) VERSO ALTRI	0	0	674.644	1.237.468
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI			13.000	13.000
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			13.000	13.000
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE:			5.179.056	1.875.111
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI			5.032.273	1.767.401
3) DENARO E VALORI IN CASSA			146.783	107.710
D) RATEI E RISCONTI			924.613	831.714
1) RATEI E RISCONTI			924.613	831.714
TOTALE ATTIVITA'			188.533.798	186.736.217

			al 31/12/2013	al 31/12/2012
PASSIVITA' E PARTI IDEALI DEL PATRIMONIO NETTO				
A) PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
I) CAPITALE SOCIALE			12.625.779	12.625.779
II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI			8.124.131	8.124.131
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE			0	0
IV) RISERVA LEGALE			2.525.156	2.525.156
V) RISERVE STATUTARIE			0	0
RISERVA PER AZIONI O QUOTE INFRAGRUPPO			0	0
VI) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			1.394.208	394.208
VII) ALTRE RISERVE: di cui arrotondamenti	Corrente -1	Precedente -2	8.737.861	8.599.655
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			37.471.411	31.392.788
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO			632.088	4.231.466
RISERVA DI CONVERSIONE			-5.132.578	-3.633.457
RISERVA DI CONSOLIDAMENTO			0	2.847.158
PATRIMONIO NETTO DI TERZI				
CAPITALE E RISERVE DI TERZI			533.629	916.517
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERT. DI TERZI			6.113	-358.883
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:				
1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI			16.517	15.199
2) PER IMPOSTE (anche differite)			111.020	134.558
3) ALTRI			1.853.534	1.631.001
C) TRATTAMENTO FINE RAPP.TO LAVORO SUBORDINATO				
D) DEBITI:				
Importi Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo	Corrente	Precedente	116.220.573	113.770.850
	19.640.355	23.951.947		
1) OBBLIGAZIONI	0	3.000.000	5.000.000	3.000.000
4) DEBITI VERSO BANCHE	14.275.758	14.036.040	51.740.581	51.451.836
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	5.364.597	6.915.907	7.365.641	8.528.948
6) ACCONTI	0	0	0	560.237
7) DEBITI VERSO FORNITORI	0	0	38.264.250	36.771.607
10) DEBITI V/IMPRESSE COLLEGATE	0	0	9.384.926	8.407.747
12) DEBITI TRIBUTARI	0	0	874.335	1.121.054
13) DEBITI V/IST. PREVID. E SIC. SOCIALE	0	0	862.712	826.558
14) ALTRI DEBITI	0	0	2.728.128	3.102.863

	al 31/12/2013	al 31/12/2012
<u>E) RATEI E RISCONTI</u>	843.580	918.571
1) RATEI E RISCONTI	843.580	918.571
TOTALE PASSIVITA' E PARTI IDEALI PATRIMONIO NETTO	188.533.798	186.736.217
GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI	13.142.089	9.230.827
GARANZIE PRESTATE PER AVALLI	19.583.000	25.583.000
GARANZIE REALI PRESTATE	51.220.000	44.220.000
ALTRI CONTI D'ORDINE	24.770.646	30.820.228
CEDENTI BENI IN LEASING	4.940.902	5.745.154
GARANZIE DI TERZI	620.000	4.026.495
CONTRATTI DERIVATI	19.209.744	21.048.579

CONTO ECONOMICO

al 31/12/2013 al 31/12/2012

			175.859.457	145.828.370
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			158.596.117	150.046.071
2) VAR. DELLE RIM. PRODOTTI IN LAV. SEMILAVORATI E FINITI			14.706.686	-5.937.434
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			226.507	157.041
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			2.330.147	1.562.692
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			113.213.063	92.415.302
7) PER SERVIZI			29.136.851	26.288.923
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			707.541	768.635
9) PER IL PERSONALE:			14.324.144	13.120.870
a) SALARI E STIPENDI			10.698.167	9.851.139
b) ONERI SOCIALI			3.011.895	2.615.782
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			603.704	598.167
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI			6.508	0
e) ALTRI COSTI			3.870	55.782
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			8.561.147	8.795.083
a) AMM.TO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			4.793.528	4.753.537
b) AMM.TO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			3.282.277	3.511.718
d) SVAL. CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOL. E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE			485.342	529.828
11) VAR. RIM. MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, CONSUMO, MERCI			929.109	-4.922.467
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI			451.981	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			1.645.927	4.593.848
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			6.889.694	4.768.176
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			4	173.688
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			724.299	652.489
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI			104.577	119.596
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI			619.722	532.893
	Corrente	Precedente		
Imprese Collegate	4.000	3.000		
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			3.683.296	3.888.931
	Corrente	Precedente		
Imprese Collegate	0	8.470		
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI			-873.482	-178.859

	al 31/12/2013	al 31/12/2012
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-698.641	3.407.070
18) RIVALUTAZIONI	2.824.689	5.257.877
a) DI PARTECIPAZIONI	2.824.689	5.257.877
19) SVALUTAZIONI	3.523.330	1.850.807
a) DI PARTECIPAZIONI	3.523.330	1.850.807
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-139.123	16.312
20) PROVENTI	7.221	340.855
	Corrente	Precedente
Arrotondamento all'unità di Euro	0	1
21) ONERI	146.344	324.543
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.219.455	4.949.945
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.581.254	1.077.362
a) IMPOSTE CORRENTI	1.759.478	2.569.845
b) IMPOSTE DIFFERITE	154.213	-78.485
c) IMPOSTE ANTICIPATE	-332.437	-1.413.998
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI GRUPPO	632.088	4.231.466
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	6.113	-358.883

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Il presente Bilancio Consolidato di Gruppo, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C. e art. 38 D.Lgs. 127/91, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili delle imprese del Gruppo regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C., integrati dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dal documento OIC1 emesso il 27/09/2004 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed infine da criteri di valutazione e conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. I criteri di valutazione non si discostano, tranne laddove esplicitato in modo circostanziato, da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Le valutazioni sono state operate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono state omesse le voci senza contenuto numerico tanto nel presente esercizio quanto nel precedente.

I PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Sono stati adottati i seguenti principali criteri di consolidamento:

1) Sono state consolidate con il metodo dell'integrazione lineare tutte quelle società italiane ed estere in cui la Capogruppo detiene quote superiori al 50%.

Per le società estere i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci in moneta di conto sono stati:

- a) per lo stato patrimoniale: il cambio di fine periodo;
- b) per il conto economico: il cambio medio dell'esercizio;
- c) per le poste di patrimonio netto: i cambi storici di formazione.

I cambi utilizzati sono stati:

Dollaro Usa	medio anno = 0,7530
	fine periodo = 0,7251
Real Brasiliano	medio anno = 0,3486
	fine periodo = 0,3070

Il saldo di conversione originato dalla differenza tra l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale viene iscritto nella classe "altre riserve" del patrimonio netto consolidato, voce "riserva di conversione".

2) Il valore delle partecipazioni detenute nelle società consolidate con il metodo dell'integrazione lineare è stato eliminato a fronte del valore di patrimonio netto relativo.

Le differenze negative riscontrate tra i due valori sono confluite nella voce "riserva di consolidamento", ovvero qualora sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in un fondo per rischi ed oneri, mentre le differenze positive sono state allocate a specifiche attività delle società acquisite e per la parte residua, qualora giustificate dalla capacità reddituale delle società consolidate concorrono a formare la voce "differenza di consolidamento".

Il valore della differenza di consolidamento viene ammortizzato in un periodo di anni dieci.

3) Le partite di credito, di debito, di costo e di ricavo per operazioni intercorse tra le società consolidate sono state eliminate. Sono stati eliminati gli utili inclusi nelle merci in rimanenza e derivanti da obbligazioni infragruppo.

Eventuali dividendi distribuiti da società consolidate sono stati eliminati dal conto economico nel quale erano stati inseriti i risultati di esercizio realizzati.

4) La quota di patrimonio netto di competenza di terzi è esposta in un'apposita voce del patrimonio netto e nel conto economico è stato evidenziato il risultato di competenza di terzi.

5) Ai bilanci delle società consolidate è stato applicato il medesimo criterio di compilazione della società Capogruppo e laddove ne fosse riscontrata l'esigenza si sono effettuati gli opportuni adeguamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle società controllate. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio consolidato sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. e, ad eccezione della contabilizzazione dell'impianto di cogenerazione in leasing, che è stata effettuata utilizzando il criterio finanziario (IAS 17), coincidono precisamente con quelli utilizzati dall'impresa controllante, Oxon Italia S.p.A..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi, risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione con relativi oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se del caso, il costo è rettificato per perdite durevoli di valore che vengono stornate se vengono meno i motivi che ne hanno reso necessaria la rilevazione.

I valori relativi alle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale attivo trovano coerenza con i principi contabili emanati in materia, poiché relativi a spese sostenute per specifici progetti identificabili e misurabili, supportati da mezzi e risorse economico - tecniche e recuperabili attraverso futuri ricavi.

Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento distinte per singola categoria di bene risultano le seguenti:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: 20%
- Differenza di consolidamento: 10%
- Opere dell'ingegno: 20%
- Brevetti: 5%
- Licenze: 5%
- Marchi: 10%
- Altre immobilizzazioni: 20%

Costi di impianto e ampliamento

Le spese sostenute per le operazioni di ristrutturazione societaria quali aumento di capitale sociale, fusione per incorporazione ecc. sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base del costo di acquisto sostenuto ed ammortizzate entro un periodo non superiore ad anni cinque.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono sostenute per l'introduzione di nuovi processi produttivi relativi ai prodotti commercializzati, al fine di ottenere benefici in termini di efficienza e conseguire maggiori margini di vendita nonché per lo sviluppo e l'introduzione di nuove registrazioni anche in nuovi Paesi.

La natura delle spese per tossicologie e registrazioni è la seguente:

- sono originate da costi per nuove disposizioni legislative di natura straordinaria, che nei diversi paesi vengono emanate per modificare parametri di natura tossicologica conseguenti al rispetto di nuove disposizioni legislative di natura straordinaria emanate nei diversi Paesi, come le disposizioni europee conosciute come Annex 1/2/3;
- sono originate da compensazioni (Data Compensation) riconosciute a proprietari di dossier per l'utilizzo degli stessi;
- sono originate da costi per azioni svolte per ottenere nuove registrazioni di prodotti in nuovi Paesi.

L'ottenimento della registrazione consente la commercializzazione del prodotto.

Queste spese, se sostenute con mezzi e personale del gruppo, sono iscritte sulla base del costo di produzione, mentre se relative a prestazioni rese da terzi, sono iscritte sulla base del costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori. I valori sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione attraverso la creazione di un apposito fondo di ammortamento per un periodo non superiore ad anni cinque.

Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno

Le spese sostenute per l'acquisto a titolo originario o derivativo di brevetti e quelle relative alle opere dell'ingegno sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base del costo di acquisto con eventuali oneri accessori per le prestazioni rese da terze economie, mentre le eventuali spese sostenute da personale del Gruppo con l'ausilio di mezzi di proprietà sono iscritte sulla base del costo effettivo contabile di competenza.

I beni compresi nelle poste sono stati ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, suddividendo in anni venti i costi sostenuti per i brevetti in quanto rappresentativi della vita commerciale dei prodotti ad essi correlati ed in anni cinque i costi per le opere dell'ingegno.

Differenza di consolidamento

La voce differenza di consolidamento accoglie la differenza positiva tra il costo di acquisto della quota di partecipazione ed il corrispondente valore attribuito alla frazione di patrimonio netto relativo, riconosciuto a titolo di avviamento in considerazione delle capacità prospettive reddituali delle società acquisite. La differenza di consolidamento viene ammortizzata in anni dieci.

Tale periodo viene ritenuto rappresentativo dall'utilità economica delle attività iscritte, in base alle aspettative reddituali e di sviluppo. Le prospettive reddituali, supportate anche da piani previsionali, sono tali da far ritenere assorbibili le quote di ammortamento relative a tale voce di bilancio.

I valori iscritti in bilancio sono relativi a: (Euro/000)

- fusione per incorporazione di Vischim S.r.l. nella Capogruppo Oxon Italia S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, con l'iscrizione di una differenza di consolidamento pari ad Euro 4.045.- il residuo complessivo al 31/12/2013 risulta pertanto pari ad Euro 2.831.-;
- valutazione della Società Oxon Brasil Defensivos Agrícolas LTDA con una differenza di consolidamento iscritta in bilancio per Euro 37.-. Il residuo al 31/12/2013 risulta pari ad Euro 8.-.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le spese sostenute per la registrazione di marchi, per l'ottenimento di concessioni e l'uso di licenze software sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I beni sono stati ammortizzati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e la durata del processo di ammortamento è stata stabilita in anni venti per l'uso di licenze, ad esclusione della licenza di commercializzazione di un prodotto fungicida concessa da Isagro S.p.A. a Sipcam Agro USA Inc. per la quale è previsto un periodo di ammortamento di anni cinque; mentre in anni dieci è stato stabilito il periodo di ammortamento per l'uso di marchi.

Altre immobilizzazioni

Le spese sostenute per l'acquisto di nuovi programmi software in sostituzione di applicazioni tecnologicamente superate e le spese sostenute per l'acquisizione di finanziamenti a medio/lungo termine sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. I valori sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e la durata del processo di ammortamento è stata stabilita in anni cinque.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le spese sostenute per progetti od operazioni aventi caratteristica e valenza pluriennale, la cui ultimazione non si è concretizzata alla chiusura del bilancio, sono iscritte al costo di produzione e verranno ammortizzate nell'esercizio in cui il bene entrerà nel processo produttivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed i relativi oneri accessori rettificati dalle quote di ammortamento e dalle rivalutazioni monetarie operate in applicazioni di leggi speciali.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Tale piano è il risultato dell'applicazione delle aliquote ordinarie rilevate dalle tabelle istituite per categoria di attività delle società comprese nell'area di consolidamento.

Ricordiamo che l'impianto di cogenerazione e la centrale IAFR finanziati entrambi mediante leasing sono stati contabilizzati secondo la metodologia finanziaria.

Se del caso, il costo è rettificato per perdite durevoli di valore che vengono stornate se vengono meno i motivi che ne hanno reso necessaria la rilevazione.

La durata media ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

-
- Fabbricati: anni 15
 - Impianti e macchinari generici: anni 9
 - Impianti e macchinari scarsamente corrosivi: anni 7
 - Impianti e macchinari altamente corrosivi: anni 5
 - Attrezzature d'officina: anni 3
 - Automezzi: anni 6
 - Mezzi di trasporto: anni 6
 - Mobili ordinari di ufficio: anni 9
 - Macchine elettriche ed elettroniche: anni 6

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società non consolidate con il metodo dell'integrazione lineare sono valutate come segue:

- a) secondo il metodo del patrimonio netto quelle partecipazioni in cui la Capogruppo ha direttamente o indirettamente una percentuale di possesso uguale o maggiore del 20%, ad eccezione di quelle il cui apporto non è significativo;
- b) al costo tutte le altre partecipazioni, svalutate in caso di perdite permanenti di valore.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo, risultante dalle differenze tra il valore nominale ed il relativo fondo svalutazione crediti. Il processo di valutazione è stato eseguito considerando ogni singola posizione creditoria, provvedendo, previo utilizzo del fondo specifico in essere, alla copertura delle perdite conseguite.

Si ritiene che il fondo residuo in aggiunta all'accantonamento dell'anno offra una congrua copertura al verificarsi di possibili contenziosi.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo o di mercato alla fine dell'esercizio.

Le giacenze di prodotti obsoleti da lenta movimentazione sono svalutate adeguando il valore delle stesse al presunto valore di realizzo.

I criteri di determinazione del costo delle rimanenze sono i seguenti:

- Materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato;
- Prodotti finiti e semilavorati sono valutati al costo di produzione comprendente i costi dei materiali e quelli industriali diretti ed indiretti con l'applicazione del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono valutati secondo il criterio di competenza temporale, ed in ottemperanza al disposto ex art. 2424 bis C.C..

Cambi valutari

Le conversioni dei bilanci delle società estere incluse nell'area di consolidamento sono state esplicitate nel paragrafo dei criteri adottati. Di seguito diamo specifica delle modalità di trattamento dei valori relativi a crediti e debiti acquisiti in moneta non di conto:

- Acquisizione di servizi dall'estero: cambio della data della fattura;
- Acquisizione di prodotti dall'estero: cambio del giorno di sdoganamento;
- Cessione di beni e servizi all'estero: cambio del giorno di emissione fattura;
- Accensione di debiti in valuta estera: cambio del giorno di effettuazione dell'operazione.

I bilanci delle imprese estere sono convertiti in Euro applicando alle voci dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio ed alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle imprese estere sono imputate alla voce del patrimonio netto "riserve di conversione".

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale. I debiti la cui scadenza è compresa nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio sono stati classificati "correnti"; per contro gli altri sono stati classificati a medio e lungo termine.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Fondo trattamento di fine rapporto

Copre le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2013 in ottemperanza alle norme della legislazione in vigore ed ai vigenti contratti.

Imposte e fondo per imposte differite

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile N. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, sono state considerate anche le imposte anticipate. In ottemperanza a tale principio le imposte anticipate vengono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro totale recupero futuro.

Ricavi e proventi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economica.

Costi

I costi sono iscritti secondo il criterio della competenza economica.

Contratti derivati

La Società Capogruppo, al 31 Dicembre 2013, non ha in essere operazioni mediante strumenti derivati sui cambi.

Segnaliamo invece la presenza di un contratto derivato volto a proteggere la Capogruppo dalla fluttuazione dei tassi di interesse, stipulato negli anni passati, il cui valore minusvalente è stato interamente adeguato al "mark to market" al 31/12/2013 recependo tale differenza a conto economico.

Tutti i restanti strumenti derivati in capo alla Capogruppo sono esclusivamente strumenti di copertura dal rischio di fluttuazione di tassi.

Contributi

La Società Capogruppo iscrive i contributi ottenuti dal Ministero delle Attività Produttive in relazione agli investimenti effettuati per la costruzione di alcuni impianti alla voce "altri ricavi e proventi"; la quota di ricavo di competenza degli esercizi futuri è iscritta tra i "risconti attivi" e viene determinata in funzione del periodo di ammortamento dei cespiti di riferimento.

Data di riferimento del bilancio consolidato di gruppo

Il presente Bilancio Consolidato di Gruppo è stato redatto con riferimento alla data del 31/12/2013 che coincide con quella di chiusura del Bilancio di Esercizio dell'impresa controllante e di tutte le sue partecipate.

L'area di consolidamento

L'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio non subisce alcuna variazione.

L'elenco delle imprese che vengono consolidate integralmente o proporzionalmente è qui di seguito riportato.

Si tratta di società per le quali la Capogruppo esercita la maggioranza assoluta dei voti nell'assemblea ordinaria.

Elenco delle partecipazioni controllate consolidate col metodo integrale

Società: **OXON ITALIA S.p.A.**

Sede legale: Milano - Via Carroccio n. 8

Capitale sociale: Euro 12.625.779.-

Condizione: Capogruppo

Società: **SIPCAM AGRO USA Inc.**

Sede Legale: Durham NC 27713, North Carolina – 2525 Meridian Parkway - Suite 350 - Stati Uniti d’America

Capitale sociale: USD 2.579.466- pari ad Euro 1.870.398.-

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 84,20%

Società: **SOSTRAM CORPORATION**

Sede legale: Durham NC 27713, North Carolina - 2520 Meridian Parkway-Suite 350 - Stati Uniti d’America

Condizione: controllata estera

Quota di possesso indiretta: 84,20%

La società viene sub-consolidata dalla società Sipcama Agro Usa Inc.

Società: **ADVAN MEXICO S.A. DE C.V.**

Sede legale: Av. Roble No. 300 desp. 1510 Col. Valle del Campestre C.P. 66265 San Pedro Garza Garcia N.L. Mexico

Condizione: controllata estera

Quota di possesso indiretta: 84,20%

La società viene sub-consolidata dalla società Sipcama Agro Usa Inc.

Società: **SKYANIDE CHEMICALS GmbH**

Sede Legale: Joseph – von – Fraunhofer – Strasse 9 – 83209 Prien am Chiemsee - Germania

Capitale sociale: Euro 580.000.-

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 100%

Società: **OXON ASIA S.r.l.**

Sede legale: Milano - Via Carroccio n. 8

Capitale sociale: Euro 100.000.-

Condizione: controllata

Quota di possesso diretta: 100%

Società: **OXON BRASIL DEFENSIVOS AGRICOLAS Ltda**

Sede Legale: Rua Comendador Miguel Calfat, 128 Cep 04538-080 San Paolo – SP- Brasile

Capitale sociale: Real 2.190.798.- pari ad Euro 672.519.-

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 99,99%

Elenco delle partecipazioni collegate consolidate col metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento per le quali il metodo di valutazione è stato quello del patrimonio netto vengono di seguito esplicitate:

Società: **SIPCAM S.p.A.**

Sede legale: Milano - Via Carroccio n. 8

Patrimonio netto al 31/12/2013: Euro 65.565.531.-

Condizione: collegata

Quota di possesso diretta: 39,979%

Società: **JIANGYIN SULI CHEMICAL Co. Ltd**

Sede sociale: No.7, Runhua Road, Ligang Industrial Park, Jiangyin City, Jiangsu Province, Repubblica Popolare della Cina.

Capitale sociale: Rmb 90.900.000.-

Condizione: collegata

Quota di possesso indiretta: 30% tramite Oxon Asia S.r.l.

Società: **OXEM S.p.A.**

Sede legale: Strada Prov.le Km. 2,6 Mezzana Bigli – PV

Capitale sociale: Euro 1.520.000.-

Condizione: collegata

Quota di possesso diretta: 40,79%

Società: **TAIZHOU BAILLY CHEMICAL Co. Ltd**

Sede sociale: Tzhonggang Road, Taixing City, Jiangsu Province, Repubblica Popolare della Cina.

Capitale sociale: Rmb 54.000.000.-

Condizione: collegata

Quota di possesso indiretta: 30% tramite Oxon Asia S.r.l.

Elenco delle partecipazioni controllate non consolidate valutate al costo

Le partecipazioni che di seguito vengono esposte, sono relative a società che, benché controllate vengono valutate con il metodo del costo in considerazione del loro modesto apporto economico e patrimoniale.

Società: **SOSTRAM MEXICO**

Sede legale: Durham NC 27713, North Carolina - 2520 Meridian Parkway-Suite 350

Quota di possesso indiretta: 84,20% tramite Sipcama Agro USA Inc.

Di seguito vengono esplicitati i valori componenti lo stato patrimoniale, che per comodità di lettura vengono esposti in Euro/000.

Consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 13.155,- e rispetto al precedente esercizio si decrementa di Euro 1.334,-. I movimenti dell'anno sono così dettagliati:

- Incrementi dell'esercizio	Euro	5.916
- Ammortamento dell'esercizio	Euro	(4.794)
- Alienazioni	Euro	(2.669)
- Utilizzo fondo ammortamento	Euro	248
- Differenza di conversione	Euro	(35)
Totale decremento	Euro	(1.334)

Il saldo alienazioni è in gran parte formato dal write off del costo sostenuto nel 2012 ed a suo tempo capitalizzato per rimborsare a Sipcarn S.p.A. l'attività di sviluppo ed i diritti di vendita di un fungicida biologico. A seguito della cessione della partecipazione nella società produttrice detto fungicida si è reso necessario lo storno del corrispettivo pari ad Euro 2.400,-. Il valore è così ripartito tra le diverse società:

Società	2013	2012
Oxon Italia S.p.A.	11.974	13.657
Sipcarn Agro Usa Inc.	560	51
Skyanide Chemicals GmbH	89	124
Oxon Brasil Defens. Agrícolas Ltda	532	657
Totale	13.155	14.489

Costi di impianto ed ampliamento

Ammontano ad Euro 320,- e sono esclusivamente a carico della controllata Oxon Brasil Defens. Ltda.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Ammontano ad Euro 8.807,- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 1.029,- al netto degli ammortamenti. Sono principalmente costituiti da costi di ricerca e sviluppo, diversi dalle spese tossicologiche, atti a garantire o migliorare la commercializzazione dei prodotti. I movimenti dell'esercizio sono così dettagliati:

- Acquisizioni	Euro	5.219
- Ammortamenti	Euro	(3.848)
- Dismissione	Euro	(2.400)
	Euro	(1.029)

Gli incrementi si riferiscono ad investimenti esclusivamente in capo alla Capogruppo Oxon Italia S.p.A. mentre per quanto riguarda la dismissione abbiamo ampiamente argomentato in precedenza.

Diritti di brevetto ed utilizzo delle opere dell'ingegno

Tali costi sono stati completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Ammontano ad Euro 487.- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 449.-.

La variazione è dovuta ai seguenti movimenti:

- Ammortamento dell'esercizio	Euro	(400)
- Differenze di conversione	Euro	(49)
Decremento dell'esercizio	Euro	(449)

Il valore totale è così suddiviso:

Oxon Italia S.p.A.	Euro	175
Sipcam Agro USA Inc.	Euro	11
Skyanide Chemicals GmbH	Euro	89
Oxon Brasil Defens. Ltda	Euro	212
Totale	Euro	487

Differenza di consolidamento

Ammonta ad Euro 2.839.- e rispetto al precedente esercizio si decrementa per Euro 412.-; la differenza è stata dettagliata nel capitolo precedente.

La tabella sotto esposta evidenzia la composizione della voce "differenza di consolidamento".

Società Acquirente	Società Acquisita	Valore Stor. Diff. Consolid.	Fondo Iniziale	Amm.to Eserciz.	Alienaz. Svalutaz.	Valore Finale
Oxon Italia S.p.A.	Vischim S.r.l.	4.653	(1.417)	(405)		2.831
Oxon Italia S.p.A.	Oxon Br. Defens. Ltda	38	(23)	(7)		8
Totale		4.691	(1.440)	(412)	0	2.839

Altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 702.- e rispetto al precedente esercizio rilevano un incremento pari ad Euro 544.-.

Detto incremento è attribuibile alla Oxon Italia S.p.A. e alla Sipcam Agro Usa Inc.

I valori sopra riportati si riferiscono principalmente a spese correlate all'istruttoria ad alla definizione delle pratiche amministrative volte all'ottenimento di finanziamenti a medio termine a tasso agevolato.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 12.169.- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 650.-.

I movimenti dell'anno sono così dettagliati:

- Incrementi dell'esercizio	Euro	3.250
- Ammortamento dell'esercizio	Euro	(3.282)
- Alienazioni	Euro	(277)
- Utilizzo fondo ammortamento	Euro	470
- Differenza di conversione	Euro	(12)
- Riclassifica di immobilizzazioni in corso	Euro	(799)
Totale decremento	Euro	(650)

Gli incrementi sono dovuti agli investimenti effettuati dalla Capogruppo Oxon Italia S.p.A. per la sistemazione dei capannoni e la copertura dei fabbricati dello stabilimento di Mezzana Bigli, così come disposto dalle normative vigenti, ed agli investimenti sostenuti per il completamento dell'impianto di produzione di olio sintetico, agli investimenti sugli impianti per la produzione di un erbicida e di un intermedio, ed infine agli investimenti sostenuti per ottimizzare la produzione di utilities al servizio del sito industriale di Mezzana Bigli (PV).

Il saldo è così suddiviso tra le diverse società:

- Oxon Italia S.p.A.	Euro	11.808
- Sipcam Agro USA Inc.	Euro	344
- Skyanide Chemicals GmbH	Euro	1
- Oxon Brasil Defens. Ltda	Euro	16

Terreni e fabbricati

Ammontano ad Euro 926.- e rispetto al precedente esercizio rilevano una variazione in aumento di Euro 168.- dovuta alla quota di ammortamento dell'esercizio per Euro 89.- controbilanciata da incrementi per migliorie apportate per Euro 257.-. Il valore è interamente riferito al patrimonio immobiliare della società Capogruppo Oxon Italia S.p.A. comprendente la sede di Pero (MI) ed il sito produttivo di Mezzana Bigli (PV).

Impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 10.546.- e rispetto al precedente esercizio rilevano una variazione in diminuzione per Euro 376.-. Il valore è principalmente riferito al bilancio della società Capogruppo Oxon Italia S.p.A. ed alla controllata Oxon Brasil Defens. Ltda per un importo trascurabile.

- Acquisizioni	Euro	2.621
- Ammortamenti	Euro	(2.997)

Totale decremento **Euro (376)**

Le acquisizioni sono state dettagliate ampiamente nel paragrafo precedente.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano ad Euro 166.- e rispetto al precedente esercizio si incrementano per Euro 92.-. Il valore è riferito al bilancio della società Capogruppo Oxon Italia S.p.A. per Euro 145.- ed alla società Sipcam Agro Usa Inc. per Euro 21.-.

Altri beni

Ammontano ad Euro 349.- e rispetto al precedente esercizio si incrementano per Euro 84.-.

Il valore risulta così allocato alle società del Gruppo:

- Oxon Italia S.p.A.	Euro	14
- Sipcam Agro USA Inc.	Euro	323
- Skyanide Chemicals GmbH	Euro	1
- Oxon Brasil Defens. Ltda	Euro	11

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Ammontano ad Euro 181.- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 618.-.

I movimenti sono riferiti interamente alla Capogruppo Oxon Italia S.p.A..

Immobilizzazioni in corso

- Acquisizioni di esercizio	Euro	181
- Investimenti realizzati	Euro	(799)

Precisiamo che l'incremento di Euro 181.- è dovuto principalmente all'investimento nell'impianto pilota per la produzione di un nuovo prodotto, mentre la riclassificazione è ascrivibile all'impianto per la produzione di olio sintetico con il giro da immobilizzazioni in corso dall'anno precedente.

Di seguito vengono esposte tabelle redatte in modo analitico con evidenza per società e tipo di operazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio:

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	18			4	309	331
Differenze di conversione						
Fondo ammortamento	(18)			(4)		(22)
Saldo al 31/12/2012	0	0	0	0	309	309
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio						0
Alienazioni/Svalutazioni						0
Utilizzo fondo ammortamento						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio					(1)	(1)
Rettifiche di consolidamento					12	12
Totale	0	0	0	0	320	320

Costi ricerca, sviluppo e pubblicità

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	55.220		1.565			56.785
Differenze di conversione			38			38
Fondo ammortamento	(45.384)		(1.603)			(46.987)
Saldo al 31/12/2012	9.836	0	0	0	0	9.836
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio	5.218					5.218
Alienazioni/Svalutazioni	(2.400)					(2.400)
Utilizzo fondo ammortamento						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(3.848)					(3.848)
Arrotondamento	1					1
Differenze di conversione						0
Totale	3.807	0	0	0	0	3.807

Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	327					327
Differenze di conversione						0
Fondo ammortamento	(327)					(327)
Saldo al 31/12/2012	0	0	0	0	0	0
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio						0
Alienazioni/Svalutazioni						0
Utilizzo fondo ammortamento						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio						0
Differenze di conversione						0
Totale	0	0	0	0	0	0

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	6.367	522	1.622		609	9.132
Differenze di conversione			30		(100)	(70)
Fondo ammortamento	(5.928)	(398)	(1.639)		(163)	(8.128)
Saldo al 31/12/2012	451	124	13	0	346	934
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio						0
Alienazioni/Svalutazioni						0
Utilizzo fondo ammortamento						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(276)	(35)	(2)		(87)	(400)
Differenze di conversione					(47)	(47)
Totale	175	89	11	0	212	487

Differenze di consolidamento

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	7.135					7.135
Differenze di conversione						0
Fondo ammortamento	(3.885)					(3.885)
Saldo al 31/12/2012	3.250	0	0	0	0	3.250
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio						0
Alienazioni/Svalutazioni						0
Utilizzo fondo ammortamento						0
Svalutazioni/Rivalutazioni						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(412)					(412)
Arrotondamento	1					1
Rettifiche di consolidamento						0
Totale	2.839	0	0	0	0	2.839

Altre immobilizzazioni

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	696		1.286			1.982
Differenze di conversione			29			29
Fondo ammortamento	(577)		(1.276)			(1.853)
Saldo al 31/12/2012	119	0	39	0	0	158
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio	79		619			698
Alienazioni/Svalutazioni			(269)			(269)
Utilizzo fondo ammortamento			248			248
Svalutazioni/Rivalutazioni						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(45)		(89)			(134)
Arrotondamento						0
Rettifiche di consolidamento			1			1
Totale	153	0	549	0	0	702

Altre immobilizzazioni in corso

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico						0
Differenze di conversione						0
Fondo ammortamento						0
Saldo al 31/12/2012	0	0	0	0	0	0
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio						0
Alienazioni/Svalutazioni						0
Utilizzo fondo ammortamento						0
Svalutazioni/Rivalutazioni						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio						0
Arrotondamento						0
Rettifiche di consolidamento						0
Totale	0	0	0	0	0	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.974	89	560	0	532	13.155
--	---------------	-----------	------------	----------	------------	---------------

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	19.593					19.593
Differenze di conversione						0
Fondo ammortamento	(18.835)					(18.835)
Saldo al 31/12/2012	758	0	0	0	0	758
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio	257					257
Alienazioni/Svalutazioni						0
Utilizzo fondo ammortamento						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(89)					(89)
Rettifiche di consolidamento	1					1
Totale	927	0	0	0	0	927

Impianti e macchinari

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	118.737				8	118.745
Differenze di conversione						0
Fondo ammortamento	(107.823)					(107.823)
Saldo al 31/12/2012	10.914	0	0	0	8	10.922
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio	2.621					2.621
Alienazioni/Svalutazioni						0
Utilizzo fondo ammortamento						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(2.994)				(1)	(2.995)
Rettifiche di consolidamento					(2)	(2)
Totale	10.541	0	0	0	5	10.546

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	2.961	10	348			3.319
Differenze di conversione			(1)			(1)
Fondo ammortamento	(2.908)	(10)	(326)			(3.244)
Saldo al 31/12/2012	53	0	21	0	0	74
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio	171					171
Alienazioni/Svalutazioni			(125)			(125)
Utilizzo fondo ammortamento			134			134
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(79)		(7)			(86)
Rettifiche di consolidamento			(2)			(2)
Totale	145	0	21	0	0	166

Altri beni

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	1.424	47	721		21	2.213
Differenze di conversione			(9)			(9)
Fondo ammortamento	(1.406)	(40)	(488)		(4)	(1.938)
Saldo al 31/12/2012	18	7	224	0	17	266
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio	5		15			20
Alienazioni/Svalutazioni			(152)			(152)
Utilizzo fondo ammortamento			336			336
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio	(8)	(6)	(94)		(4)	(112)
Arrotondamento	(1)					(1)
Rettifiche di consolidamento			(6)		(2)	(8)
Totale	14	1	323	0	11	349

Immobilizzazioni in corso

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Skyanide GmbH	Sipcam Agro USA	Oxon Asia S.r.l.	Oxon Defen. Ltda	TOTALI
Costo storico	799					799
Entrate/Uscite (area consolid.)						0
Acquisizioni dell'esercizio	181					181
Alienazioni/Svalutazioni						0
Utilizzo fondo ammortamento						0
Riclassificazioni						0
Ammortamento dell'esercizio						0
Stralci per imputaz. def. esercizio	(799)					(799)
Differenze di conversione						0
Totale	181	0	0	0	0	181
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.808	1	344	0	17	12.169
TOTALI IMM. MATERIALI e IMMATERIALI	23.782	90	903	0	548	25.324

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

I movimenti avvenuti nel saldo partecipazioni sono stati evidenziati nel paragrafo relativo all'area di consolidamento. I principali movimenti dell'anno si riferiscono a rivalutazioni o svalutazioni relative alle quote di utile o perdite dell'esercizio. Di seguito viene esposta la tabella riassuntiva che dettaglia i valori di carico delle partecipazioni.

PARTECIPAZIONI NELLE COLLEGATE ESERCIZIO 2013

Consolidate col metodo del patrimonio netto

Partecipante	Partecipata	% Possesso	Valore P.N. Iniziale	Utili (perdite)	Dividendi distribuiti	Acquisizioni/ Dismissioni/Ris. di conversione	Patrimonio Netto finale
Oxon Italia S.p.A.	Sipcam S.p.A.	39,98	27.543	497		(1.273)	26.767
Oxon Italia S.p.A.	Oxem S.p.A. (*)	40,79	1.077	(3.699)		2.728	106
Oxon Italia S.p.A. (Oxon Asia S.r.l.)	Jiangyin Suli Ltd	30,00	7.985	1.193	(1.449)	222	7.951
Oxon Italia S.p.A. (Oxon Asia S.r.l.)	Taizhou Bailly Chem.	30,00	8.789	1.427	(1.771)	(83)	8.362
Totale collegate al patrimonio netto			45.394	(582)	(3.220)	1.594	43.186

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO NON CONSOLIDATE ESERCIZIO 2013

Partecipante	Partecipata	% Possesso	Valore P.N. Iniziale	Utili (perdite)	Dividendi distribuiti	Acquisizioni/ Dismissioni/Ris. di conversione	Patrimonio Netto finale
Oxon Italia S.p.A. (Sipcam Agro Usa)	Sostram Mexico	84,20	8			(1)	7
Totale partecipazioni non consolidate			8	0	0	(1)	7

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ESERCIZIO 2013

Partecipante	Partecipata	% Possesso	Valore P.N. Iniziale	Utili (perdite)	Dividendi distribuiti	Acquisizioni/ Dismissioni/ Altre	Patrimonio Netto finale
Oxon Italia S.p.A.	Prophyta Biolog.	15,90	4.159			(4.159)	0
Oxon Italia S.p.A.	Banca Pop. di Bari		0			49	49
Totale partecipazioni in altre imprese			4.159	0	0	(4.110)	49

SALDO PARTECIPAZIONI

43.242

(*) Come risultante dalla situazione economico-patrimoniale al 31 Dicembre 2013 predisposta dagli amministratori di Oxem S.p.A.. Alla data attuale non è ancora stato approvato il bilancio al 31 Dicembre 2013. Si rimanda al commento riportato nella Relazione sulla Gestione.

- Il decremento registrato sul valore relativo alla controllata Prophyta GmbH è riconducibile al fatto che nel corso dell'esercizio è stata ceduta a terzi l'intera quota di partecipazione per un valore pari ad Euro 4.159.-.

Crediti finanziari

Ammontano ad Euro 2.914.- e sono relativi a crediti verso società collegate. Tali crediti derivano totalmente dal bilancio della Capogruppo Oxon Italia S.p.A. e sono dovuti al credito che la Capogruppo vanta nei confronti della società collegata Obras Latin America Ltda per la cessione a quest'ultima della partecipazione in Sipcam UPL Brasil S.A..

Azioni proprie

Sono valutate al costo di acquisto eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore.

Si tratta di n° 327.121 azioni proprie con un valore nominale unitario di Euro 1,00 e sono attribuibili esclusivamente alla Capogruppo Oxon Italia S.p.A.

Rimanenze

Ammontano ad Euro 46.471.- e si incrementano rispetto al precedente esercizio per Euro 11.954.-. Tale valore risulta opportunamente rettificato esclusivamente in capo ad Oxon Italia S.p.A. per Euro 3.082.- a fronte di obsolescenza e lenta movimentazione dei materiali, nonché per rettificare il valore delle rimanenze finali al corrente valore di mercato, mentre tutte le altre Società del Gruppo esprimono il valore delle proprie scorte già al netto di eventuali svalutazioni. Di seguito viene evidenziata la tabella relativa alle variazioni delle rimanenze per classe merceologica:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Materie prime	8.467	9.482	(1.015)
Semilavorati	622	775	(153)
Lavoraz. in corso su ordinazione	1	0	1
Prodotti finiti	37.381	24.260	13.121
Totale	46.471	34.517	11.954

La tabella che di seguito viene esposta evidenzia il valore delle rimanenze finali per società:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	28.008	17.042	10.966
Oxon Brasil Defensivos Ltda	1	0	1
Sipcam Agro Usa Inc.	18.462	17.475	987
Totale	46.471	34.517	11.954

Crediti

Verso terzi

Ammontano ad Euro 31.531.- e rispetto al precedente esercizio si incrementano per Euro 2.896.-.

Il saldo è così dettagliato per società:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	17.766	16.761	1.005
Sipcam Agro Usa Inc.	13.497	11.572	1.925
Skyanide Chemicals GmbH	268	302	(34)
Totale	31.531	28.635	2.896

Il valore è esposto al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta complessivamente ad Euro 2.854.-.

Fondo svalutazione crediti

Il valore del fondo risulta così composto:

- Saldo iniziale	Euro	2.386
- Utilizzo fondo per crediti inesigibili	Euro	(9)
- Incremento dell'esercizio	Euro	477
Totale	Euro	2.854

Si ritiene che il valore del fondo sia idoneo e congruo alla copertura di possibili rischi derivanti da perdite di valore dei crediti iscritti.

Crediti verso clienti imprese collegate

Ammontano ad Euro 23.156.- e rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento pari ad Euro 8.453.-, imputabile principalmente alla Capogruppo. Di seguito evidenziamo la composizione del saldo dei crediti con il dettaglio della spaccatura tra le società consolidate:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	21.241	31.444	(10.203)
Oxon Asia S.r.l.	1.771	0	1.771
Skyanide Chemicals GmbH	144	165	(21)
Totale	23.156	31.609	(8.453)

La tabella che di seguito viene evidenziata rappresenta il valore dei crediti verso imprese collegate limitatamente alla società Capogruppo:

Società	2013	2012	Differenza
Sipcam UPL Brasil S.A.	6.711	18.528	(11.817)
Sipcam S.p.A.	181	358	(177)
Sipcam Italia S.p.A.	1.478	5.379	(3.901)
Sipcam Pacific Pty Ltd	6.159	3.591	2.568
Sipcam UK Ltd	2.609	13	2.596
Sipcam Inagra S.A.	108	306	(198)
Oxem S.p.A.	447	606	(159)
Agromax S.A.	2.752	2.050	702
Sipcam Hellas Ltd	526	763	(237)
Sipcam Portugal Ltda	117	0	117
Sipcam Benelux S.p.r.l.	453	431	22
Altre	6	17	(11)
Adeguamenti cambi	(306)	(598)	292
Totale	21.241	31.444	(10.203)

Crediti tributari

Ammontano complessivamente ad Euro 2.475.- con un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 162.-. Il valore totale risulta allocato nel seguente modo sulle diverse Società del Gruppo:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	1.947	2.273	(326)
Sipcam Agro Usa Inc.	195	204	(9)
Oxon Brasil Defensivos Ltda	1	12	(11)
Oxon Asia S.r.l.	131	4	127
Skyanide Chemicals GmbH	201	144	57
Totale	2.475	2.637	(162)

Evidenziamo di seguito la natura dei valori più significativi che compongono il saldo in essere:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Erario conto Iva	1.521	1.215	306
Credito v.so Erario per Ires e Irap	808	1.372	(564)
Ritenute	146	50	96
Totale	2.475	2.637	(162)

Crediti per imposte anticipate

Le differenze temporanee hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate che ammontano ad Euro 5.233.- e sono così sintetizzate:

Società Capogruppo Oxon Italia S.p.A.

Descrizione	Aliquota imposta	Saldo 2012	Importo a c.to economico		Saldo 2013
			Accrediti	Addebiti	
Svalutazione magazzino	31,40%	874	94		968
Svalutazione crediti	27,50%	81	32		113
Acc.to fondo rischi futuri	27,50%	491	47	(123)	415
Amm. Avviamento	31,40%	63	64		127
Diff. cambio teoriche	27,50%	166	220	(1)	385
Totale		1.675	457	(124)	2.008

Altre società del gruppo

Descrizione	Aliquota imposta	Saldo 2012	Importo a c.to economico		Saldo 2013
			Accrediti	Addebiti	
Diff. cambio e altri	27,50%	51		(34)	17
Per altri rischi	38,00%	3.478		(270)	3.208
Totale		3.529	0	(304)	3.225
Totale Generale		5.204	457	(428)	5.233

Verso altri

Ammontano ad Euro 675.- e rispetto al precedente esercizio si decrementano di Euro 562.-.

I saldi più rilevanti suddivisi per natura e società di provenienza sono formati da:

Descrizione	Oxon Italia S.p.A.	Sipcam Agro USA	Skyanide GmbH	Oxon Brasil	Oxon Asia	Totale
Anticipo a fornitori	222	151			7	380
Fornitori note da ricevere	6					6
Depositi cauzionali	211					211
Enti previdenziali	18					18
Altri	16	26	6	12		60
Totale	473	177	6	12	7	675

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Ammontano ad Euro 13.-. L'importo è riferito alla Skyanide Chemicals GmbH ed è relativo alla partecipazione in una società del gruppo detenuta al 25% non ricompresa nell'area di consolidamento perché poco rilevante.

Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 5.179.- e rispetto al precedente esercizio si incrementano per Euro 3.304.-. Il saldo è così suddiviso tra le diverse Società del Gruppo:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	3.305	898	2.407
Sipcam Agro Usa Inc.	139	100	39
Skyanide Chemicals GmbH	628	813	(185)
Oxon Brasil Defensivos Ltda	92	58	34
Oxon Asia S.r.l.	1.015	6	1.009
Totale	5.179	1.875	3.304

Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 925.- e si incrementano di Euro 93.-. Il valore è così composto:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	19	48	(29)
Sipcam Agro Usa Inc.	903	775	128
Skyanide Chemicals GmbH	3	9	(6)
Totale	925	832	93

Sono compresi in questa voce i risconti attivi per i canoni di manutenzione, per abbonamenti a riviste, spese per registrazioni, per contratti assicurativi e per riportare in bilancio, secondo corretti principi di competenza, tutti quei costi che hanno avuto esclusivamente manifestazione monetaria nell'esercizio.

Debiti

Obbligazioni

Con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2012 la Capogruppo Oxon Italia S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario riservato a soci e dirigenti per un importo fino ad Euro 5.000.-, con scadenza 01/01/2015 al tasso annuo lordo pari al 9%. Al 31/12/2013 il prestito è stato interamente sottoscritto ed è costituito da n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 25.- ciascuna.

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Il valore complessivo dei debiti verso le banche e verso gli altri finanziatori risulta così formato:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Banche a M/L termine	14.276	14.036	240
Banche a breve termine	37.465	37.416	49
Totale	51.741	51.452	289
Altri finanziatori a M/L termine	5.364	6.916	(1.552)
Altri finanziatori a breve termine	2.002	1.613	389
Totale	7.366	8.529	(1.163)
Totale generale	59.107	59.981	(874)
Di cui a M/L Termine	19.640	20.952	(1.312)

Il totale dei debiti a medio lungo termine verso banche ed altri finanziatori pari ad Euro 19.640,- è a carico esclusivamente della Capogruppo Oxon Italia S.p.A.

Debiti verso banche a breve termine

Ammontano ad Euro 37.465,- e rispetto al precedente esercizio evidenziano un incremento pari ad Euro 49,-. Il saldo è principalmente riferibile alla Capogruppo, come evidenziato dalla seguente tabella:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	32.732	37.290	(4.558)
Sipcam Agro Usa Inc.	4.733	126	4.607
Totale	37.465	37.416	49

Debiti verso banche a medio e lungo termine

Ammontano ad Euro 14.276,- e rispetto al precedente esercizio si incrementano per Euro 240,-. Il valore è riferibile esclusivamente alla Capogruppo Oxon Italia S.p.A. ed è esposto al netto delle quote scadenti entro l'esercizio successivo che sono state riclassificate tra i debiti a breve termine.

Di seguito si presenta il prospetto di ammortamento del debito scadente oltre l'esercizio successivo, dettagliato per anno di rimborso:

Anno	Importo
2015	4.405
2016	3.364
2017	1.507
2018	1.244
2019	1.152
Oltre 5 anni	2.604
Totale	14.276

Il valore dei debiti la cui scadenza è superiore ad anni cinque è pari ad Euro 2.604,-.

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano ad Euro 7.366,- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 1.163,- e sono tutti a carico della Capogruppo Oxon Italia S.p.A.. Il saldo risulta formato per Euro 2.002,- da debiti correnti scadenti entro l'esercizio successivo e per Euro 5.364,- da debiti a medio lungo termine. Di seguito si presenta il prospetto di ammortamento del debito scadente oltre l'esercizio successivo, dettagliato per anno di rimborso:

Anno	Importo
2015	1.587
2016	1.624
2017	1.087
2018	902
2019	164
Oltre 5 anni	0
Totale	5.364

Non sono presenti debiti la cui scadenza è superiore ad anni cinque.

Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la posizione finanziaria netta del gruppo, decrementata rispetto all'esercizio precedente in conseguenza soprattutto al contenimento degli investimenti operato nel corrente esercizio.

Descrizione	2013	2012	Differenza
Disponibilità liquida	5.179	1.875	3.304
Finanziam. attivi a Società collegate	2.914	2.914	0
Prestito obbligazionario	(5.000)	(3.000)	(2.000)
Debiti finanziari v.so altri finanziatori	(7.366)	(8.529)	1.163
Debiti finanziari v.so collegate	(642)	(635)	(7)
Debiti v.so banche	(51.741)	(51.451)	(290)
Posizione finanziaria netta	(56.656)	(58.826)	2.170

Verso fornitori terzi

Ammontano ad Euro 38.264.- con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 932.-.

I valori sono così suddivisi tra le Società del Gruppo:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	27.854	27.126	728
Sipcam Agro Usa Inc.	5.943	7.120	(1.177)
Oxon Brasil Defensivos Ltda	1	1	0
Skyanide Chemicals GmbH	4.459	3.079	1.380
Altre	7	6	1
Totale	38.264	37.332	932

Verso imprese collegate

Ammontano ad Euro 9.385.-, rispetto al precedente esercizio evidenziano un incremento di Euro 977.-.

Il saldo è riferito principalmente alla Capogruppo e in misura minore alla controllata Oxon Brasil Defensivos Ltda, come evidenziato dalla seguente tabella:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	9.248	8.263	985
Oxon Brasil Defensivos Ltda	137	145	(8)
Totale	9.385	8.408	977

Il debito è esclusivamente relativo alla Capogruppo ed è così composto:

Società	2013	2012	Differenza
Debiti commerciali			
Sipcam S.p.A.	3.669	4.648	(979)
Sipcam Italia S.p.A.	479	0	479
Sipcam Pacific Pty Ltd	59	97	(38)
Oxem S.p.A.	1.320	770	550
Jiangyin Suli Chemical Co. Ltd	2.585	1.934	651
Taizhou Bailly Chemical Co. Ltd	355	130	225
Sipcam Nederland Holding N.V.	100	0	100
Altre	100	101	(1)
Differenza cambio	(61)	(52)	(9)
Totale debiti commerciali	8.606	7.628	978
Debiti finanziari			
Sipcam Nederland Holding N.V.	642	635	7
Totale debiti v.so collegate	9.248	8.263	985

Altri debiti

Tributari

Ammontano ad Euro 874,- con un decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 247,-. Il saldo è così dettagliato:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	764	860	(96)
Skyanide Chemicals GmbH	44	3	41
Sipcam Agro Usa Inc.	47	243	(196)
Altre	19	15	4
Totale	874	1.121	(247)

Previdenziali

Ammontano ad Euro 863,- e sono principalmente relativi ai valori della Capogruppo Oxon Italia S.p.A.; rappresentano debiti correnti per versamenti da effettuare immediatamente dopo la chiusura del bilancio ai vari istituti di previdenza.

Altri

Ammontano ad Euro 2.728,- e sono relativi ai valori delle seguenti società:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	768	963	(195)
Skyanide Chemicals GmbH	1	6	(5)
Sipcam Agro Usa Inc.	1.944	2.134	(190)
Oxon Brasil Defensivos Ltda	15	0	15
Totale	2.728	3.103	(375)

Il saldo risulta composto per natura da:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Debiti v.so personale dipendente	408	472	(64)
Premi assicurativi da liquidare	68	78	(10)
Bonifici da concedere	243	365	(122)
Altri diversi	2.009	2.188	(179)
Totale	2.728	3.103	(375)

Ratei e Risconti passivi

Ammontano ad Euro 844,- e rispetto al precedente esercizio si decrementano per Euro 74,- e sono così suddivisi tra le diverse Società del Gruppo:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	265	328	(63)
Sipcam Agro Usa Inc.	518	527	(9)
Skyanide Chemicals GmbH	61	63	(2)
Totale	844	918	(74)

Si precisa che le voci riportate in capo ad Oxon Italia S.p.A. si riferiscono ai ratei per interessi passivi, mentre gli importi in capo a Sipcam Agro USA Inc. sono relativi ad accantonamenti di interessi passivi, affitti e spese di consulenza.

Fondi per rischi ed oneri

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta ad Euro 2.571.- ed è attribuibile principalmente alla Capogruppo e, nel corso dell'esercizio, si è movimentato nel seguente modo:

- Saldo 31/12/2012	2.602
- Accantonamenti dell'esercizio	613
- Utilizzi e altre operazioni	(644)
Saldo finale 31/12/2013	2.571

Il fondo copre le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2013, in ottemperanza alle norme legislative in vigore esclusivamente in Italia.

Altri Fondi

Ammontano ad Euro 1.853.- manifestando un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 222.-; l'importo fa riferimento agli accantonamenti della Capogruppo e della controllata Oxon Asia S.r.l.

Di seguito si descrive in dettaglio la natura degli accantonamenti della Capogruppo Oxon Italia S.p.A.:

- per Euro 204.- riferibili all'integrale accantonamento del valore negativo del "mark to market" di una operazione di copertura tassi in essere al 31 Dicembre 2013;
- per Euro 1.000.- riferibili all'accantonamento volontario effettuato nell'esercizio 2009 per oneri che la Capogruppo andrà a sostenere in futuro legati alla caratterizzazione ed agli interventi relativi al sito di Pero (MI);
- per Euro 18.- riferibili dall'accantonamento per un fondo relativo allo smaltimento imballi;
- per Euro 217.- a seguito di un accertamento effettuato dall'Agenzia dell'Entrate sui redditi e sull'I.V.A. in via di definizione;

Di seguito si descrive in dettaglio la natura degli accantonamenti della controllata Oxon Asia S.r.l.

- Euro 127.- relativo al credito sulle ritenute del dividendo incassato e non utilizzato su Ires;
- Euro 287.- relativo al costo previsto per le spese di trasformazione della società partecipata Taizhou Bailly Chemical Co. Ltd.

Fondo per imposte differite

Ammonta ad Euro 111.- con una variazione in diminuzione di Euro 24.- rispetto al precedente esercizio.

Il valore si riferisce principalmente agli effetti derivanti dalle scritture effettuate per il trattamento dei beni in leasing e per il disinquinamento fiscale in capo alla Capogruppo.

Riportiamo di seguito la tabella di dettaglio esplicativa dei valori:

Società	Saldo 31/12/12	Movimenti 2013	Saldo 31/12/13
Oxon Italia S.p.A.	517	119	636
Totale da bilanci	517	119	636
Rettifiche infragruppo	(382)	(143)	(525)
Totale rettifiche	(382)	(143)	(525)
Totale generale	135	(24)	111

Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Ammonta ad Euro 17.- ed è formato esclusivamente dal valore di bilancio della controllata Oxon Brasil Defensivos Ltda. Vengono accantonate nel fondo le indennità previste dai vigenti accordi in Brasile a favore del personale non dipendente.

Importo e natura degli impegni e dei conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale

I conti d'ordine iscritti nel presente bilancio sono così composti:

Garanzie per fidejussioni prestate

Ammontano ad Euro 13.142.-, sono tutte riferite alla Capogruppo e sono costituite da garanzie dirette ed indirette:

- nell'interesse di società terze per Euro 5.064.-, rispetto al precedente esercizio, questo valore rileva un incremento di Euro 110.-;

- nell'interesse di società collegate per Euro 6.084.- e precisamente nell'interesse di Sipcam S.p.A. per Euro 50.- e nell'interesse di Oxem S.p.A. per Euro 6.034.-, con un aumento di Euro 3.970.- a fronte di garanzie fornite a terze parti per forniture commerciali;

- nell'interesse di società controllate per Euro 1.994.- e precisamente nell'interesse di Sipcam Agro USA;

- Le garanzie prestate da terzi a favore di altri nel nostro interesse, le cui variazioni sono espresse in tabella, sono a favore delle dogane per la copertura dei diritti doganali nelle operazioni di import-export ed infine a garanzie rilasciate ad altri enti per altre operazioni. Si tratta di fidejussioni assicurative da parte di primarie compagnie.

Garanzie prestate

Ammontano ad Euro 19.583.- e sono relative a garanzie rilasciate dalla Società a favore di Istituti bancari per conto di Sipcam S.p.A. per Euro 17.333.- e per conto di Sipcam Italia S.p.A. per Euro 2.250.-.

Garanzie reali prestate

Si tratta del controvalore delle ipoteche su beni immobili di proprietà per un valore complessivo di Euro 51.220.- concesse a favore di terzi per l'erogazione di finanziamenti a medio-lungo termine che, alla data del 31 Dicembre 2013, sono iscritti in bilancio per un valore residuo complessivo da rimborsare pari ad Euro 13.965.-.

Rispetto al precedente esercizio il valore risulta incrementato dell'ipoteca di Euro 7.000.- iscritta sul finanziamento di Euro 4.000.- concesso in data 22/02/13 dal Mediocredito Italiano.

Altri conti d'ordine

Sono relativi ai canoni residui per il nuovo impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica IAFR per Euro 4.420.- ed infine per Euro 520.- sono relativi all'impegno per l'utilizzo di autoveicoli in noleggio fino al termine del relativo contratto di noleggio a lungo termine.

Si segnala inoltre il pegno dei titoli azionari della Oxem S.p.A. di proprietà di Oxon Italia S.p.A. per un controvalore di Euro 620.-.

Operazioni mediante strumenti derivati sui cambi

Da evidenziare infine che la Capogruppo, al 31 Dicembre 2013, non ha in essere operazioni mediante strumenti derivati sui cambi.

Operazioni mediante strumenti derivati sui tassi

La Capogruppo ha in essere un'operazione di finanza derivata su un capitale sottostante pari ad Euro 15 milioni il cui "mark to market" minusvalente a fine anno è stato interamente accantonato a conto economico. Tale operazione ha un valore negativo di Euro 0,2 milioni.

Infine la Capogruppo per cautelarsi ulteriormente dal rischio di un incremento dei tassi di interesse aveva stipulato contratti di "cap" contestualmente ai mutui a tasso variabile sottoscritti negli anni passati per un sottostante di circa Euro 4,2 milioni con un "mark to market" trascurabile.

Variazione delle poste di patrimonio netto

Il patrimonio netto di Gruppo risultante dal bilancio consolidato ammonta ad Euro 66.378.- e rispetto al precedente esercizio registra un decremento di Euro 729.-. Le tabelle che seguono evidenziano:

- i movimenti di patrimonio netto del bilancio consolidato rispetto all'esercizio precedente;
- i movimenti di raccordo tra il risultato della Capogruppo ed il risultato consolidato, nonché la riconciliazione tra il suo patrimonio netto ed il patrimonio netto consolidato;
- i movimenti del patrimonio netto di terzi.

PATRIMONIO NETTO/000

Descrizione	Saldo iniziale 31/12/2012	Incremento/ Decremento P.N.	Destinazione Risultato	Dividendi	Conversione dei valori e movimenti di rettifica	Risultato del periodo	Patrimonio netto consolid. 31/12/2013
Capitale sociale	12.626						12.626
Riserva sovrapprezzo azioni	8.124						8.124
Riserva legale	2.525						2.525
Riserva azioni proprie in portafoglio	394	1.000					1.394
Altre riserve	8.600				138		8.738
Riserva di conversione	(3.633)				(1.499)		(5.132)
Riserva di consolidamento	2.847	(2.847)					0
Utili a nuovo	31.393	1.847	4.231				37.471
Risultato di esercizio	4.231		(4.231)			632	632
Totale	67.107	0	0	0	(1.361)	632	66.378

Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo OXON ITALIA S.p.A. con il risultato consolidato di gruppo

Descrizione	Patrimonio 2012	Utili 2013	Rettif. diverse	Patrimonio 2013
Patrimonio netto OXON ITALIA S.p.A.	54.926	34	(88)	54.872
Rettifica valutaz. su bilancio civilistico partic. a patrimonio netto	(6.843)	(2.202)	404	(8.641)
Differenza di consolidamento (avv.)	3.251	(8)	(404)	2.839
Differenza tra i valori di carico delle società controllate e collegate	20.716	3.160	226	24.102
Operazioni infragruppo	(942)	(251)	0	(1.193)
Effetto Leasing	(750)	(243)	0	(993)
imposte differite	383	142	0	525
Riserva di conversione	(3.634)	0	(1.499)	(5.133)
Totale	57.107	632	(1.361)	66.378

Riconciliazione del risultato di esercizio della capogruppo OXON ITALIA S.p.A. con il risultato consolidato di gruppo

Risultato di esercizio OXON ITALIA S.p.A.	34
Rettifica valutaz. su bilancio civilistico partic. a patrimonio netto	(2.202)
Differenza di consolidamento	(8)
Risultati delle società controllate e collegate consolidate	3.160
Margini infragruppo	(251)
Storno canoni leasing IAS 17/altre rettifiche	(243)
Imposte differite	142
Totale	632

PATRIMONIO NETTO DI TERZI/000

Descrizione	Percentuale %	Saldo 2012	Utile Perdita 2013	Variazioni	Dividendi	Saldo 2013
Sipcam Agro Usa Inc.	15,80%	558	6	(24)		540
Totale		558	6	(24)	0	540

Conto economico

Di seguito vengono evidenziati i valori componenti il conto economico consolidato e per comodità di lettura vengono esposti in Euro/000 confrontandoli con i valori dell'esercizio precedente.

Prospetto relativo al valore della produzione

Descrizione	2013	2012	Differenza	Diff. %
Ricavi per vendite e prestazioni	158.596	150.046	8.550	5,7%
Variazione delle rimanenze	14.707	(5.937)	20.644	347,7%
Costi capitalizzati per lavori interni	226	157	69	43,9%
Altri ricavi e proventi	2.330	1.563	767	49,1%
Totale della produzione	175.859	145.829	30.030	20,6%

Ricavi delle vendite

Il valore delle vendite e prestazioni ammonta ad Euro 158.596.- e rispetto al precedente esercizio evidenzia un incremento pari ad Euro 8.550.-.

Di seguito si evidenziano le vendite dettagliate per società:

Società	2013	2012	Differenza	Diff. %
Oxon Italia S.p.A.	104.525	105.081	(556)	(0,5)%
Sipcam Agro Usa Inc.	51.482	41.950	9.532	22,72%
Skyanide Chemicals GmbH	2.589	3.015	(426)	(14,1)%
Totale	158.596	150.046	8.550	5,70%

Di seguito si evidenziano le vendite per tipologia di prodotto:

Descrizione	2013	2012
- Fitofarmaci e vari	145.806	136.184
- Intermedi chimici	6.057	8.103
- Energia e altri	6.733	5.759
Totale	158.596	150.046

La voce energia ed altri comprende Euro 2.915.- per certificati verdi, Euro 1.448.- per vendita di energia elettrica ed Euro 2.370.- per vendite diverse in capo ad Oxon Italia S.p.A..

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La variazione delle scorte di semilavorati e prodotti finiti fa rilevare un incremento pari ad Euro 14.707.- attribuibile come segue:

Società	2013	2012
Oxon Italia S.p.A.	11.019	(3.264)
Sipcam Agro Usa Inc.	3.688	(2.579)
Skyanide Chemicals GmbH	0	(94)
Totale	14.707	(5.937)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad Euro 226.- sono relativi ad attività della sola società Capogruppo Oxon Italia S.p.A. e risultano composti da:

- Manodopera interna Euro 116.-
- Materiali tecnici Euro 110.-

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 2.330.- e risultano così formati:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Recupero costi	1.940	787	1.153
Affitti attivi	146	158	(12)
Altre varie	244	618	(374)
Totale	2.330	1.563	767

Costo della produzione

Il prospetto riporta i totali per categoria di beni:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Acquisto di mat. prime, prodotti	113.213	92.415	20.798
Costi per servizi	29.137	26.289	2.848
Godimento beni di terzi	708	769	(61)
Costo del lavoro	14.324	13.120	1.204
Ammortamenti e svalutazioni	8.561	8.795	(234)
Variazione rimanenze materie prime	929	(4.922)	5.851
Altri accantonamenti per rischi	452	0	452
Oneri diversi di gestione	1.646	4.594	(2.948)
Totale	168.970	141.060	27.910

Il prospetto sotto riportato mette in evidenza il totale suddiviso per società:

Descrizione	2013					Totale	2012
	Oxon Italia S.p.A.	Sipcam Agro Usa	Oxon Brasil	Skyanide GmbH	Oxon Asia		Totale Esercizio
Acquisto di mat. prime, prodotti	81.247	21.605	3	10.358	0	113.213	92.415
Costi per servizi	24.865	3.326	57	881	8	29.137	26.289
Godimento beni di terzi	405	175	24	104	0	708	769
Costo del lavoro	11.814	2.156	209	145	0	14.324	13.121
Ammortamenti e svalutazioni	8.150	277	92	41	0	8.561	8.795
Variazione rimanenze materie prime	(863)	1.792	0	0	0	929	(4.922)
Accantonamento fondi	0	0	38	0	414	452	0
Oneri diversi di gestione	811	783	44	8	0	1.646	4.593
Totale	126.429	30.114	467	11.537	422	168.970	141.060

Acquisti di materie e prodotti

Il valore complessivo è pari ad Euro 113.213.- e si incrementa rispetto all'esercizio precedente per Euro 20.798.- a fronte dell'incremento delle vendite.

Servizi

Il valore complessivo del costo dei servizi pari ad Euro 29.137.- si incrementa per Euro 2.848.- rispetto all'esercizio precedente e risulta formato da:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Lavorazioni esterne	7.650	6.214	1.436
Lavoro autonomo e serv. esterni	1.468	3.068	(1.600)
Manutenzioni	2.731	2.092	639
Costi di vendita	4.436	3.791	645
Energia e Utilities	6.314	6.305	9
Assicurazioni	1.211	1.127	84
Spese bancarie	290	222	68
Trasporti e dazi	948	1.723	(775)
Facchinaggio - Vigilanza - Pulizie	714	512	202
Compenso amministratori e collegio sindacale	967	637	330
Spese generali del personale	280	243	37
Altre spese	2.128	355	1.773
Totale	29.137	26.289	2.848

Il totale dei servizi è così suddiviso tra la varie società:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	24.865	22.424	2.441
Sipcam Agro Usa Inc.	3.326	3.314	12
Skyanide Chemicals GmbH	881	500	381
Oxon Brasil Defensivos Ltda	57	45	12
Oxon Asia S.r.l.	8	6	2
Totale	29.137	26.289	2.848

Il valore dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo risulta così composto:

n. 8 amministratori Euro 684
n. 3 sindaci Euro 111

Godimento beni di terzi

Ammonta ad Euro 708.-. Il valore è così allocato alle diverse società del Gruppo:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	405	475	(70)
Sipcam Agro Usa Inc.	175	222	(47)
Skyanide Chemicals GmbH	104	72	32
Oxon Brasil Ltda	24	0	24
Totale	708	769	(61)

Le voci di spesa ripilogate in questo valore sono:

Descrizione	2013	2012
- Renting automezzi	244	247
- Royalties	100	70
- Locaz. impianti e affitti	364	452
Totale	708	769

Costo del lavoro

Il costo relativo al personale dipendente ammonta ad Euro 14.324.- con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 1.203.-.

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento risulta composto da:

Descrizione	2013	2012
Dirigenti	19	20
Impiegati	131	137
Operai	72	50
Totale	222	207

Il valore totale del costo del lavoro risulta così suddiviso tra le società del Gruppo:

Società	2013	2012
Oxon Italia S.p.A.	11.814	10.317
Sipcam Agro Usa Inc.	2.156	2.497
Skyanide Chemicals GmbH	145	149
Oxon Brasil Ltda	209	158
Totale	14.324	13.121

Ammortamenti e svalutazioni

Il valore relativo alle svalutazioni ed agli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali ammonta ad Euro 8.561.- ed è così suddiviso:

Beni immateriali

Società	2013	2012
Oxon Italia S.p.A.	4.580	4.521
Sipcam Agro Usa Inc.	91	98
Skyanide Chemicals GmbH	35	35
Oxon Brasil Ltda	87	100
Totale	4.793	4.754

Beni materiali

Società	2013	2012
Oxon Italia S.p.A.	3.170	3.391
Sipcam Agro Usa Inc.	101	111
Skyanide Chemicals GmbH	6	6
Oxon Brasil Ltda	5	4
Totale	3.282	3.512

Il dettaglio suddiviso per categorie di beni è di seguito riportato:

Beni immateriali

Categoria di beni	2013	2012
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3.848	3.539
Concessione licenze e marchi	400	506
Differenza di consolidamento	412	581
Altre	133	128
Totale	4.793	4.754

Beni materiali

Categoria di beni	2013	2012
Terreni e fabbricati	89	176
Impianti e macchinari	2.995	3.018
Attrezzature industriali e commerciali	86	189
Altri beni	112	129
Totale	3.282	3.512

Rispetto al precedente esercizio il valore complessivo degli ammortamenti risulta inferiore di Euro 191.-.

Svalutazioni dell'attivo

Il valore di Euro 485.- è di competenza della Capogruppo per Euro 400.- e per Euro 85.- è riconducibile alla Sipcam Agro USA Inc..

Si tratta di accantonamenti a rettifica del valore dei crediti al fine di rappresentare in modo corretto il reale valore di presunto realizzo degli stessi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si è decrementato per un valore pari a Euro 929.-. Il valore complessivo della variazione risulta così allocato alle società del Gruppo:

Società	2013
Oxon Italia S.p.A.	(863)
Sipcam Agro Usa Inc.	1.792
Totale	929

Accantonamento per rischi

Ammontano ad Euro 452.- e si riferiscono principalmente agli accantonamenti effettuati dalla società controllata Oxon Asia S.r.l. per le spese di trasformazione sostenute dalla partecipata Taizhou Bailly Chemical Co. Ltd e per le ritenute su dividendi incassati.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 1.646.- e risultano come segue suddivisi per Società e per natura:

Società	2013	2012	Differenza
Oxon Italia S.p.A.	811	730	81
Sipcam Agro Usa Inc.	783	3.720	(2.937)
Skyanide Chemicals GmbH	8	26	(18)
Oxon Brasil Ltda	44	117	(73)
Altre	0	1	(1)
Totale	1.646	4.594	(2.948)

Descrizione	2013	2012	Differenza
Costi per imposte dirette	398	296	102
Spese viaggio personale dipen.	775	981	(206)
Contributi associativi	88	76	12
Spese di rappresentanza	31	79	(48)
Spese diverse	354	3.162	(2.808)
Totale	1.646	4.594	(2.948)

Proventi e oneri finanziari

Il valore netto dei proventi e degli oneri finanziari esposti nel presente bilancio consolidato è così dettagliato:

Descrizione	2013	2012
Proventi	724	826
Oneri	(3.683)	(3.889)
Delta cambi	(873)	(179)
Totale	(3.832)	(3.242)

Il valore dei proventi finanziari risulta attribuibile alla Capogruppo per Euro 609.- e per i restanti Euro 115.- alle altre società del Gruppo. Il valore degli oneri finanziari relativo ad interessi passivi maturati su debiti a breve e medio lungo termine risulta attribuibile per Euro 3.371.- alla Società Capogruppo e per Euro 291.- alla Sipcam Agro USA Inc. e per i restanti Euro 21.- alle altre Società del Gruppo.

La differenza cambi è da attribuirsi alle transazioni effettuate dalla Società Capogruppo, con una differenza negativa di Euro 954.-, alle transazioni effettuate dalla Sipcam Agro Usa Inc., per un differenziale negativo di Euro 40.-, alle transazioni effettuate dalla Skyanide Chemicals GmbH per un differenziale negativo di Euro 1.- ed infine alle transazioni effettuate dalla Oxon Asia S.p.A. per un differenziale positivo di Euro 122.-.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel presente bilancio risultano effettuate le seguenti rivalutazioni e svalutazioni di Società partecipate:

Rivalutazioni

- Gruppo Oxon Asia S.r.l. Euro 2.328.-
- Gruppo Sipcam S.p.A. Euro 497.-

Svalutazioni

- Oxem S.p.A. Euro (3.523).-

Proventi ed oneri straordinari

Il valore dei proventi straordinari pari ad Euro 7.- ed il valore degli oneri straordinari ammontanti ad Euro 146.- sono attribuibili esclusivamente alla Società Capogruppo; la composizione della voce "proventi ed oneri straordinari" risulta la seguente:

20) Proventi straordinari:

Descrizione	2013	2012
- Sopravvenienze attive non computabili alla voce A5	7	341
Totale	7	341

21) Oneri straordinari:

Descrizione	2013	2012
- Sopravvenienze passive non iscrivibili alla voce B14	146	325
Totale	146	325

Imposte di esercizio

Il valore delle imposte di competenza dell'esercizio risulta pari ad Euro 1.581.- ed è formato dal valore aggregato delle imposte effettive di ogni singola società, rettificato opportunamente dagli effetti delle imposte differite dell'esercizio.

Sottoscrizione

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio Consolidato di Gruppo e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture delle imprese incluse nell'area di consolidamento, così come risultanti dopo l'aggregazione e le opportune scritture di rettifica.

Pero, 28 Maggio 2014

Il Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di euro)

Descrizione	2013	2012
Disponibilità liquide iniziali	1.875	3.287
Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile/perdite dell'esercizio	632	4.231
Ammortamenti immateriali	4.794	4.754
Ammortamenti materiali	3.282	3.512
Accantonamento ai fondi	1.063	598
Plusvalenza/Minusvalenza da realizzo immobilizzazioni	0	0
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni	699	(3.407)
Rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni materiali	0	0
Utilizzo fondi		
T.F.R.	(635)	(613)
Altri	(259)	(311)
Variazione rimanenze	(11.954)	2.093
Variazioni crediti commerciali	5.557	(3.555)
Variazione altre attività	695	(1.395)
Variazione ratei e risconti attivi	(93)	31
Variazione debiti commerciali	1.910	5.109
Variazione altre passività	(586)	(722)
Variazione ratei e risconti passivi	(75)	41
Flusso monetario da attività di esercizio	5.030	10.366
Variazione differenza di conversione	(1.500)	(103)
Attività di investimento		
Acquisti di cespiti	(2.632)	(1.635)
Vendite di cespiti	0	0
Investimenti di immobilizzazioni immateriali	(3.460)	(6.019)
Investimenti/disinvestimenti di immobilizzaz. finanziarie	4.619	193
	(1.473)	(7.461)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Variazione debiti a breve verso:		
Banche	49	(1.028)
Altri finanziatori	5.388	38
Variazione debiti a m/l termine verso:		
Banche	240	(1.109)
Altri finanziatori	(4.551)	(1.813)
Versamento azionisti/aumento capitale sociale/riserve	139	(137)
Patrimonio netto di terzi e riserve	(18)	(365)
	1.247	(4.214)
Flusso monetario del periodo	3.304	(1.412)
Disponibilità liquide finali	5.179	1.875

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO ED ONERE FISCALE TEORICO

Descrizione	imposte sul reddito		Irap		Totale	
	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
Imposte teoriche	610	27,50%	87	3,90%	697	31,40%
Variazioni in aumento	2.141	96,48%	45	2,01%	2.186	98,49%
Variazioni in diminuzione	(1.538)	-69,33%	(148)	-6,69%	(1.687)	-76,02%
Costi non rilevanti ai fini Irap			565	25,44%	565	25,44%
Effetto variazioni differenze aliquote fiscali	170	7,65	23	1,04%	193	8,69%
Effetto variazioni per scritture di consolidamento prive di effetto fiscale	(286)	-12,90%	(86)	-3,87%	(372)	-16,77%
Imposte effettive correnti e differite	1.096	49,40%	485	21,84%	1.581	71,24%

Imponibile Teorico corrispondente al risultato pre-tasse pari a 2.219 migliaia di Euro.




Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Oxon Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Oxon Italia S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Oxon Italia") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Oxon Italia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Oxon Italia al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Oxon Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Oxon Italia al 31 dicembre 2013.

Milano, 11 giugno 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Renato Macchi
(Socio)



